



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO

RCIC84800T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8082** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 242** Valutazione degli apprendimenti
- 257** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 266** Aspetti generali



- 268** Modello organizzativo
- 299** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 301** Reti e Convenzioni attivate
- 311** Piano di formazione del personale docente
- 313** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Laureana Gal. Fer. Melicucco" può essere considerato un'istituzione scolastica di nuova formazione: nell'anno scolastico in corso (2025/26), a seguito del piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica regionale, l'I.C. "Laureana Galatro Feroletto" e l'I.C. "Melicucco" sono infatti diventati un'unica realtà scolastica, che abbraccia un territorio vasto e variegato per caratteristiche sociali, culturali e territoriali. I Comuni di riferimento dell'Istituto, comprendente tre diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) sono: Laureana di Borrello, Serrata, Feroletto della Chiesa, Galatro e Melicucco, cittadine tutte facenti parte dell'area metropolitana della città di Reggio Calabria.

La mission dell'I.C., "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile), passa necessariamente per l'attenzione, la cura e la professionalità che ogni componente di questa istituzione scolastica mette in campo ogni giorno per cogliere ed accogliere le esigenze, espresse ed inesprese, di allievi, famiglie e territorio.

Il contesto socio-ambientale risulta diversificato nei vari Comuni, per tale motivo la scuola intende elaborare un'adeguata proposta formativa integrata e condivisa con tutte gli stakeholders (istituzioni, famiglie e territorio): se nei comuni di Laureana, Serrata, Feroletto e Galatro bassa è l'incidenza di alunni e alunne con cittadinanza non italiana, nel comune di Melicucco negli ultimi dieci anni si è registrata una discreta immigrazione dai paesi del nord Africa (soprattutto dal Marocco) e dall'Est Europa (in particolare Romania e Bulgaria) che ha portato all'inserimento, nei vari ordini di scuola, di alunni provenienti da tali Paesi; pertanto la scuola, in un'ottica di inclusione ed integrazione, opera attivamente, di concerto anche con gli enti locali, per favorire l'inserimento e l'integrazione degli stessi con il territorio.

Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti si colloca nella fascia medio-bassa; di conseguenza, per affrontare eventuali casi di svantaggio la scuola mette in atto strategie di sostegno ed inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'impegno profuso dalla comunità educante e dalle altre realtà territoriali che interagiscono con il



sistema scuola ha consentito di mitigare la dispersione scolastica. Essendo i territori in questione a forte rischio abbandono e dispersione, fondamentale è stata infatti la costruzione di un efficace raccordo con le famiglie, che ha portato ad un crescente coinvolgimento delle stesse nella vita della comunità scolastica; ciò ha favorito la presa di coscienza del ruolo della scuola nel miglioramento dello status socio-culturale dell'utenza interessata. Tale impegno è stato supportato da una didattica innovativa ed inclusiva, che ha saputo tenere conto dei nuovi bisogni di contesto.

Vincoli:

La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate risulta essere superiore alla media nazionale. Lo status sociale, economico e culturale di provenienza di gran parte degli studenti risulta pertanto basso, di conseguenza va ulteriormente potenziata la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Territorio e capitale sociale

La realtà socio-economica e culturale del territorio compreso nel bacino di utenza dell'I.C. è eterogenea; nello specifico, si registra:

- Intensa attività agricola e zootecnica nel territorio dei Comuni di Laureana di Borrello, Galatro e Melicucco, dove significativa è la produzione di olio di oliva, agrumi e kiwi;
- modesta attività turistica, legata alla presenza delle Terme, nel territorio del Comune di Galatro;
- modesta attività artigianale/industriale nel territorio del Comune di Feroletto della Chiesa e Laureana di Borrello (produzione di vini pregiati, produzione di reti per la raccolta delle olive, produzione di strutture in ferro per serre agricole, produzione di legname per vari usi, produzione di carbone) e nel Comune di Melicucco, caratterizzato dalla presenza di piccole aziende che operano nel settore edile e nella lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi;
- modesta presenza di artigiani su tutto il territorio compreso nel bacino di utenza dell'IC (ricamatrici, fabbri, falegnami);
- discreta presenza di attività commerciali nel Comune di Melicucco.

Opportunità:

Nel Comune di Laureana di Borrello sono presenti l'Associazione Musicale "Paolo Ragone" e l'Orchestra Giovanile di fiati a cui partecipano anche alunni frequentanti il nostro Istituto; nel Comune di Melicucco sono presenti un oratorio, una piccola biblioteca comunale, società sportive



gestite da privati e una banda musicale, fiore all'occhiello della comunità, che ha ricevuto riconoscimenti anche a livello nazionale. Nell'intero territorio numerose sono le associazioni di volontariato. Dal punto di vista puramente logistico è da segnalare che il paese di Melicucco è attraversato dalla Strada di Grande Collegamento "Jonio-Tirreno", e che tutti i paesi del comprensorio sono poco distanti dallo svincolo dell'autostrada "A2 Mediterranea" e dalla Stazione Ferroviaria di Rosarno. L'istituzione scolastica collabora con il territorio, progettando attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e promuovendo un impiego efficace e integrato delle risorse umane, di quelle finanziarie e delle strutture scolastiche. La scuola intrattiene proficui rapporti con enti territoriali ed istituzionali, appartenenti sia al sistema dell'istruzione e della formazione che al settore delle associazioni culturali. L'istituto opera in sinergia con le Amministrazioni Comunali, che garantiscono il loro supporto per agevolare le esigenze educativo-didattiche; i vari Comuni provvedono inoltre alla manutenzione delle strutture, costruite in epoche diverse, che ospitano i vari plessi della scuola.

Vincoli:

Le attività socio-culturali risultano alquanto limitate; i diversi Comuni mancano di strutture come cinema e centri di aggregazione sociali e culturali, che potrebbero offrire maggiori stimoli ed opportunità di crescita ai giovani. Alcune delle realtà territoriali rientranti nel bacino dell'utenza dell'I.C. sono caratterizzate da un alto tasso di disoccupazione, e davvero esigui sono i contributi finanziari degli Enti Locali. La scuola si mostra disponibile a mantenere rapporti e relazioni con le diverse agenzie territoriali, tuttavia tali rapporti possono e devono essere migliorati, attraverso una comunicazione più efficace e coinvolgente con le realtà esterne (territorio, famiglie, istituzioni).

Risorse economiche e materiali

Nonostante a livello strutturale le risorse risultino complessivamente sufficienti, si precisa tuttavia che alcuni ambienti e plessi sono attualmente interessati da lavori di riqualificazione e adeguamento antisismico.

Opportunità:

L'adeguamento alla normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici può essere considerato sufficiente: le strutture che ospitano l'Istituto, tutte prive di barriere architettoniche e provviste di porte antipanico e servizi igienici per i disabili, sono decorose ed accoglienti grazie anche all'impegno del personale scolastico. Nel comune di Melicucco, gli scorsi anni è stata allestita una struttura modulare, che, in questo momento, ospita la Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta" in quanto il vecchio plesso è soggetto a lavori di riqualificazione ed ampliamento.



Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico dell'intero Istituto; sono presenti, quasi in tutti i plessi, aule funzionali alle esigenze didattiche, ben attrezzate e utilizzate per le attività curriculari ed integrative come, ad esempio, laboratori informatici con connessione alla rete Internet. La Scuola dispone, inoltre, di tre laboratori informatici mobili che possono essere utilizzati nelle varie classi, così come di computer portatili e tablet che vengono utilizzati per prove d'ingresso e strutturate.

Grazie ai finanziamenti nell'ambito dei fondi PNRR, l'Istituto si è arricchito di nuove risorse digitali. Nel corso dell'anno scolastico 23/24 si è provveduto inoltre ad arricchire la dotazione di software e hardware specifici per alunni con BES, grazie alla legge regionale per il diritto allo studio - 27/85. Anche grazie ai finanziamenti nell'ambito dei fondi PNRR, i plessi dei tre ordini di scuola siti nel comune di Melicucco si sono dotati di dispositivi tecnologici di ultima generazione (VR/AR), visori, robot educativi; nel plesso "C. Levi", in particolare, è stata strutturata un'aula immersiva.

Inoltre, nei plessi di Laureana, Galatro, Feroletto e Serrata, grazie all'adesione al Programma Operativo Nazionale specifico, vi è stata l'acquisizione di materiali e attrezzature da giardinaggio, che ha permesso la predisposizione di ambienti atti alla didattica "green".

Sono previste figure che si occupano della gestione e manutenzione dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui la Scuola usufruisce usufruito sono di derivazione statale o legate a finanziamenti comunitari, quali i fondi PN/POR e PNRR. Le biblioteche non sono presenti in tutti i plessi e, ove esistenti, non sono del tutto attrezzate per la fruizione agevole da parte dell'utenza. A causa di lavori di ristrutturazione, in opera in alcuni plessi, sono momentaneamente inagibili i laboratori linguistici e multimediali, scientifici e musicali. Nei plessi di Melicucco, le due palestre sono al momento non agibili per la scuola; la scuola usufruisce, sia pur non del tutto agevolmente, di spazi esterni messi a disposizione del Comune. L'assenza, in quasi tutti i plessi, delle palestre e/o di strutture esterne utilizzabili a tale scopo, rende particolarmente difficoltoso il normale svolgimento delle attività di educazione motoria. Nei plessi parte della dotazione informatica è ancora obsoleta e quindi da rinnovare. Le postazioni informatiche collegate alle LIM andrebbero aggiornate per adeguarle alle esigenze tecnologiche in continuo mutamento.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC84800T
Indirizzo	PIAZZA KENNEDI 1 LAUREANA BORRELLO 89023 LAUREANA DI BORRELLO
Telefono	0966378209
Email	RCIC84800T@istruzione.it
Pec	rcic84800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclaureana.edu.it/

Plessi

LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84801P
Indirizzo	VIA SARDEGNA FRAZ. BELLANTONE 89020 LAUREANA DI BORRELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84803R
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA GALATRO 89054 GALATRO



FEROLETO PLAESANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84804T
Indirizzo	VIA ASILO NIDO FRAZ. PLAESANO 89050 FEROLETO DELLA CHIESA

MELICUCCO M. TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84805V
Indirizzo	CONTRADA SIGNORE IDDIO MELICUCCO 89020 MELICUCCO

LAUREANA CAPOL. GARCEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE848021
Indirizzo	PIAZZA KENNEDY, 1 LAUREANA CAPOLUOGO 89023 LAUREANA DI BORRELLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	140

SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE848043
Indirizzo	PIAZZA DON BLASI, 3 BELLANTONE 89020 LAUREANA DI BORRELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78



SCUOLA PRIMARIA SERRATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE848065
Indirizzo	VIA PETRARCA SERRATA 89020 SERRATA
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

FEROLETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE848076
Indirizzo	VIA ROMA FEROLETO 89050 FEROLETO DELLA CHIESA
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

GALATRO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE848098
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA 10 GALATRO CAPOLUOGO 89054 GALATRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

DON LORENZO MILANI (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84811B
Indirizzo	VIA A. GRAMSCI MELICUCCO 89020 MELICUCCO
Numero Classi	9



Totale Alunni	137
---------------	-----

SEN. DOMENICO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RCEE84812C
--------	------------

Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA MELICUCCO 89020 MELICUCCO
-----------	---

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	131
---------------	-----

G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RCMM84801V
--------	------------

Indirizzo	VIA M. FILACI 5 LAUREANA BORRELLO 89023 LAUREANA DI BORRELLO
-----------	---

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	137
---------------	-----

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RCMM84802X
--------	------------

Indirizzo	VIA PETRARCA SERRATA 89020 SERRATA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	9
---------------	---

ROCCO DISTILO (GALATRO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RCMM848042
--------	------------



Indirizzo	VIA A.LAMARI, 1 GALATRO 89054 GALATRO
Numero Classi	3
Totale Alunni	29

VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM848053
Indirizzo	VIA ROMA - 89050 FEROLETO DELLA CHIESA
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

" CARLO LEVI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM848064
Indirizzo	P.ZZA SEN. D.CO ROMANO - 89020 MELICUCCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	157



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Informatica	6
	Multimediale	10
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	487
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	64



Approfondimento

- Biblioteche.

Alcuni dei plessi non godono della presenza di una biblioteca, gli spazi a disposizione non hanno permesso, nel corso degli anni, di poter strutturare vere e proprie biblioteche. Lo scopo di una biblioteca scolastica è quella di fornire supporto ad ogni utente della scuola, strumenti utili ad ampliare conoscenze e abilità. Le biblioteche scolastiche sono luoghi di apprendimento e di riflessione, svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere e sviluppare l'alfabetizzazione ed il piacere della lettura. Consapevoli dell'importanza e delle ricadute positive di una tale dotazione su ogni singolo studente, per ovviare a tale carenza la scuola si propone di creare degli "angoli-biblioteca" negli ambienti più spaziosi. I libri messi a disposizione verranno reperiti sia tra quelli già appartenenti alla scuola, sia chiedendo delle donazioni. Ogni spazio sarà debitamente catalogato secondo indici chiari per la ricerca. L'attività sarà coordinata da un referente. Rimane comunque ferma l'attenzione dello staff dirigenziale verso eventuali finanziamenti utili ad implementare il numero di libri, sia in formato cartaceo sia digitale.

- Postazioni informatiche e dispositivi tecnologici.

In un mondo in cui la tecnologia è in continua crescita ed evoluzione, ogni singola scuola deve adoperarsi per tenere il passo, mettendo a disposizione degli studenti strumenti e applicativi per poter sviluppare, potenziare e sfruttare al meglio le proprie capacità, in modo da fornire competenze spendibili anche nel mondo del lavoro. Negli ultimi anni, grazie all'attenzione ed all'impegno profuso dall'intero personale scolastico, tanto si è fatto per reperire i vari fondi messi a disposizione delle scuole al fine di implementare la dotazione tecnologica e tante sono le strumentazioni ottenute con tali finanziamenti ma, come detto, la tecnologia è in continua evoluzione e le strumentazioni acquisite diventano presto obsolete, per tale motivo il nostro Istituto, e tutte le figure di riferimento in esso operanti, intendono mantenere alta l'attenzione su eventuali possibili finanziamenti volti ad adeguare ed implementare le postazioni informatiche e i dispositivi già in uso.

- Palestre a spazi atti per svolgere le attività di educazione motoria.

La carenza di palestre e di spazi adatti per poter svolgere le attività di educazione motoria in libertà e in sicurezza è una difficoltà che viene riscontrata in gran parte dei plessi che costituiscono l'Istituto



Comprensivo. Varie sono le cause, ma unico è l'intento: non privare la nostra utenza del valore formativo ed educativo delle attività motorie e dello sport in generale. La speranza comune è quella di poter accedere ad eventuali Fondi strutturali e/o MIM per poter fornire ai nostri studenti il piacere di godere di spazi adatti alle attività sportive e motorie; allo stesso tempo gli addetti ai lavori si propongono di attivare iniziative e soluzioni, anche temporanee, per sopperire a tali mancanze strutturali.

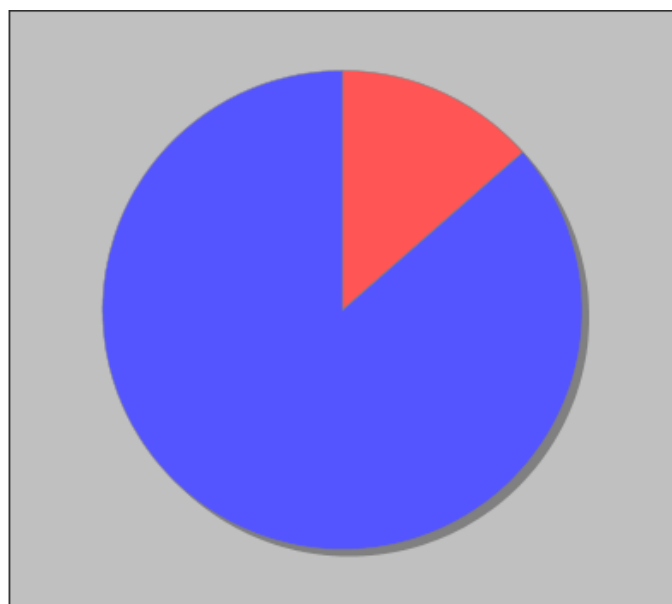


Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	30

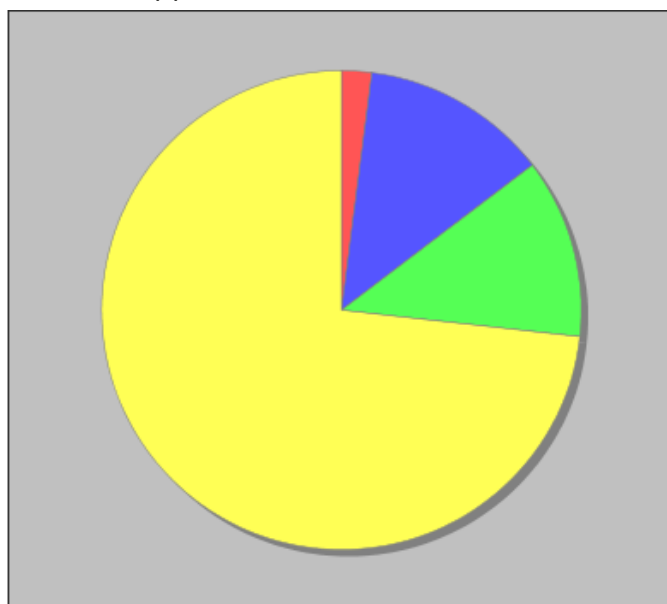
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 198

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 24
- Più di 5 anni - 145

Approfondimento

Il grafico "distribuzione dei docenti per tipologia di contratto" pone in evidenza che buona parte del corpo docente dell'Istituto Comprensivo è di ruolo con titolarità sulla scuola. Dal grafico "distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza" emerge che la fetta più cospicua è costituita dai docenti con più di cinque anni di servizio presso l'Istituzione Scolastica.



Dalla combinazione dei due grafici si evince chiaramente una certa stabilità del personale, ciò significa garantire all'utenza continuità didattica. La continuità didattica rappresenta una condizione estremamente favorevole, sia per gli studenti che per l'organizzazione della scuola ed è ritenuta un elemento di qualificazione professionale. A confermare la valenza formativa della continuità didattica, la legge n. 79 del 2022 ha introdotto disposizioni volte a valorizzare il personale docente che garantisca, appunto, continuità ai propri alunni e studenti.



Aspetti generali

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'art. 1 c. 2 del DPR 275/1999 recita testualmente: "l'autonomia delle istituzioni scolastiche [...] si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema istruzione...". Sulla base di questo principio la nostra scuola, attraverso percorsi formativi improntati all'unitarietà del sapere e all'ampliamento del dato esperienziale, si pone come luogo atto alla promozione dello sviluppo armonico e integrale della persona, alla maturazione globale degli alunni, promuovendo sia il successo formativo, che il benessere psico-fisico di ogni allievo, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, svantaggio e complessità del singolo; favorendo, così, rapporti equilibrati tra i coetanei e con le figure adulte di riferimento. In linea con le Indicazioni Nazionali e con l' art. 1 della legge n. 107/2015 "Il Piano si fonderà su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'importanza nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nella comunicazione" (Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico).

Gli aspetti salienti, definiti in base ai dettami normativi ed all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, possono essere così sintetizzati:

Curricolo di scuola

- Curare la stesura del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza, con relative rubriche di valutazione;
- Curare la stesura del curricolo verticale di educazione civica alla luce delle nuove linee guida di cui al D.M. 183/2024
- Potenziare la competenza trasversale "Imparare ad Imparare", al fine di fornire ad ogni alunno gli strumenti per gestire il proprio apprendimento;
- Rafforzare continuità e orientamento, con particolare riguardo ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso: la costruzione di percorsi per le annualità ponte, la condivisione di prove



di verifica e criteri di valutazione, l'organizzazione di tavoli di lavoro congiunti;

- Promuovere iniziative volte alla sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- Perfezionare gli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni (UDA), soprattutto in merito alla programmazione periodica e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di competenze;
- Realizzare progetti curriculari ed extracurriculari al fine di ampliare l'offerta formativa, lavorando anche a classi aperte e sviluppando così la continuità verticale e orizzontale.

Innovazione metodologica e didattica

- Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, programmando interventi di miglioramento per valorizzare gli allievi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale;
- Progettare e valutare per competenze;
- Implementare la didattica digitale;
- Attivare percorsi di tutoring e peer education per ridurre, in uscita, risultati al limite della sufficienza, attivare progetti di mentoring e orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base;
- Potenziare le attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo una proficua collaborazione con le famiglie;
- Sviluppare le capacità metacognitive e i processi di autovalutazione.

Area della professionalità docente

- Promuovere la collaborazione e la condivisione professionale accantonando l'individualismo dell'insegnamento e della gestione organizzativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- Sviluppare progettazioni educativo-didattiche che possano trasformarsi in azioni concrete, con proficue ricadute sul processo di formazione di ogni singolo studente;
- Costituire gruppi di lavoro e di ricerca;
- Consolidare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e delle funzioni strumentali al PTOF;



- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento, anche attraverso l'attività di condivisione delle esperienze maturate all'interno dell'istituto;
- Rafforzare la cultura e la pratica della valutazione autentica (compiti di realtà, prove per competenza) come strumento di miglioramento della scuola;
- Promuovere l'uso della didattica digitale, anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- Rafforzare il rapporto con le famiglie e con il territorio, attenzionare il lavoro delle altre scuole, creando rapporti di collaborazione e condivisione con le stesse;
- Incrementare l'uso di strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- Favorire iniziative di approfondimento disciplinare, anche attraverso la partecipazione a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

La missione e le priorità della scuola, chiaramente definite all'interno del PTOF, sono condivise dalla comunità scolastica e rese note anche all'esterno, alle famiglie e al territorio.

Il PTOF è pubblicato sul sito e reso accessibile assieme a tutti gli altri documenti identitari.

Link all'Atto di Indirizzo pubblicato all'Albo d'Istituto a.s.2025-2026:

https://www.iclaureana.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/ATTO_DI_INDIRIZZO_PTOF_triennio_2025-2028.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COSTRUIAMO LE COMPETENZE DI BASE

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso che la scuola vuole intraprendere per progredire e, appunto, migliorarsi alla luce delle risultanze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali, organizzative e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, tenuto conto del contesto socioeconomico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree che necessitano di miglioramenti, sono state definite le criticità che, se opportunamente ridimensionate, possono permettere il successo formativo di ogni singolo studente, ed il conseguimento dei risultati che la nostra scuola si prefigge di raggiungere. Sono state, quindi, individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. In base ai criteri sopra indicati, nello specifico, si è stabilito di finalizzare questa progettualità al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali. I risultati delle prove Invalsi, infatti, hanno messo in evidenza un persistente divario tra conoscenze e competenze, che condiziona le prestazioni degli alunni in situazioni nuove e impreviste. Si ritiene pertanto necessario attivare e potenziare percorsi di apprendimento che prevedano l'utilizzo di strategie innovative, volti prioritariamente all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze di base e di un efficace metodo di studio; ciò al fine di offrire ad ogni alunno il supporto ed il sostegno necessario per migliorare il proprio livello di autonomia e di autostima, nonché le proprie performance scolastiche, eliminando così l'insuccesso formativo e favorendo il raggiungimento di gradi di istruzione elevati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi
e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER
ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della
variabilità tra classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione di attività e percorsi di ampliamento dell'offerta
formativa



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica a carattere laboratoriale, attraverso l'applicazione di metodologie innovative di tipo esperienziale e cooperativo

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la condivisione di materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e incentivare l'autoformazione di tutto il personale. Offrire opportunità di formazione e aggiornamento.

Attività prevista nel percorso: Progetto RECAPP CAL
(Recupero degli Apprendimenti di base in Italiano e
Matematica in Calabria)

Descrizione dell'attività

Il Progetto RECAPP CAL (Recupero degli Apprendimenti di base in Italiano e Matematica in Calabria) è un'iniziativa strategica regionale per potenziare le competenze fondamentali di studenti delle scuole di primo e secondo ciclo, ridurre la dispersione scolastica e i divari di apprendimento attraverso



formazione docenti, nuove metodologie didattiche e potenziamento mirato in italiano e matematica, finanziato dal PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e realizzato in collaborazione con le Università calabresi e l'Università Bocconi per monitorarne l'efficacia.

Il progetto, di durata biennale, prevede 200 ore di potenziamento in italiano e matematica. Il recupero, il potenziamento e l'innalzamento delle competenze degli studenti saranno curati attraverso interventi formativi rivolti ai docenti di italiano e matematica delle classi selezionate. Le classi interessate saranno quelle che dovranno sostenere le prove Invalsi nell'anno scolastico successivo:

- 1° e 4° anno scuola primaria;
- 2° anno scuola secondaria di 1° grado;

In particolare, la formazione dei docenti verterà su aspetti pedagogici didattici e metodologici disciplinari per favorire la costruzione di percorsi condivisi e l'eventuale rivisitazione del metodo didattico.

I risultati saranno monitorati attraverso test somministrati periodicamente agli studenti coinvolti. I dati, raccolti su apposita piattaforma del progetto, saranno poi valutati dal gruppo di ricerca al fine di verificare l'efficacia degli interventi e l'eventuale rimodulazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e realizzato in collaborazione con le Università calabresi e l'Università Bocconi

Responsabile

Collaboratori del Ds Laruffa Biagio - Chindamo Vincenzo
Docenti coinvolti: Docenti di Italiano e Matematica delle classi selezionate

Risultati attesi

- Sperimentazione di nuovi approcci metodologici innovativi per l'innalzamento e la valutazione delle competenze di base (italiano e matematica);
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali;
- Contrasto alla dispersione scolastica implicita, ovvero i casi in cui gli studenti, pur non abbandonando formalmente gli studi, non acquisiscono le competenze fondamentali necessarie.

Attività prevista nel percorso: Funny English

Descrizione dell'attività

Le attività sono legate a percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari rivolti alla Scuola Secondaria di I grado. In particolare:

- "English: we can" è un percorso extracurricolare finalizzato a recupero e a potenziamento delle competenze di lingua inglese. Gli interventi prevedono azioni personalizzate, da sviluppare all'interno di piccoli gruppi di studenti con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, a carattere laboratoriale e cooperativo.

- "EcoDigital Explorers for Sustainability" e "Traditions across



boarders: a cultural journey between Greece, Portugal, Spain and Italy sono percorsi eTwinning a carattere curricolare, finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche potenziando nel contempo lo spirito interculturale e il senso di appartenenza alla Comunità Europea.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Scuole partner dei progetti eTwinning

Responsabile

Prof.ssa Ruggiero Virginia Prof.ssa Caracciolo Giovanna
Prof.ssa Praticò Emanuela Partecipanti: docenti di Lingua
straniera Scuola Secondaria di I grado

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di base in lingua straniera;
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate;
- Potenziare l'efficacia del metodo di studio e l'autonomia nell'assolvimento dei compiti assegnati;
- Rafforzare lo spirito interculturale e il senso di appartenenza alla Comunità Europea.

Attività prevista nel percorso: A scuola mi diverto



Descrizione dell'attività

Il Progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, prevede interventi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari in italiano matematica e lingua inglese. Le attività saranno articolate in lezioni a carattere laboratoriale, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni prove Invalsi e successiva analisi e autovalutazione dei risultati ottenuti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Ins. Ienuso Vincenzo

Risultati attesi

- Sviluppo e potenziamento delle competenze in Italiano;
- Sviluppo del ragionamento logico per la risoluzione di problemi;
- Sviluppo e potenziamento delle competenze di listening e reading in lingua inglese;
- Sviluppo dell'autonomia e dell'autovalutazione;
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

● Percorso n° 2: BENESSERE A SCUOLA

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso che la scuola vuole intraprendere per progredire e, appunto, migliorarsi, alla luce delle risultanze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

In riferimento alla PRIORITÀ individuata nel RAV: sviluppare corretti stili di vita potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare e al relativo TRAGUARDO:



Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. - Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi, il nostro Istituto prevede la realizzazione di attività progettuali finalizzate alla diffusione di corretti stili di vita e al benessere psico-fisico degli alunni, con particolare riguardo ai temi della sana alimentazione, dell'attività motoria e del potenziamento dell'inclusione e della socialità.

Si segnala altresì a tal proposito che la scuola partecipa alla rete regionale "Scuole che promuovono salute - Calabria" e che nell'Istituto è stato attivato lo sportello psicologico "Discutiamone a scuola".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione di attività e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

Progettare e realizzare attività che mirino a promuovere corretti stili di vita, a prevenire il disagio e la conflittualità all'interno delle classi e a contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica a carattere laboratoriale, attraverso l'applicazione di metodologie innovative di tipo esperienziale e cooperativo

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Programmare e realizzare attività con il coinvolgimento delle famiglie e in collaborazione con le associazioni e le istituzioni presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Promuoviamo salute attraverso lo sport

Descrizione dell'attività

L'Istituto aderisce all'iniziativa progettuale ScuolaAttiva,



promossa da Sport e salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il progetto si articola in tre azioni: Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva kids e Scuola Attiva Junior, rispettivamente destinati alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado.

L'istituto sviluppa altresì il percorso curricolare "Racchette in classe", aperto a Scuola Primaria e Secondaria di I grado e realizzato in collaborazione con le realtà associazionistiche del territorio.

Le su indicate attività prevedono lo sviluppo di percorsi a carattere sportivo, con la collaborazione di esperti esterni inviati dalla Federazione o da Associazioni del territorio, al fine di stimolare nei bambini e nei ragazzi l'attenzione alla cura del corpo attraverso l'attività fisica e integrare la pratica sportiva tra le sane abitudini quotidiane.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Sport e Salute - Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ministro
per lo Sport e i Giovani- Dipartimento per lo Sport della
Presidenza del Consiglio dei ministri.

Responsabile

Prof. Viscomi Giuseppe



Risultati attesi

- Promuovere corretti stili di vita;
- Favorire la salute fisica e mentale degli studenti;
- Creare, attraverso momenti di costruttiva collaborazione con le realtà associazionistiche territoriali, sinergie favorevoli a diffondere modelli educativi improntati al valore della salute e del benessere psicofisico.

Attività prevista nel percorso: Nutrirsi con consapevolezza, alimentarsi con creatività

Descrizione dell'attività

L'attività è riconducibile a due percorsi progettuali a carattere curricolare, rivolti alle classi della scuola primaria e finalizzati alla scoperta delle caratteristiche e delle proprietà dei principali alimenti nonché allo sviluppo di una piena consapevolezza in merito all'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Ins. Cutuli Tiziana - Ins. Luzzu Simona – Ins. Caroleo M. Carmela – Ins. Malvaso – Ins. Zito – Ins. Fiumara Carmela – Ins. Marazzita

Risultati attesi

- Conoscere funzioni e proprietà degli alimenti;
- Conoscere le regole per una corretta alimentazione;



- Acquisire corrette e sane abitudini alimentari;
- Distinguere i cibi sani dai cibi spazzatura.

Attività prevista nel percorso: Promuoviamo salute attraverso la socialità

Descrizione dell'attività	L'Istituto aderisce all'iniziativa progettuale dal titolo "Summer School", nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di moduli formativi destinati alla Scuola Primaria per lo sviluppo di iniziative educative outdoor. Nello specifico, si punterà alla realizzazione di attività di trekking lungo percorsi guidati di interesse naturalistico e storico-archeologico, al fine di favorire i processi di inclusione e socialità, facendo leva sul benessere apprenditivo legato all'attività motoria praticata in ambiente esterno.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Ins. Ienuso Vincenzo

Risultati attesi

- Favorire il benessere psicofisico, attraverso esperienze di attività motoria in ambiente aperto;
- Potenziare inclusione e socialità attraverso percorsi didattici di tipo esperienziale;
- Potenziare la relazione tra i pari, nonché tra docenti e discenti, attraverso esperienze di condivisione fuori dall'ordinario ambiente d'aula.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

E' fondamentale che il sistema scolastico si adatti e si evolva di pari passo con i cambiamenti della società, con i bisogni educativi emergenti e con l'avanzare delle tecnologie. Le progettazioni didattiche non possono rimanere statiche, si rende necessario quindi proporre metodi didattici innovativi, strategie educative moderne, un curriculum di scuola basato su quadri orari funzionali ed una profonda integrazione con la tecnologia. L'innovazione prevede un approccio olistico, in grado di coinvolgere tutti gli aspetti della formazione, di conseguenza sono necessarie metodologie didattiche attive, l'utilizzo di progetti laboratoriali che coinvolgano gli studenti in modo diretto. Oltre alle conoscenze e alle abilità è necessario sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione (soft skills), implementare l'utilizzo di strumenti digitali, come piattaforme di e-learning e applicazioni interattive che facilitino l'apprendimento e lo rendano più coinvolgente e personalizzato. In funzione di quanto detto è necessario che i docenti ricevano una formazione continua sulle nuove tecnologie e sui metodi didattici innovativi. L'innovazione nella scuola non è solo una necessità, ma un imperativo per il futuro. L'intero personale del nostro Istituto si adopera quotidianamente in tal senso, in primis impegnandosi in iniziative legate alle linee di investimento messe a disposizione dal Ministero, in seconda battuta impegnandosi nella formazione personale.

Nello specifico, gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche sono i seguenti:

- Attivazione di quadri orari articolati su cinque giorni;
- Attivazione di quadri orari per la Scuola Primaria comprensivi di ore di potenziamento disciplinare a carattere curricolare;
- Svolgimento di iniziative didattiche basate su pratiche di tipo laboratoriale e cooperativo, sul Tinkering, sul Service Learning;
- Attivazione di iniziative di Outdoor School, nella modalità del Summer Camp, finalizzate allo sviluppo di percorsi di trekking per la scoperta dei tesori naturalistici e storici del territorio, nell'ambito del Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 - sotto-azione ESO4.6.A.4.A “percorsi educativi e formativi



per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (c.d. Piano Estate) – Titolo del Progetto “Summer School”;

- Attivazione di proposte didattiche per classi aperte, sia a carattere verticale che orizzontale per attività di recupero, potenziamento, orientamento, prove parallele e progetti performativo-teatrali;
- Partecipazione a Progetti eTwinning;
- Svolgimento di attività di Coding trasversali a più discipline;
- Utilizzo di laboratori 4.0 per sviluppo moduli STEM;
- Utilizzo spazio AGORA' per sviluppo attività di debate e di tipo performativo;
- Utilizzo didattico di spazi verdi di pertinenza scolastica e non per esperienza di Service learning finalizzata alla cura di spazi verdi;
- Consolidamento dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace a supporto della didattica tradizionale come strumento di condivisione di materiali di approfondimento e di recupero (mappe concettuali, video lezioni, attività interattive ecc.) e a servizio della metodologia della Flipped Classroom (già sperimentata in alcune classi dell'Istituto) e come strumento di condivisione di materiali tra i docenti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto: “Scopriamo il nostro FUTURO nell'ambito” del Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D “Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. I previsti moduli, destinati alla Scuola Secondaria di I grado, saranno finalizzati allo sviluppo di attività di: 1) orienteering; 2) iniziative a carattere ludico-motorio; 3) potenziamento delle competenze legate alla comunicazione digitale e innovativa; 4) percorso di educazione alla cittadinanza

Tali interventi sono fondati sulla didattica outdoor e/o su esperienze di apprendimento a carattere collaborativo e cooperativo, al fine di:

- Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, programmando interventi di miglioramento per



valorizzare le caratteristiche gli allievi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale;

-Implementare la didattica digitale e l'utilizzo di strumenti digitali, come piattaforme di e-learning e applicazioni interattive che facilitino l'apprendimento e lo rendano più coinvolgente e personalizzato;

-Implementare una didattica per competenze;

-Sviluppare le capacità metacognitive e i processi di autovalutazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

"Collaborare in Workspace" è un'iniziativa di formazione professionale che punta al consolidamento dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace a supporto della didattica tradizionale come strumento di condivisione di materiali di approfondimento e di recupero (mappe concettuali, video lezioni, attività interattive ecc.) e a servizio della metodologia della Flipped Classroom (già sperimentata in alcune classi dell'Istituto) nonché come strumento di condivisione di materiali tra i docenti. Tale forma di disseminazione è finalizzata a:

-Promuovere la collaborazione e la condivisione professionale accantonando l'individualismo dell'insegnamento e della gestione organizzativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;

-Sviluppare progettazioni educative-didattiche che possano trasformarsi in azioni concrete, con proficue ricadute sul processo di formazione di ogni singolo studente;

-Costituire gruppi di lavoro e di ricerca;

-Consolidare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e delle funzioni strumentali al PTOF;

-Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento, anche attraverso l'attività di condivisione delle esperienze maturate all'interno dell'istituto;



- Promuovere l'uso della didattica digitale, anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- Rafforzare il rapporto con le famiglie e con il territorio, attenzionare il lavoro delle altre scuole, creando rapporti di collaborazione e condivisione con le stesse;
- Incrementare l'uso di strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- Favorire iniziative di approfondimento disciplinare, anche, partecipando gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Progetto "A scuola mi diverto": moduli didattici attivati nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 – azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1B "Agenda SUD" seconda edizione. I moduli sono finalizzati al potenziamento delle competenze di base riferite all'Italiano, alla Matematica e alla Lingua Inglese. Nell'ottica di una valutazione più efficace e funzionale, tali iniziative puntano, tra l'altro , a:

- Rafforzare la cultura e la pratica della valutazione autentica (compiti di realtà, prove per competenza) come strumento di miglioramento della scuola;
- Consolidare l'utilizzo di prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali, riferite a Italiano, Matematica e Inglese e monitorare gli esiti nell'ottica dell'autovalutazione di istituto;
- Utilizzare criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti.

L'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne è favorita dalle occasioni collegiali di confronto in merito ai monitoraggi periodici che riguardano: 1) ricaduta delle varie iniziative didattico-educative a carattere curricolare e/o extracurricolare; 2) ricaduta delle iniziative legate al piano di miglioramento d'Istituto; 3) risultati in termini di esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro nonché a conclusione del I ciclo.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

"Passo dopo passo": progetto di continuità verticale per classi ponte tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, basato sullo sviluppo di attività ludico -motorie ed esperienze di condivisione a classi aperte.

"Viviamo il verde": progetto di continuità verticale per classi ponte tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, basato sullo sviluppo di attività in tema di educazione civica, con particolare riguardo all'ambito della sostenibilità ambientale. Le attività prevedono attività di messa a dimora di alberi da frutto in collaborazione con il competente Ente territoriale e lo sviluppo di un percorso di educazione alimentare in collaborazione con un esperto del settore.

"Summer School": progetto destinato alla Scuola Primaria, basato su iniziative di Outdoor School , nella modalità del Summer Camp, finalizzate allo sviluppo di percorsi di trekking per la scoperta dei tesori naturalistici e storici del territorio, nell'ambito del Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 - sotto-azione ESO4.6.A.4.A “percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (c.d. Piano Estate);

"A scuola mi diverto": progetto per il potenziamento delle competenze di base, da svolgere in ambiente laboratoriale e con il supporto di strumentazione a carattere digitale, a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 – azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1B “Agenda SUD” seconda edizione;

"RespiriAMO IN RETE": interventi formativi per sensibilizzare gli alunni di Scuola Primaria e gli studenti di Scuola Secondaria di I grado sul fenomeno della violenza di genere e sui temi del rispetto e di una corretta relazionalità, in collaborazione con l'Associazione di volontariato Ariel e la Regione Calabria. Tali azioni hanno il pregio di rispondere a bisogni formativi particolarmente urgenti e attuali, collegando la riflessione derivante dagli ordinari percorsi



disciplinari con il contributo e le testimonianze di chi ha maturato concreta esperienza sul campo.

I su indicati percorsi sono svolti tenuto conto delle riflessioni maturate in ambito collegiale in merito a:

- strutturazione verticale del curriculum d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza;
- strutturazione del curriculum verticale di educazione civica alla luce delle nuove linee guida di cui al D.M. 183/2024
- necessità di investire sulla competenza "personale, sociale, capacità di imparare ad Imparare", fornendo ad ogni alunno gli strumenti per gestire il proprio apprendimento;
- promozione di iniziative rivolte alla sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- attenzione alla continuità e all'orientamento, ai momenti di passaggio nei diversi ordini di scuola attraverso: la costruzione di percorsi per le annualità ponte, condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti;
- perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni (UDA), soprattutto in merito alla programmazione periodica e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di competenze;
- necessità di realizzare progetti curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa lavorando anche a classi aperte, al fine di sviluppare opportune forme di continuità verticale e orizzontale.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Adottiamo il verde

La presente iniziativa prevede un approccio educativo basato sul service learning che unisce l'apprendimento all'azione sociale. Gli studenti partecipano attivamente ai



servizi solidali, creando un circolo virtuoso tra apprendimento e servizio. Questo tipo di attività è un modo per integrare il curriculum scolastico con la comunità, permettendo agli studenti coinvolti di applicare le loro conoscenze e competenze in contesti reali, contribuendo al benessere della comunità di cui la scuola è parte integrante.

"Adottiamo il verde" è un percorso curriculare di educazione alla sostenibilità, in collaborazione con il Comune di Laureana ed il Corpo dei Carabinieri Forestali verranno piantumati, nei vari plessi scolastici degli alberi, al fine di instillare nei giovani una coscienza ecologica. Tali tipi di collaborazione creano una rete di supporto che arricchisce l'esperienza educativa e, soprattutto, crea un reale coinvolgimento della realtà scolastica nel collettivo. Tutte le classi coinvolte, nello specifico i plessi della scuola primaria di Laureana di Borrello e Bellantone e la scuola secondaria di primo grado di Laureana di Borrello, si impegnano a curare gli ambienti "adottati".

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Tra le attività di impulso alla lettura e alla scrittura promosse dal Dipartimento Umanistico della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, rientrano le seguenti iniziative:

SCRITTORI DI CLASSE- CONAD 2025 La partecipazione a Scrittori di classe- CONAD, concorso letterario nazionale che consiste nella stesura di un testo creativo seguendo una tematica indicata. Il progetto stimola i ragazzi a scrivere in maniera creativa e divertente seguendo un modello dato, mettendo alla prova le proprie capacità di autovalutarsi e valutare testi scritti da coetanei. Fasi: Scrittura del racconto e realizzazione di un disegno ispirato al racconto; Caricamento del racconto e del



disegno nella propria area riservata; Valutazione dei 3 racconti ricevuti. Il progetto si propone di migliorare la capacità di scrittura degli alunni ed implementare le competenze narrative.

Lo storytelling è una metodologia che usa la narrazione come mezzo creato dalla mente per inquadrare gli eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, uno strumento per ritrarre eventi reali o fittizi attraverso parole, immagini, suoni. È uno strumento naturale attraverso il quale può avvenire una forma di comunicazione efficace: coinvolge contenuti, emozioni, intenzionalità e i contesti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di approfondimento culturale

Momenti d'autunno

“Momenti d'autunno” è concepito per promuovere la conoscenza delle tradizioni autunnali locali, l'obiettivo principale è valorizzare i momenti della stagione facendo un raffronto tra “ieri” e “oggi”. il percorso prevede vari step:

- racconti e narrazioni: i nonni saranno invitati a condividere storie ed esperienze della loro infanzia con i bambini;
- discussioni di gruppo: sessioni di confronto e riflessione sui racconti ascoltati;
- laboratori pratici: saranno utilizzati materiali di facile consumo per creare oggetti o rappresentazioni delle tradizioni autunnali.



Il progetto si presenta come un percorso interdisciplinare che coinvolge la storia, l'arte e le scienze e si concluderà con una visita al parco della Biodiversità di Villa Vittoria sita in località Mongiana.

Il percorso è stato strutturato in modo tale da raggiungere le seguenti finalità: educare alla storia locale facendo conoscere agli alunni le tradizioni autunnali del territorio; rafforzare i legami familiari creando momenti di condivisione tra gli studenti e i genitori; incoraggiare la creatività attraverso le attività laboratoriali; promuovere l'inclusività coinvolgendo in egual misura tutti gli alunni.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

Altro

Tinkering for STEM

L'efficacia della didattica laboratoriale e le sue ricadute positive sono oramai note e consolidate, esse riguardano la profondità degli apprendimenti conseguiti, lo stimolo della creatività e lo sviluppo di varie abilità, anche quelle di cooperazione. In queste premesse trova applicazione il Tinkering: si tratta di una metodologia che si fonda sul coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti, in un clima coinvolgente e ricco di stimoli. I laboratori permetteranno ai bambini, concretamente, di esplorare materiali e oggetti, indagare sulle modalità di interazione tra di essi: costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono o galleggiano, creare artefatti originali. Attraverso questo processo, si impegneranno a fare previsioni, progettare, testare, revisionare e ripetere il test: diventando così creatori, costruendo i loro esperimenti scientifici. I bambini e le bambine, in questo percorso curriculare, lavoreranno con un



assortimento di materiali a basso costo: oggetti di uso comune che vengono rivisti nella loro normale funzione d'uso. Tipici oggetti con cui armeggiare sono pile elettriche, tappi, abbassalingua in legno, elastici, cannucce bicchieri di carta, ma anche siringhe, led, motorini elettrici, fili metallici, pongo, magneti, ecc.. I prodotti finali di ogni laboratorio saranno artefatti semi-mobili. Il progetto è rivolto a tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia.

Questo progetto ha come fine quello di stimolare la curiosità e la creatività, il pensiero critico, la risoluzione di problemi e la collaborazione; il Tinkering viene utilizzato come una forma di apprendimento informale: si impara "facendo", incoraggiando ogni singolo alunno a sperimentare, stimolando, così, l'attitudine al problem solving. Ogni bambino sarà incoraggiato a pensare, sperimentare, esporre e mettere in pratica tentativi utili o meno utili che potrà perfezionare strada facendo. Attraverso il processo del Tinkering il bambino imparerà ad accettare, a tollerare e ad imparare dai fallimenti, interpretandoli come nuovi stimoli per perseverare nel raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Tinkering

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



L'Olimpo del...Levi

Il progetto "l'Olimpo del...Levi", si propone di offrire agli alunni un'esperienza formativa che va oltre il curriculum tradizionale, perseguendo obiettivi educativi, culturali e sociali combinando apprendimento, creatività e crescita personale, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, quali: Peer Collaboration, Problem Solving e Problem Posing, apprendimento per esperienza, Learning by doing, ascolto attivo, Drammatizzazione e Role Playng, apprendimento laboratoriale, Debate (confronto sugli apprendimenti e sulle emozioni emerse; analisi dei testi e delle performance per sviluppare consapevolezza critica). Le varie fasi progettuali che avranno come prodotto una rappresentazione finale, coinvolgeranno gli studenti in attività linguistiche (Esercizi di dizione e articolazione, Memorizzazione dei testi); attività artistiche (Costruzione dei personaggi, Creazione di scenografie e oggetti di scena, Prove di movimento scenico); attività musicali (Laboratori di canto corale, Integrazione musica-recita, Interpretazione emotiva delle canzoni); a ttività trasversali e di gruppo (Prove generali, Rappresentazione finale, Feedback e riflessione).

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Learning by doing

Tutti pronti per i giochi matematici

I giochi matematici sono delle competizioni matematiche, "logica, intuizione e fantasia", queste le competenze necessarie per affrontarle. Un gioco matematico è un modo appassionante e divertente per avvicinarsi alla matematica, per guardarla sotto



altri aspetti, e per dare le giuste motivazioni a chi, ancora, vede questa disciplina lontana e inafferrabile. Per affrontare i giochi non è necessaria la capacità di ragionare, il guizzo intuitivo ed un pizzico di fantasia. Concretamente, i “Campionati Internazionali di Giochi Matematici”, organizzati dal centro “PRISTEM” dell’università “Bocconi”, sono una gara, articolata in quattro fasi: quarti di finale, semifinali, finale nazionale, finalissima internazionale. Il percorso prevede attività curriculari ed extracurriculari nello specifico: presentazione di situazioni problematiche e di quesiti grafici, geometrici, logici, per lo più estratti dalle prove di passate edizioni; guida allo sviluppo dell’autonomia e dei più utili procedimenti logici nella risoluzione dei quesiti; guida alla registrazione e all’accesso alla piattaforma per lo svolgimento degli allenamenti online e della prima prova selettiva, intesa come fase locale dei giochi; assistenza tecnica durante lo svolgimento della prima prova selettiva, fase locale dei giochi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Metodologia Steam
- Gamification

Professione reporter 2.0 – Parole, immagini e verità: comunicare nell’era digitale

Il progetto intende sviluppare competenze comunicative, critiche e digitali attraverso la pratica giornalistica. Al centro del percorso “Professione reporter” la riflessione sul ruolo dell’informazione sulla società contemporanea. Attraverso un approccio laboratoriale basato sul “learning by doing” ci si propone di educare gli studenti all’uso consapevole dei linguaggi mediatici, alla verifica delle fonti e al pensiero critico, potenziando autonomia collaborazione e responsabilità civile. Il percorso progettuale prevede: la redazione di articoli, la realizzazione di interviste a personalità del



territorio ed il confronto diretto con giornalisti. Sono programmate due interviste guidate e un'uscita presso una redazione giornalistica, per osservare dal vivo le fasi di "produzione" di una notizia. Prodotto finale sarà la pubblicazione di un giornalino scolastico con gli articoli più significativi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Learning by doing

Progetto L.I.A. – Legalità, Inclusione e ascolto

Il percorso "L.I.A. – Legalità, Inclusione e ascolto", in collaborazione con l'Associazione DIKE, nasce con lo scopo di promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, valorizzando la scuola come presidio civico e comunitario. Il progetto mira a ridurre il rischio di condotte devianti, prevenzione dell'ingresso nel circuito penale e gestione del disagio giovanile. Attraverso attività specifiche e la collaborazione di diverse professionalità si intende affrontare questioni di particolare rilevanza educativa e sociale (bullismo/cyberbullismo, prevenzione di condotte violente ecc.). Gli studenti prenderanno parte ad attività formative di vario genere: un processo simulato, incontri tematici con esperti su legalità, giustizia minorile, bullismo, cyberbullismo, educazione digitale, percorsi di scrittura creativa, giornalismo, podcast, o cortometraggi sulla legalità.

Le attività sono progettate in coerenza con i traguardi di Educazione alla Cittadinanza con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza, promuovere l'inclusione, sviluppare il senso critico e la cultura della legalità, riducendo il rischio di condotte devianti.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Simulazioni tribunale
- Learning by doing

Orientamento - Scopriamo il nostro FUTURO

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 - "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento_nelle scuole secondarie di primo grado" è finalizzato a rafforzare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovendo la parità di accesso, il successo formativo e l'apprendimento permanente. "Scopriamo il nostro FUTURO" nasce al fine di potenziare i percorsi formativi di orientamento, garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, migliorando ed integrando l'offerta formativa implementando, in chiave complementare, gli interventi didattico-formativi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a sostenere gli apprendimenti e le competenze di base per ridurre i divari educativi così come prevede l'obiettivo specifico ESO4.6, che mira proprio a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, e orientati allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione agli studenti appartenenti a gruppi svantaggiati. In tale quadro, gli interventi previsti mirano a potenziare le azioni di orientamento scolastico, formativo e professionale, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le attitudini personali degli studenti, al fine di promuovere l'inclusione e il successo formativo, in



particolare degli alunni con bisogni educativi speciali . Il percorso è costituito da 5 moduli di 30 ore ciascuno, da destinare alle classi della scuola secondaria di primo grado.

Nello specifico:

- MODULO N. 1 – “ORIENTEERING”: percorso di orientamento formativo e professionale, volto a favorire la conoscenza di sé (interessi, attitudini, punti di forza), sostenere scelte formative e professionali consapevoli, prevenire dispersione scolastica e disorientamento, rafforzare autostima e motivazione allo studio, con particolare attenzione agli alunni con BES. O rientamento anche a carattere sportivo con percorsi da svolgere all’aperto, promuovendo l’attività motoria e la socialità, stimolando l’interesse verso lo sport e valorizzando i talenti nelle discipline sportive, attraverso Laboratori di auto-orientamento (interessi, competenze, aspirazioni), questionari guidati e mappe delle competenze personali, incontri con esperti e testimonianze professionali, simulazioni di percorsi di studio e lavoro, attività cooperative e tutoring tra pari.
- MODULO N.2 – “ALTA FREQUENZA” (multimedialità, nuove tecnologie digitali e comunicazione mediata), un percorso volto a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze le competenze digitali di base e avanzate, promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie, migliorare le capacità comunicative attraverso linguaggi digitali, ridurre il divario digitale, favorendo l’inclusione. Attività specifiche: laboratori di informatica e multimedialità, produzione di contenuti digitali (video, podcast, presentazioni), uso di strumenti collaborativi online, educazione alla cittadinanza digitale e sicurezza in rete, progetti di comunicazione digitale di gruppo.
- MODULO N. 3 – “SPORTIVAMENTE” (Educazione motoria e sport per il benessere) , percorso di educazione fisica basato su un approccio multidisciplinare, strutturato in modo tale da p romuovere il benessere psico-fisico, favorire inclusione, socializzazione e rispetto delle regole, sviluppare le competenze motorie di base, contrastare disagio e isolamento, educare ai valori dello sport (fair play, collaborazione). Attività specifiche: giochi sportivi individuali e di squadra; percorsi motori e attività di coordinazione, attività ludico-sportive inclusive.



- MODULO N. 4 - "SPORTIVAMENTE" 2 (Sport, inclusione e sviluppo delle competenze sociali), il percorso è volto a consolidare le competenze motorie e relazionali, rafforzare autonomia e fiducia in sé stessi, promuovere la partecipazione attiva di tutti gli alunni, sviluppare le competenze emotive e sociali. Attività specifiche: sport alternativi e giochi cooperativi, attività di problem solving motorio, percorsi di educazione emotiva attraverso il movimento, lavoro di squadra e leadership positiva.
- MODULO N. 5 - "SU IL SIPARIO", progetto di educazione civica, volto a promuovere cittadinanza attiva e consapevole, sviluppare le competenze espressive e comunicative, favorire inclusione, partecipazione e rispetto reciproco, rafforzare senso di appartenenza alla comunità. Un percorso di crescita culturale e sociale che mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base per orientarsi nella complessità del "reale". Fornire gli strumenti di lettura della realtà economica e giuridica, pone il discente nelle condizioni di comprendere agilmente la complessità dei fenomeni sociali, osservandoli con occhio critico, e conseguentemente fare scelte autonome e consapevoli, sviluppando, al contempo, la consapevolezza del ruolo costruttivo che ogni soggetto ha all'interno della società.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento situato
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Orientiring
- Learning by doing



- Gamification

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Adesione rete territoriale su "Intelligenza artificiale nelle scuole", avente come Istituto capofila l'I.T.I.S. "Michele Maria Milano" di Polistena (RC), finalizzata all'implementazione dell'intelligenza artificiale nella didattica e nei processi amministrativi; l'adesione prevede la possibilità di condividere buone pratiche, condividere acquisti di strumentazioni funzionali e rispondenti a standard di sicurezza, svolgere attività formativa per il personale scolastico.

- Stipula convenzioni con le seguenti associazioni musicali territoriali: Associazione "P.Ragone" di Laureana di Borrello (RC), Associazione "Scerra" di Melicucco (RC) per iniziative di collaborazione nell'ambito delle attività musicali collegate all'orchestra e al coro d'Istituto. La progettualità collegata è riferibile all'organizzazione di eventi aperti al territorio e all'organizzazione e partecipazione a iniziative concorsuali in loco e fuori sede.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto "Scopriamo il nostro FUTURO", a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", prevede, tra gli altri anche lo sviluppo di moduli da sviluppare in ambiente laboratoriale, mediante l'utilizzo della piattaforma didattica d'Istituto Google Workspace e ulteriore strumentazione digitale funzionale allo sviluppo di attività collaborative attraverso le metodologie della flipped classroom e del cooperative learning.

L'integrazione delle TIC nella didattica è inoltre presente nei progetti eTwinning "EcoDigital



Explorers for Sustainability" e "Traditions across borders: a cultural journey between Greece, Portugal, Spain and Italy", basati sul gemellaggio elettronico e la condivisione di risorse e buone pratiche online.

□

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

- Adesione progetti "Scuola Attiva Infanzia", "Scuola Attiva kids" per la Scuola Primaria, "Scuola Attiva Junior" per la Scuola Secondaria di I grado: iniziative a carattere ludico-motorio gestite in orario curricolare attraverso la collaborazione con esperti federali in compresenza con i docenti curricolari.



- Adesione a #EUCode Week: esperienze di coding per la Scuola Secondaria di I grado, finalizzate alla diffusione del linguaggio di programmazione, del pensiero computazionale e della logica attraverso modalità collaborative ;
- Adesione a Progetti eTwinning "EcoDigital Explorers for Sustainability" e "Traditions across borders: a cultural journey between Greece, Portugal, Spain and Italy": esperienze di gemellaggio elettronico destinate alla Scuola Secondaria di I grado, per il potenziamento delle abilità sociali e delle competenze di cittadinanza e digitali.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- "Tinkering for STEM": iniziativa basata su attività di tipo laboratoriale e cooperativo, ovvero sul Tinkering, per la produzione di artefatti semi-mobili alla Scuola dell'Infanzia;
- "Adottiamo il verde": iniziativa basata su attività di tipo cooperativo finalizzata



- all'apprendimento attraverso il servizio, ovvero sul Service Learning, per la cura del verde pubblico alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- Progetto "Summer School": attivazione di iniziative di Outdoor School, nella modalità del Summer Camp, finalizzate allo sviluppo di percorsi di trekking per la scoperta dei tesori naturalistici e storici del territorio, nell'ambito del Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 - sotto-azione ESO4.6.A.4.A “percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (c.d. Piano Estate);
 - Proposte didattiche per classi aperte, sia a carattere verticale che orizzontale per attività di recupero, potenziamento, prove parallele e progetti performativo-teatrali: 1) "Sulle ali della fantasia" per la scuola dell'Infanzia - progetto performativo-teatrale; 2) "Agendasud" per la scuola primaria - moduli per recupero/potenziamento competenze di base; 3) "Crescere con la musica" e "Musicanto" per la scuola secondaria di I grado -progetto artistico/performativo;
 - "EcoDigital Explorers for Sustainability" e "Traditions across borders: a cultural journey between Greece, Portugal, Spain and Italy: progetti eTwinning finalizzati al potenziamento delle competenze di cittadinanza rispettivamente attraverso la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e la memoria delle tradizioni locali ;
 - Svolgimento di attività di Coding trasversali a più discipline;
 - Utilizzo di laboratori 4.0 per sviluppo moduli STEM;
 - Utilizzo spazio AGORA' per sviluppo attività di debate e di tipo performativo.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO



- Summer camp
- Sportivi

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, stante l'art. 3 cc.1 e 2 del D.P.R. n. 275/1999 e successive modifiche: "... il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", "...Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale..."; esso è elaborato dal collegio dei docenti, in coerenza con l'Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il PTOF inoltre risponde alle priorità ed ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nello stesso documento e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti.

Ogni Istituzione scolastica si trova quotidianamente a confrontarsi con l'eterogeneità dei bisogni degli alunni e della comunità intera che con essa si relaziona. Già dai decreti delegati del 1974 la scuola viene definita come comunità educante, luogo di relazioni, in costante contatto con il territorio di cui è parte integrante, spazio di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Tenuto conto, quindi, delle diverse realtà, anche territoriali, alle quali il nostro Istituto si rivolge, il primo passo, è quello di riconoscere le diverse abilità dei bambini e dei ragazzi, al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento volti a promuovere un processo complesso di elaborazione culturale e di orientamento individuale che favorisca lo sviluppo integrale della persona. I progetti educativi del nostro istituto volgono verso lo sviluppo delle autonomie e delle competenze di base, comunicative, attentive e relazionali, ma anche sulla sperimentazione di differenti linguaggi (artistici, teatrali, musicali, corporei e delle emozioni) che aiutano i ragazzi ad esprimersi, utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi. I traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari", sono l'obiettivo verso il quale tendere, ma anche l'incipit per l'organizzazione del percorso didattico. Gli obiettivi di apprendimento contenuti nelle indicazioni si presentano come step che indicano ciò che gli alunni e le alunne sono chiamati a sapere, definiscono anche quali esperienze e quali possibili itinerari gli insegnanti sono chiamati a percorrere, dando spazio ad un



lavoro interdisciplinare che valorizzi punti di incontro e approcci diversificati. La stesura della programmazione per obiettivi, correlati a quelli che sono i traguardi di sviluppo, non può che ruotare intorno al contesto sociale in cui la scuola opera, alle risorse e alle competenze d'aula. Gli alunni e le alunne sono soggetti portatori di esperienze e competenze, omogenee o disomogenee, che concorrono alla costruzione di un progetto didattico. I loro risultati di apprendimento sono sempre il punto di arrivo di un processo in costruzione che incorpora contenuti, risultati, dinamismi mentali e metodi attraverso i quali i bambini e i ragazzi diventano persone sempre più consapevoli.

L'intera elaborazione del curricolo verticale d'istituto è intessuta sulle Indicazioni Nazionali del 2012, così come rimodulate nel 2018, con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in coerenza con la mission dell'Istituto: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, educando alla cittadinanza per formare cittadini del mondo.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica, attraverso un coerente raccordo con il curricolo d'Istituto, saranno volte a promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze, l'attuazione di sperimentazioni e innovazioni metodologiche-didattiche attraverso l'uso, sempre più frequente, di nuovi ambienti di apprendimento e la realizzazione di iniziative in ambito sportivo. Le proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il potenziamento delle competenze. Il benessere dello studente è l'obiettivo primario dell'I.C. "Laureana Galatro Feroletto Melicucco"; esso viene posto a garanzia di un effettivo conseguimento del successo scolastico e del successo formativo della persona. Le attività di "continuità e orientamento" sono ben strutturate grazie alla fattiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

L'Istituto promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

Tale processo di elaborazione ha avuto la piena collaborazione dei docenti attraverso il lavoro dei dipartimenti.





Insegnamenti e quadri orario

IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN
RCAA84801P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA RCAA84803R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FEROLETO PLAESANO RCAA84804T

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MELICUCCO M. TERESA DI CALCUTTA
RCAA84805V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAUREANA CAPOL. GARCEA RCEE848021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE
RCEE848043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SERRATA RCEE848065

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FEROLETO CAPOLUOGO RCEE848076

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALATRO CAPOLUOGO RCEE848098

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI (CAPOLUOGO)
RCEE84811B**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEN. DOMENICO ROMANO RCEE84812C



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.)
RCMM84801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
RCMM84802X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ROCCO DISTILO (GALATRO) RCMM848042 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA
RCMM848053 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " CARLO LEVI " RCMM848064

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, l'insegnamento di Educazione Civica prevede n. 33 ore annuali obbligatorie svolte trasversalmente a tutte le discipline nell'ambito del monte ore complessivo previsto. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi di traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento. Per la Scuola dell'Infanzia invece vengono previste iniziative di sensibilizzazione sui temi oggetto della disciplina. Le varie giornate a tema, atte appunto a sensibilizzare i più piccoli verso le tematiche oggetto della disciplina, vengono individuate e pianificate dal team docenti nelle programmazioni mensili.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 25-26.pdf

Approfondimento



-I corsi di Strumento Musicale costituiscono integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio nel più ampio quadro delle finalità della scuola e del progetto complessivo di formazione della persona. Le classi di strumento musicale presenti ne nostro Istituto sono le seguenti:

- Classe di Chitarra
- Classe di Clarinetto
- Classe di Flauto
- Classe di Pianoforte

Ogni alunno svolge la propria lezione in orario e in modalità concordate con il proprio docente. Le ore di insegnamento sono destinate principalmente alla pratica strumentale individuale e di gruppo, nonché alla teoria musicale e ad elementi di solfeggio, secondo le Indicazioni Nazionali del Curricolo.



Curricolo di Istituto

IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno e dell'alunna con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione". Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il Consiglio d'Europa, in particolare con il documento pubblicato nel 2016 "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" indica le competenze, le abilità e le conoscenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per consentire una corretta convivenza democratica. Sono indicazioni del tutto coerenti con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006, che presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere" e con la finalità generale del processo di istruzione: "Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee." Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per



la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri" (Indicazioni nazionali e "nuovi scenari"). Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del 2006, in ragione della presenza di "nuovi scenari" e della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base, hanno lasciato spazio ad un nuovo documento: la Raccomandazione del 2018 con la quale si affronta la necessità di sempre maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche e la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, per introdurre "forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento". In particolare, il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Statale "Laureana, Galatro, Feroletto, Melicucco" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto a ciascun alunno ed a ciascuna alunna ad avere un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione e tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La sua progettazione, infatti, si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della Scuola dell'Infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado, passando attraverso le "aree disciplinari" della Scuola Primaria. Per ogni campo o disciplina prevede i nuclei fondanti dei saperi (abilità e conoscenze), le competenze e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Tutte le discipline concorrono in questo modo allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale. Al suo interno continua ad avere fondamentale importanza dell'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un Istituto



Comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione. L'impegno essenziale del curricolo verticale è quello di perseguire un filo comune più attento alle esigenze formative della scuola di base, che includa: la continuità educativa, la personalizzazione, il successo formativo, la didattica orientativa, il sostegno alle motivazioni.

In questo nuovo triennio, al fine di predisporre azioni didattico-educative funzionali ai traguardi nazionali, agli obiettivi regionali e alle priorità desunte nel RAV, risulta indispensabile: la valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva nel territorio; progettare e programmare interventi volti al raggiungimento del successo formativo ed il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica; favorire il processo di verticalizzazione aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola); progettare e mettere in atto adeguati moduli di orientamento formativo; garantire un coerente raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa ed il progetto educativo di istituto. Tutte le progettualità, curriculari ed extracurriculari, in coerenza con la mission dell'Istituto, attraverso azioni specifiche e mirate, saranno volte a: ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative atte a favorire l'inclusione, l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo, sostenendo, inoltre, la motivazione/rimotivazione allo studio; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; promuovere il processo di apprendimento "in situazione" intensificando le attività didattico-laboratoriali; avviare buone pratiche per sviluppare e diffondere corretti stili di vita, potenziare le competenze personali, sociali, e "imparare a imparare" in termini di benessere a scuola. Il benessere dello studente viene posto a garanzia di un effettivo conseguimento del successo scolastico e anche del successo formativo della persona.

Le Finalità generali del Curricolo di Istituto sono:

- Evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;



- Orientare e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

Allegato:

Curricolo Verticale 25-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione e i principali organismi nazionali e internazionali; La storia dell'Inno Nazionale; L'organizzazione comunale - La storia dello stemma del proprio comune; Istituzioni dello Stato italiano; Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali; Le ricorrenze significative; I Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole; Il rispetto di sé e degli altri; Le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici; Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro; Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista; Le regole per disciplinare la vita di gruppo e della comunità; L'organizzazione comunale - La storia dello stemma del proprio comune; La storia dell'Inno Nazionale ed esecuzione corale dello stesso; I comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; Istituzioni dello Stato italiano; Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri e scoprire le diversità come risorsa anche all'interno del gruppo classe; Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista; Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo; Attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari che le caratterizzano; Attività contro il bullismo e il cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo; Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori); Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici; Rispetto della natura: raccolta differenziata; I comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i propri bisogni e quelli degli altri; Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo; Emozioni e sensazioni per entrare in



relazione con l'altro. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'organizzazione comunale - La storia dello stemma del proprio comune; La storia del proprio territorio; Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'organizzazione della Regione e dello Stato; I principali organismi nazionali e internazionali; La storia dell'Inno Nazionale ed esecuzione corale dello stesso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia dell'Inno Nazionale ed esecuzione corale dello stesso; L'organizzazione comunale - La storia dello stemma del proprio comune. Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici; Le regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori); Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa; Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo; Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe; Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe; Il Far Play; I comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; Attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; Norme e procedure di sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole principali da rispettare per strada; L'educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per una corretta alimentazione; I comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria



portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto della natura: il Creato e il costruito; La raccolta differenziata; Le regole negli ambienti: mare, montagna e città; Il rispetto per gli esseri viventi; Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo; Le corrette regole di comportamento verso l'ambiente e assumersi responsabilità di tutela e salvaguardia; L'acqua e l'aria; le energie rinnovabili; Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici;
Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale:
Parchi Locali, Regionali, Nazionali; Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme e le procedure di sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione); Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo; Le corrette regole di comportamento verso l'ambiente e assumersi responsabilità di tutela e salvaguardia; le energie rinnovabili.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.

Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le corrette regole di comportamento verso l'ambiente e assumersi responsabilità di tutela e salvaguardia. L'acqua e l'aria.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Familiarizzazione con il denaro attraverso le varie operazioni di calcolo, la riproduzione di immagini e la riflessione sull'importanza del denaro e delle risorse economiche attraverso il tempo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sul concetto di "regola" e sul senso di appartenenza alla comunità di riferimento. Riflessione sull'organizzazione delle istituzioni a tutela della legalità: incontri con le forze dell'ordine, partecipazione ad iniziative concorsuali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Internet e utilizzo consapevole.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approccio al concetto di "classe virtuale" e riflessione sui corretti comportamenti online

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Internet e utilizzo consapevole

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli articoli della Costituzione. I diritti e i doveri scolastici (Patto di corresponsabilità - Statuto delle studentesse e degli studenti). Le regole nello sport. Le regole all'interno della famiglia. Diritto-dovere all'istruzione. Il codice della strada. Distinzione tra comportamenti legali e illegali. La cultura della legalità. Attività legate alla "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia"



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo stemma comunale e la sua storia. La bandiera regionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ordinamento dello Stato e gli organi costituzionali. Le funzioni delle istituzioni e dello Stato. La cultura della legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



L'inno Nazionale e la bandiera Italiana. La storia dello stemma comunale. La bandiera della Regione. Inno e bandiera dell'Unione Europea. Riflessioni sul concetto di Patria (art. 52).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Processo di formazione dell'Unione Europea. Il Trattato di Roma. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Le Istituzioni dell'UE. Le leggi Europee. Le organizzazioni internazionali Governative e non Governative. L'ONU. Gli organi dell'ONU. Le problematiche relative all'integrazione. Articoli della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani. Le migrazioni ieri e oggi.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri scolastici. Lo statuto delle studentesse e degli studenti. Il Patto di corresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di comportamento all'interno della scuola per prevenire i rischi. Le regole durante l'attività fisica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole del codice della strada. I comportamenti da adottare per la sicurezza propria e degli altri.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse tipologie di droghe. le dipendenze da droga, alcool e fumo. Gli effetti di droga, alcool e fumo sull'organismo. Gli effetti delle sostanze stupefacenti sul sistema nervoso. Le sostanze illecite nello sport. Droga e musica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli articoli della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani relativi al lavoro e ai lavoratori. I settori economici e le principali attività lavorative. Forme e organizzazioni del lavoro sul proprio territorio. Riflessione sulle cause dello sviluppo e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa. Approfondimenti letterali sul tema.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le problematiche relative all'inquinamento. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030. L'impronta ecologica. I vari tipi di inquinamento. La risorsa acqua e l'impronta idrica. La raccolta differenziata dei rifiuti. Il riciclo e il riuso. Le materie prime e i materiali. Il ciclo dei materiali. Approfondimenti in lingua inglese e francese delle tematiche trattate. Forme e fonti di energia. Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili. le scelte energetiche e lo sviluppo sostenibile. Il cambiamento climatico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. I combustibili fossili. Le centrali eoliche, solari, geotermiche e idroelettriche. Le scelte energetiche e lo sviluppo sostenibile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sulle problematiche relative all'inquinamento e alla tutela ambientale. le regole della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'importanza di una corretta gestione delle risorse finanziarie, attraverso la



promozione del dibattito in classe. Approfondimento in merito ai rischi collegati ai pagamenti online, nell'ambito della prevenzione e del contrasto alle ludopatie, con particolare riguardo al 'mondo delle scommesse' online. Incontri a tema con le forze dell'ordine.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Le organizzazioni mafiose in Italia. La cultura della legalità. Approfondimenti letterali e musicali sul tema. Attività in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attendibilità delle fonti digitali. Le fake news. I rischi e le insidie del Web

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti per comunicare sul web. La netiquette. Il rispetto on line. Approfondimenti in lingua inglese e francese.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nativi digitali. L'identità digitale. La protezione della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette e il rispetto on line. Approfondimenti in lingua inglese e francese.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La dipendenza da internet. Le fake news e le insidie del web. Il Cyberbullismo.
Approfondimenti letterali e in lingua inglese e francese. Attività contro il Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Noi... piccoli cittadini**

Premessa

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'«Introduzione dell'insegnamento scolastico



dell'educazione civica» ha inserito, l'educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, i 7 settembre 2024 con D.M. sono state rimodulate le linee guida che definiscono i curricula di Educazione Civica delle Istituzioni scolastiche italiane. Per quel che riguarda la Scuola dell'Infanzia le linee guida fanno riferimento all'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Nella costruzione di una didattica per competenze su tematiche di educazione civica, diventa prioritario sperimentare strategie per il potenziamento delle competenze di convivenza civile, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale. Nella Scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali e sociali. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo. Il presente percorso formativo ha come obiettivo principe quello di favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della legalità democratica e della convivenza civile. È fondamentale che la scuola formi i cittadini di domani al valore della cultura della legalità, promuovendo il concetto di cittadinanza consapevole, fondato sulla coscienza dei principi del "diritto" e del "dovere", sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi e sulla partecipazione attiva nella società. La Scuola non ha solo il compito di istruire i giovani e di accompagnarli lungo il percorso della loro crescita agevolando la progressiva maturazione di capacità e di competenze, ma ha, anche, il dovere di contribuire alla formazione sociale dei suoi utenti affinché possano diventare cittadini democratici. Non si può parlare di scuola senza pensare alla cittadinanza del futuro. Per affrontare tali tematiche e per avviare il percorso di sensibilizzazione a cui la normativa vigente si riferisce sono state opportunamente individuate varie "giornate dedicate", nello specifico:

□ 20 novembre Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, verranno presi in esame la Convenzione dei diritti del fanciullo in parallelo con gli art. 2 – 30- 31- 32 – 33 – 34 Cost. (diritti inviolabili, diritto all'istruzione, ruolo e valore della famiglia, diritto alla salute).

Obiettivi formativi:

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica;



- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza sia con gli altri che con l'ambiente in cui si vive.

□ 7 febbraio “giornata dei calzini spaiati”, questa giornata è caratterizzata dall’usanza di indossare calzini non uguali tra di loro per sensibilizzare sull’importanza dell’accettazione delle differenze e la promozione della diversità.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- Favorire atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità. potenziare competenze comunicative ed espressive;
- potenziare la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

□ 22 aprile “Giornata Mondiale della Terra”, istituita dalle Nazioni Unite nel 1970, ricorda ogni anno l’importanza della conservazione e della sostenibilità ambientale, incoraggiando, grandi e piccini, ad agire quotidianamente per un pianeta più sano.

Obiettivi formativi:

- Educare alla cura e al rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo equo e sostenibile;
- Promuovere il benessere, la cultura e la socializzazione, fattori necessari alla formazione di una comunità civile;



- Favorire nei ragazzi una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dei beni comuni e dell'ambiente naturale;
- Stimolare lo sviluppo di un "pensiero scientifico" e di un linguaggio specifico, riflettendo, grazie ai laboratori ed alle esperienze pratiche proposte, sull'importanza ed il valore del vivere rispettando l'ambiente e sfruttando in modo positivo e produttivo le risorse del territorio;
- Sensibilizzare i bambini sui temi della sostenibilità ambientale e la salvaguardia del nostro pianeta; Aumentare la consapevolezza sul ruolo di ciascuno nel prendersi cura dell'ambiente e della natura.

Attività:

Tale progettualità prende la veste di un percorso dinamico, flessibile e aperto. Esso include una serie di laboratori che ruotano intorno alla "scuola del fare", incentrati sull'educazione ambientale, legalità democratica, convivenza civile e uguaglianza. Tali laboratori partendo dall'esperienza pratica e dall'osservazione guideranno bambini e ragazzi alla scoperta ed alla messa in atto del valore dell'uguaglianza che sta alla base del vivere civile all'interno di ogni comunità e alla scoperta dello stretto rapporto con la terra e la salvaguardia dell'ambiente, Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini, attraverso adeguate conversazioni guidate, saranno avviati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Competenze specifiche:

- È consapevole che i principi che regolano gli Organi Istituzionali Nazionali e internazionali sono i pilastri che sorreggono la democrazia e la convivenza civile;
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
- Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Alunni coinvolti:

- Tutti i bambini delle sezioni della scuola dell'infanzia.



Metodologie didattiche:

- Problem Solving;
- Apprendimento cooperativo;
- Didattica laboratoriale;
- Role playing;
- Creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione;
- Brainstorming.

Produzione finale.

- Elaborati scaturiti dalle attività svolte dagli alunni anche in formato digitale.

*Il presente progetto è stato stilato seguendo: • Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive modifiche D.M. 7 settembre 2024. • La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018, nello specifico competenze in materia di cittadinanza; • il documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" redatto dal Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione nel 2018, che non disapplica le Indicazioni del 2012, ma, ne propone una rilettura in chiave di Cittadinanza e Costituzione. Tale documento richiama, inoltre, espressamente l'agenda 2030 nello specifico l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La mission del nostro Istituto è “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile). A distanza di cinque anni dalla pubblicazione delle Indicazioni Nazionali del 2012 si è presentato un nuovo documento, le “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” del 2018, che non aggiunge nuovi “insegnamenti” ma mira a “ricalibrare quelli esistenti”, una rilettura delle Indicazioni del 2012, che punta l’attenzione sui molteplici cambiamenti sociali e culturali che hanno interessato il panorama nazionale ed internazionale. Il nostro curriculum non può non tener conto di questi mutamenti e dei nuovi input sull’educazione al cambiamento, allo sviluppo tecnologico e alla cittadinanza. Attraverso la progettazione del Curricolo, l’I.C. “Laureana, Galatro, Feroletto, Melicucco” organizza ed attua una didattica orientata alla costruzione di competenze nel rispetto della peculiarità di ciascuno studente e di ogni ordine di scuola. Il curriculum verticale, pertanto, tende a delineare un percorso formativo modulato su obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare gli apprendimenti e al tempo stesso di progredire verso nuove competenze, contribuendo, in tal modo, anche alla costruzione di una positiva relazione tra i diversi ordini dell’Istituto. Compito della scuola è quello di fornire ad ogni discente gli strumenti per trasformare le conoscenze apprese in competenze. Il ruolo della funzione docente è, appunto, quello di determinare il passaggio dal sapere al saper fare. Questo ruolo si esplica mediante un sapiente lavoro di programmazione curricolare ed extracurricolare che tiene conto degli obiettivi fissati, delle strategie da attuare e della necessità di verificare i risultati raggiunti. Il nostro progetto educativo volge verso la crescita integrale di ogni singolo discente, mira a favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, garantendo l’acquisizione dei saperi fondamentali e stimolando la capacità del singolo. Inoltre, promuove lo sviluppo dell’identità sociale e culturale favorendo l’interazione e l’accettazione degli altri, la cultura della legalità, della partecipazione, del rispetto civile e della democrazia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali integrano le conoscenze e le competenze disciplinari, e permettono di acquisire, ad ogni studente, le capacità fondamentali e gli strumenti necessari per poter agire con successo nel lavoro, nella società e nella vita. Le c.d. “soft



skills” sono le competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare). Queste competenze si declinano in abilità più semplici quali: la cittadinanza, l’educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. La nostra proposta formativa, attraverso progettualità curriculari ed extracurriculare, mira, appunto, a fornire le basi necessarie, ai cittadini di domani, per promuovere la coesione sociale, la cittadinanza attiva e la realizzazione personale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il primo obiettivo per il nostro Istituto è stato quello di elaborare una proposta formativa, attraverso il Curricolo verticale, che tenesse in grande considerazione l’acquisizione delle competenze trasversali, indispensabili, nella moderna società, ad “assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Primo punto di riferimento, per tale costrutto sono state le competenze chiave europee per l’apprendimento permanente. Le Competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del 2006, in ragione della presenza di “nuovi scenari” e della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base, hanno lasciato spazio ad un nuovo documento: la Raccomandazione del 2018, con la quale si affronta la necessità di sempre maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche e la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, per introdurre “forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”.

Esse sono:

- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;



- 6) Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

La nuova raccomandazione del Consiglio d'Europa pone l'accento sull'importanza di livellare le disparità di genere, che, in molti Paesi, vede una prevalenza netta di uomini negli indirizzi di studio tecnico-scientifici (appunto, STEM) rispetto alle donne. A tal proposito l'I.C. l'I.C. "Laureana, Galatro, Feroletto, Melicucco" si pone come obiettivo di implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEM per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le c.d. 4C (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti eTwinning

eTwinning è la community che permette alle scuole europee di creare progetti collaborativi su varie tematiche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative. Il nostro Istituto partecipa attivamente alla community e i docenti registrati nella piattaforma eTwinning attivano progetti in collaborazione con altri docenti di altri paesi europei. I progetti attivati prevedono meeting online tra docenti e studenti di varie nazionalità e gruppi di lavoro internazionali. Studenti e docenti lavorano nel TwinSpace dove gli studenti condividono materiali e collaborano con le altre scuole, presentando le attività svolte. I progetti eTwinning hanno un impatto positivo sugli studenti, in quanto permettono loro di sviluppare le competenze digitali e le competenze comunicative in lingua inglese, attraverso un percorso che li vede protagonisti attivi nella costruzione collaborativa del sapere. I docenti coinvolti, inoltre, hanno modo di confrontarsi con i colleghi europei e di conoscere differenti sistemi educativi e strategie didattiche.

Per l'anno scolastico 2025-2026 sono stati attivati due progetti eTwinning:

1) EcoDigital Explorers for Sustainability

-Paesi coinvolti Italia, Romania, Turchia, Grecia



-Periodo Ottobre 2025-Giugno 2026

-Classi coinvolte 1A plesso Feroletto – 1A plesso Laureana

Lo scopo principale del progetto è quello di sviluppare il pensiero critico e creativo e far acquisire consapevolezza sulle tematiche ambientali.

Contenuti: • Agenda 2030 • Cybersecurity • Simboli nazionali (interculturalità) • Giochi interattivi • Meeting online
Articolazione:

- 1) Presentazione degli studenti e dei docenti utilizzando Digipad
- 2) Netiquette
- 3) Uso consapevole della tecnologia
- 4) Realizzazione del logo e poster del progetto
- 5) Lavoro sui simboli nazionali (gruppi internazionali) e scambio interculturale tra i Paesi partner
- 6) Partecipazione alla CodeWeek
- 7) Creazione di un prodotto finale collaborativo

Obiettivi educativi:

• Sviluppo delle competenze digitali • Sviluppo della competenza linguistica • Sviluppo del pensiero creativo • Sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem solving • Sviluppo del pensiero computazionale • Sviluppo delle competenze sociali e culturali • Acquisizione delle abilità di cooperazione a livello internazionale • Acquisizione di conoscenze relative agli obiettivi dello sviluppo sostenibile • Approcci pedagogici • Costruttivismo • Learning by doing • Cooperative Learning • Metacognizione e analisi dell'errore • Project-based learning •

Calendario delle attività

- Ottobre: introduzione al progetto, Cybersecurity, raccolta dei consensi informati, lavoro sui simboli nazionali, attività di coding (CodeWeek)
- Novembre-Dicembre: lavori tra gruppi internazionali (realizzazione del logo e poster del



progetto); scambio di cartoline natalizie

- Gennaio-Febbraio: creazione di giochi digitali sulla sostenibilità; board games
- Marzo-Aprile: esplorazione della natura utilizzando web apps; realizzazione di giornali digitali sulla sostenibilità; lavori artistici utilizzando app digitali
- Maggio-Giugno: calcolo dell'impronta ecologica e attività sulla sostenibilità.

Gli studenti verranno coinvolti nella creazione di prodotti digitali, attraverso lavori collaborativi e parteciperanno ai meeting online, durante i quali si presenteranno e comunicheranno in lingua inglese. Verrà utilizzato il TwinSpace del progetto per pubblicare i lavori e per le comunicazioni tra docenti e studenti.

2) "Traditions Across Borders: A Cultural Journey Between Greece, Portugal, Spain and Italy

Finalità: Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle tradizioni natalizie europee attraverso attività collaborative con scuole partner di Grecia, Portogallo e Spagna. Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese e francese), digitali e sociali, potenziando lo spirito interculturale e il senso di appartenenza alla cittadinanza europea.

Obiettivi: Conoscere e confrontare le tradizioni natalizie dei paesi coinvolti. Sviluppare competenze comunicative nelle lingue straniere attraverso interazioni autentiche con studenti europei. Utilizzare strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali e collaborativi. Promuovere curiosità, rispetto e apertura verso culture diverse. Potenziare il lavoro cooperativo e la realizzazione di compiti di realtà.

Metodologie: Cooperative learning e peer education. Project-Based Learning tramite attività eTwinning. Produzione di video, presentazioni digitali, e-cards e materiali creativi. Interazione nel TwinSpace (forum, bacheche, padlet, strumenti collaborativi). Ricerca guidata, brainstorming, attività laboratoriali e creative.

Classi coinvolte 2B e 3A - scuola secondaria Melicucco.

Periodo: Novembre 2025 - Aprile 2026

Attività: Ricerca sulle tradizioni natalizie italiane e dei Paesi partner. Realizzazione di presentazioni multimediali e materiali informativi. Scambio di biglietti di Natale (digitali e/o cartacei) con gli alunni esteri. Creazione di video sulle tradizioni calabresi e italiane.



Attività di collaborazione nel TwinSpace (padlet, forum, lavori condivisi). Creazione e pubblicazione della mostra virtuale europea finale. Presentazione dei lavori.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: EU Code Week 2025

Il nostro Istituto partecipa da anni al Progetto EU Code Week: la settimana europea della programmazione. Il progetto, che coinvolge numerose classi dell'Istituto, ha come obiettivo principale lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Sono state svolte attività didattiche significative ed interdisciplinari attraverso il coding, per permettere agli studenti di raccontare le proprie esperienze con la creazione di video, fumetti e progetti, utilizzando la programmazione a blocchi. Il coding è utilizzato in un'ottica inclusiva, in quanto rappresenta un efficace strumento compensativo per gli studenti con DSA e con disabilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo)
- Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch)
- Apprendere costruendo un oggetto divertente (learning by doing)
- Sviluppare la creatività individuale, sociale e collettiva
- Riconoscere e correggere gli errori
- Sviluppare curiosità, creatività e pensiero critico
- Promuovere l'inclusione e valorizzare le diverse potenzialità degli alunni.

○ **Azione n° 2: "TINKERING FOR STEM"**

L'efficacia della didattica laboratoriale e le sue ricadute positive sono oramai note e consolidate, esse riguardano la profondità degli apprendimenti conseguiti, lo stimolo della creatività e lo sviluppo di varie abilità, anche quelle di cooperazione. In queste premesse trova applicazione il Tinkering: si tratta di una metodologia che si fonda sul coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti, in un clima coinvolgente e ricco di stimoli. Questo progetto ha come fine quello di stimolare la curiosità e la creatività, il pensiero critico, la risoluzione di problemi e la collaborazione; il Tinkering viene utilizzato come una forma di apprendimento informale: si impara "facendo", incoraggiando ogni singolo alunno a sperimentare, stimolando, così, l'attitudine al problem solving. Ogni bambino sarà incoraggiato a pensare, sperimentare, esporre e mettere in pratica tentativi utili o meno utili che potrà perfezionare strada facendo. Attraverso il processo del Tinkering il bambino imparerà ad accettare, a tollerare e ad imparare dai fallimenti, interpretandoli come nuovi stimoli per perseverare nel raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Il percorso sarà svolto attraverso attività pratico - laboratoriali, per classi parallele a seconda delle diverse fasce di età. I laboratori permetteranno ai bambini, concretamente, di esplorare materiali e oggetti, indagare sulle modalità di interazione tra di essi: costruire o decomporre oggetti,



progettare macchine che si muovono o galleggiano, creare artefatti originali. Attraverso questo processo, si impegneranno a fare previsioni, progettare, testare, revisionare e ripetere il test: diventando così creatori, costruendo i loro esperimenti scientifici. I bambini e le bambine lavoreranno con un assortimento di materiali a basso costo: oggetti di uso comune che vengono rivisti nella loro normale funzione d'uso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare e potenziare la capacità di osservazione;
- Sviluppare il senso logico e il pensiero critico;
- Sviluppare la manualità fine;
- Sviluppare la capacità di analizzare le caratteristiche dei materiali e degli oggetti;



- Sviluppare le capacità di problem solving;
- Incentivare la collaborazione;
- Stimolare la curiosità e scoprire come funzionano e si comportano gli oggetti di partenza;
- Incoraggiare gli alunni ad esprimersi attraverso la creazione di oggetti originali;
- Avviare alla scoperta della realtà circostante;
- Stimolare e sviluppare il ragionamento attraverso ipotesi sul funzionamento degli oggetti;
- Avviare gli alunni verso la conoscenza e l'utilizzo dei meccanismi di collegamento e assemblaggio degli oggetti;
- Avviare l'alunno a considerare l'errore o il fallimento come una risorsa per la conoscenza e l'apprendimento.

○ Azione n° 3: Viviamo il verde (infanzia)

Il Percorso di ed. alla sostenibilità, in collaborazione con gli Enti del territorio, coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola del plesso di Melicucco. I bambini e gli studenti, attraverso un approccio basato sul service learning, saranno impegnati nella cura del "verde", al fine di promuovere il rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo equo e sostenibile, stimolando, inoltre, la riflessione riflettere sulla relazione che intercorre tra il rispetto della ambiente e le buone abitudini alimentari, sfruttando in modo positivo e produttivo le risorse del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo equo e sostenibile;
- Promuovere il benessere, la cultura e la socializzazione, fattori necessari alla formazione di una comunità civile;
- Stimolare rapporti intergenerazionali grazie alla collaborazione tra alunni dell'Istituto nei diversi cicli e al coinvolgimento di insegnanti;
- Favorire nei ragazzi un'assunzione di responsabilità nel prendersi cura di beni comuni (alberi da frutto), impegnandosi in attività che spesso non danno risultati immediati;
- Stimolare lo sviluppo di un "pensiero scientifico" e di un linguaggio specifico, riflettendo, grazie ai laboratori ed alle esperienze pratiche proposte, sull'importanza ed il valore del vivere rispettando l'ambiente e sfruttando in modo positivo e produttivo le risorse del territorio;
- Riflettere insieme sulle buone abitudini alimentari ed il consumo dei prodotti tipici del territorio (filiera corta e biologico).

○ **Azione n° 4: Adottiamo il verde (primaria e secondaria di primo grado)**

Il Percorso di ed. alla sostenibilità, in collaborazione con gli Enti del territorio, coinvolge alunni della scuola primaria di Laureana e Bellantone e della scuola secondaria di primo grado di Laureana. I bambini e gli studenti, attraverso un approccio basato sul service learning, saranno impegnati nella cura del "verde", al fine di promuovere il rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo equo e sostenibile.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo equo e sostenibile;
- Promuovere il benessere, la cultura e la socializzazione, fattori necessari alla formazione di una comunità civile;
- Favorire nei ragazzi l'assunzione di responsabilità nel prendersi cura del verde;
- Stimolare lo sviluppo di un "pensiero scientifico" e di un linguaggio specifico, riflettendo, grazie ai laboratori ed alle esperienze pratiche proposte, sull'importanza ed il valore del vivere rispettando l'ambiente e sfruttando in modo positivo e produttivo le risorse del territorio

○ **Azione n° 5: Tutti pronti per i Giochi Matematici**

I Giochi Matematici sono delle competizioni matematiche, "logica, intuizione e fantasia", queste le competenze necessarie per affrontarle. Un gioco matematico è un modo appassionante e divertente per avvicinarsi alla matematica, per guardarla sotto altri



aspetti, e per dare le giuste motivazioni a chi, ancora, vede questa disciplina lontana e inafferrabile. Per affrontare i giochi non è necessaria la capacità di ragionare, il guizzo intuitivo ed un pizzico di fantasia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-risolutivo;
- potenziare le capacità di problem solving;
- sviluppare la capacità di generare nessi tra pensiero logico, calcolo matematico e fatti del vissuto quotidiano;
- sviluppare la capacità di risoluzione di quesiti grafici con componenti simmetriche;
- riuscire a conferire capacità di applicazione delle norme della geometria e dell'algebra alle situazioni problematiche;
- sviluppare e implementare le competenze tecnologiche di base;
- interpretare la dimensione del gioco come opportunità di apprendimento;
- conferire il giusto valore didattico e di crescita personale alla competizione individuale in contesti regolamentati;



- Rafforzare il senso di rappresentanza e di appartenenza alla comunità scolastica con l'avanzare dei vari livelli di gara;
- espandere i propri orizzonti culturali e relazionali, proiettandosi verso il confronto con altre realtà e comunità scolastiche.



Moduli di orientamento formativo

IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione segna una tappa fondamentale nel percorso formativo di ogni studente, le attività di orientamento scolastico hanno il fine ultimo di supportare ogni discente nella sua scelta educativa, formativa e scolastica. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il DM n. 328/2022, ha adottato le Linee guida per l'orientamento. Gli obiettivi previsti da questa riforma sono: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. La nostra scuola, consapevole dell'importanza dell'orientamento scolastico, organizza incontri informativi con le scuole secondarie di secondo grado, fornisce guide e siti informativi, dando così modo agli studenti di esplorare una vasta gamma di percorsi di studio e professioni. Questo aiuta gli allievi a comprendere le possibilità che hanno a disposizione e a fare scelte che corrispondano ai loro interessi e alle loro aspirazioni. Un processo di orientamento ben strutturato, da una visione più chiara delle proprie aspirazioni e dei passi necessari per raggiungerle. Ogni singolo studente riceve sostegno e supporto da parte dei docenti nei momenti di difficoltà. Ciò rende meno probabile l'abbandono degli studi e la possibilità di fare scelte educative non coerenti con le loro capacità e aspirazioni.

Nello specifico le attività di orientamento proposte sono così articolate:



- Condivisione con alunni e genitori di materiali orientativi realizzati dalle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio.
- Presentazione dei percorsi della scuola secondaria di II grado e degli indirizzi presenti sul territorio nelle giornate di Open Days presso la scuola secondaria di primo grado di Laureana di Borrello e di Melicucco.
- Visite e partecipazione a manifestazioni organizzate dalle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio al fine di conoscere le differenze tra i percorsi possibili nella scuola secondaria di II grado: Licei/tecnici/professionali/formazione e professionale e i loro indirizzi.
- Momenti di discussione e confronto con il personale docente interno, con il gruppo classe e individualmente, al fine di offrire il supporto necessario, agli studenti e alle loro famiglie, affinché la scelta dell'indirizzo di studi sia corrispondente alle attitudini personali;
- Visite dei siti internet e del materiale informativo disponibile on line, supportate dalla figura dell'insegnante, che avrà il compito, appunto, di orientare verso la naturale inclinazione di ognuno.
- Compilazione e consegna del Consiglio Orientativo agli alunni e alle famiglie per condividere una riflessione su caratteristiche, interessi, attitudini di ciascun/a alunno/a e arrivare ad una proposta della scuola secondaria di II grado.
- Partecipazione a progetti di lettura e scrittura (libriamoci – Scrittori di classe – Io leggo perché – la tribù di carta e penna o altri proposti durante l'anno) per arricchire le conoscenze degli alunni attraverso la lettura e la scrittura in un'ottica orientativa.
- Partecipazione a progetti extracurricolari, manifestazioni, concerti, concorsi, rassegne ed eventi organizzati nel territorio per sviluppare, consolidare e potenziare attitudini e competenze musicali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado nelle scuole secondarie di primo grado.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Dare un taglio orientante alle attività previste all'interno delle discipline, con attività di accoglienza per sentirsi parte del nuovo gruppo classe. Obiettivi: Acquisire o consolidare il metodo di studio, lavorare sulla costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale dell'alunno.
- Partecipazione a progetti di lettura e scrittura (libriamoci – Scrittori di classe – Io leggo perché – la tribù di carta e penna o altri proposti durante l'anno) per arricchire le conoscenze degli alunni attraverso la lettura e la scrittura in un'ottica orientativa.
- Partecipazione a progetti extracurricolari, manifestazioni, concerti, concorsi, rassegne ed eventi organizzati nel territorio per sviluppare, consolidare e potenziare attitudini e competenze musicali.
- Partecipazione a eventi e manifestazioni organizzate dalle associazioni presenti nel territorio. Obiettivi: Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per poter esprimere il meglio di sé.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	20	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado nelle scuole secondarie di primo grado.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Dare un taglio orientante alle attività previste all'interno delle varie discipline, con momenti di riflessione su attitudini, interessi e possibili sbocchi professionali.
Obiettivi: Migliorare il metodo di studio, la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi e proseguire la riflessione su interessi e attitudini collegata alla costruzione di un progetto di vita per ciascun alunno.
- Partecipazione a progetti di lettura e scrittura (libriamoci – Scrittori di classe – Io leggo perché – la tribù di carta e penna, Reporter 2.0 o altri proposti durante l'anno).
Obiettivi: Arricchire le conoscenze degli alunni attraverso la lettura e la scrittura in un'ottica orientativa.
- Partecipazione a progetti extracurricolari, manifestazioni, concerti, concorsi, rassegne ed eventi organizzati nel territorio per sviluppare, consolidare e potenziare attitudini e competenze musicali.
- Partecipazione a eventi e manifestazioni organizzate dalle associazioni presenti nel territorio. Obiettivi: Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per



poter esprimere il meglio di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	20	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado nelle scuole secondarie di primo grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tinkering for STEM

L'efficacia della didattica laboratoriale e le sue ricadute positive sono oramai note e consolidate, esse riguardano la profondità degli apprendimenti conseguiti, lo stimolo della creatività e lo sviluppo di varie abilità, anche quelle di cooperazione. In queste premesse trova applicazione il Tinkering: si tratta di una metodologia che si fonda sul coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti, in un clima coinvolgente e ricco di stimoli. I laboratori permetteranno ai bambini, concretamente, di esplorare materiali e oggetti, indagare sulle modalità di interazione tra di essi: costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono o galleggiano, creare artefatti originali. Attraverso questo processo, si impegneranno a fare previsioni, progettare, testare, revisionare e ripetere il test: diventando così creatori, costruendo i loro esperimenti scientifici. I bambini e le bambine, in questo percorso curriculare, lavoreranno con un assortimento di materiali a basso costo: oggetti di uso comune che vengono rivisti nella loro normale funzione d'uso. Tipici oggetti con cui armeggiare sono pile elettriche, tappi, abbassalingua in legno, elastici, cannucce bicchieri di carta, ma anche siringhe, led, motorini elettrici, fili metallici, pongo, magneti, ecc.. I prodotti finali di ogni laboratorio saranno artefatti semi-mobili. Il progetto è rivolto a tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Questo progetto ha come fine quello di stimolare la curiosità e la creatività, il pensiero critico, la risoluzione di problemi e la collaborazione; il Tinkering viene utilizzato come una forma di apprendimento informale: si impara "facendo", incoraggiando ogni singolo alunno a sperimentare, stimolando, così, l'attitudine al problem solving. Ogni bambino sarà incoraggiato a pensare, sperimentare, esporre e mettere in pratica tentativi utili o meno utili che potrà perfezionare strada facendo. Attraverso il processo del Tinkering il bambino imparerà ad accettare, a tollerare e ad imparare dai fallimenti, interpretandoli come nuovi stimoli per perseverare nel raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ScuolAttiva Infanzia

Un progetto, curriculare, rivolto a tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia, promosso da Sport e



Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia. Nella scuola dell'infanzia l'attività motoria svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo fisico sociale cognitivo ed emotivo del bambino, in questa fase i bambini costruiscono le basi della motricità consapevole nelle relazioni con l'ambiente le cose e le persone. Le attività motorie diventano, quindi, momenti di formazione attraverso lo svago e il piacere di agire, i bambini impareranno a collaborare, a condividere e a collaborare con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi



Risultati attesi

Questo progetto, attraverso il gioco e le situazioni ludiche si pone come obiettivo primario quello di sollecitare le abilità e le competenze motorie di base, sviluppando, allo stesso tempo, l'intelligenza motoria. Gli insegnanti, supportati dal Tutor Formatori, guideranno i bambini in un percorso di scoperta del proprio corpo e delle capacità motorie fondamentali. La flessibilità delle attività proposte e spazi diversi rispetto alle sezioni offriranno la possibilità della piena inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Palestra

● I nonni raccontano

"I nonni raccontano", rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia di Melicucco, nasce dall'idea che aprire un libro significa aprire la mente, proiettarsi verso nuovi orizzonti e vivere così il "mondo" per quello che è nella sua totalità. I nonni possono accompagnare per mano, con saggezza e amore, i piccoli lettori verso questo percorso. Questo progetto curriculare vuole mettere insieme due beni preziosi, i nonni e i libri, fondamentali per la crescita di ogni individuo. Il percorso prevede tre incontri nei quali un nonno/nonna, uno per ogni sezione, leggerà un racconto, le insegnanti di sezione, attraverso la conversazione guidata, faranno da collante tra il "lettore" e i bambini. Il racconto sarà opportunamente individuato a seconda delle fasce di età. Al termine del racconto è previsto un laboratorio creativo per la rappresentazione grafica del



racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Con questo progetto, bambini e bambini, impareranno ad amare la lettura, trasformandola in un'abitudine quotidiana. La lettura, o l'ascolto di racconti porta con sé forti momenti di crescita



che permettono, anche ai più piccoli di sviluppare un atteggiamento aperto e curioso. obiettivi: Imparare ad ascoltare; leggere semplici immagini; rispettare i turni del parlare e dell'ascoltare; ascoltare e comprendere racconti; rispondere a domande su letture ascoltate; distinguere in un racconto azioni presenti, passate e future; inventare semplici storie; ricostruire la storia rispettando l'ordine cronologico; inventare storie rispettando gli elementi fondamentali; utilizzare un linguaggio verbale chiaro e comprensibile.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Natale è...

Il laboratorio teatrale è un'occasione per crescere, per imparare facendo, con la convinzione che l'aspetto più importante consiste nel processo e non nel prodotto: lo spettacolo finale è solo la conclusione di un percorso formativo, non è l'obiettivo principale. Cogliendo l'occasione delle festività natalizie, questo progetto curriculare, al quale prenderanno parte i bambini "uscenti" della Scuola dell'Infanzia di Melicucco, vuole essere un modo per creare comunità, sfruttando la "magia" del Natale. I nostri bambini in questo percorso di preparazione saranno impegnati in attività che interessano vari aspetti della loro crescita. Il prodotto finale sarà un piccolo spettacolo, con parti recitate e canti che saranno accompagnati dalla mimica, inoltre, saranno coinvolti nella preparazione della scenografia attraverso laboratori di pittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

La didattica laboratoriale, e nel caso specifico la valenza del laboratorio di teatro, deve essere considerato un mezzo privilegiato per favorire la crescita personale. L'attività teatrale deve essere vista, non solo nell'ottica della rappresentazione finale, ma come una sorta di "cantier" in cui fare esperienza dell'uso espressivo del corpo, del valore del gioco e della molteplicità dei linguaggi. Nella scuola dell'infanzia, il bambino, attraverso la drammatizzazione, si esprime, si



mette in gioco ed esteriorizza davanti agli altri la sua persona, soprattutto la sua dimensione emozionale. Il teatro può essere un valido strumento per favorire lo sviluppo emozionale e per rendere possibile l'educazione emotiva già in tenera età. Il teatro a scuola deve essere un mezzo privilegiato per: aiutare il gruppo ad acquisire coesione; aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; aiutare la conoscenza di sé stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; ampliare le conoscenze di persone, luoghi e tempi diversi dai nostri.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Passo dopo passo

Il progetto curriculare "passo dopo passo" prevede una serie di incontri dove, i bambini della Scuola dell'Infanzia del plesso di Bellantone, incontrano gli alunni della Scuola Primaria di Bellantone, al fine di affrontare il passaggio con serenità e gradualità, passo dopo passo. Durante questo percorso sono previsti vari momenti che permetteranno ai bambini di divenire consapevoli delle proprie attese e garantire, così, un percorso formativo organico e completo. Attività specifiche: visite nella sede della scuola primaria ed incontri con gli insegnanti e gli alunni; laboratori creativi, giochi di ruolo per simulare le situazioni tipiche della scuola primaria e preparare i bambini a gestirle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Questo percorso si prefigge di facilitare il passaggio d'ordine, aiutando i bambini a viverlo in modo sereno e positivo. Sviluppare la consapevolezza: promuovendo la comprensione delle emozioni e delle aspettative relative al nuovo ambiente scolastico. Favorire l'integrazione, incentivando la socializzazione e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli insegnanti della scuola primaria, Stimolare l'autonomia: incoraggiando lo sviluppo di abilità che promuovano l'indipendenza e la fiducia in se stessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Viviamo il verde

Il concetto di continuità fa riferimento a uno sviluppo e a una crescita dell'individuo da realizzarsi senza macroscopici salti o incidenti. Le varie agenzie educative e in particolar modo la scuola hanno l'obbligo morale e civile di fornire "Continuità" educativa e didattica al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo in grado, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, di costruire e promuovere la sua "particolare" identità. Il presente progetto affronta le tematiche della cura e del rispetto dell'ambiente, invitandoli, inoltre a riflettere sulla relazione che intercorre tra il rispetto della ambiente e le buone abitudini alimentari, sfruttando in modo positivo e produttivo le risorse del territorio. L'articolazione del percorso formativo curriculare, rivolto alle classi "ponte" dei plessi scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Melicucco, ruoterà intorno a tre step principali: 1. Il 21 novembre in occasione della "Giornata Nazionale degli Alberi", presso la zona verde adiacente al plesso "Modulare" che ospita la scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta" sarà interrato un albero di ulivo. 2. Nella settimana che va dal 17 – al 21 il dott. Roberto Fazzari socio dell'Azienda "Olearia San Giorgio" terrà nelle classi dei tre ordini di scuola che aderiranno al progetto degli incontri per far conoscere il processo di produzione dell'olio. 3. Consumazione di una merenda sana con il prodotto dell'orto (pane e olio). Tali incontri, ai quali verranno associati più laboratori di gruppo, saranno, integrati da adeguate conversazioni guidate all'interno delle singole classi coinvolte ed attività didattiche strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto "Viviamo il verde" si propone possono essere così riassunti: Fornire "Continuità" educativa e didattica garantendo ai nostri studenti il passaggio nei vari ordini di scuola senza macroscopici salti o incidenti; Promuovere l'incontro ed il confronto degli alunni dei tre ordini di scuola. Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo equo e sostenibile; Promuovere il benessere, la cultura e la socializzazione, fattori necessari alla formazione di una comunità civile; Stimolare rapporti intergenerazionali grazie alla collaborazione tra alunni dell'Istituto nei diversi cicli e al coinvolgimento di insegnanti; Favorire nei ragazzi una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura di beni comuni (alberi da frutto), impegnandosi in attività che spesso non danno risultati immediati; Stimolare lo sviluppo di un "pensiero scientifico" e di un linguaggio specifico, riflettendo, grazie ai laboratori ed alle esperienze pratiche proposte, sull'importanza ed il valore del vivere rispettando l'ambiente e sfruttando in modo positivo e produttivo le risorse del territorio; Riflettere insieme sulle buone abitudini alimentari ed il consumo dei prodotti tipici del territorio (filiera corta e biologico).

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Babbo Natale ha bisogno di aiuto

Il progetto curriculare "Babbo Natale ha bisogno di aiuto" è una breve recita sul Natale, attraverso il teatro i bambini, della scuola primaria di Serrata, saranno stimolati a comprendere il vero significato del Natale, attraverso conversazioni guidate e giochi di ruolo. Si inizierà assegnando le varie parti recitate che saranno intervallate da canti. I Bambini inoltre saranno impegnati nella realizzazione della scenografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Il presente percorso mira a potenziare la socializzazione ed a superare l'egoismo, la sopraffazione e la superficialità a vantaggio dell'accoglienza e della condivisione. Gli obiettivi specifici di apprendimento: saper raccontare, dialogare, mimare, saper rispettare il proprio turno, saper ascoltare, riconoscere e rispettare le idee altrui.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Aula generica	



Momenti d'autunno

“Momenti d'autunno”, rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Bellantone, è un percorso curriculare concepito per promuovere la conoscenza delle tradizioni autunnali locali, l'obiettivo principale è valorizzare i momenti della stagione facendo un raffronto tra “ieri” e “oggi”. Il progetto prevede vari step: • racconti e narrazioni: i nonni saranno invitati a condividere storie ed esperienze della loro infanzia con i bambini; • discussioni di gruppo: sessioni di confronto e riflessione sui racconti ascoltati; • laboratori pratici: saranno utilizzati materiali di facile consumo per creare oggetti o rappresentazioni delle tradizioni autunnali. Il progetto si presenta come un percorso interdisciplinare che coinvolge la storia, l'arte e le scienze e si concluderà con una visita al parco della Biodiversità di Villa Vittoria sita in località Mongiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE



Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Il percorso è stato strutturato in modo tale da raggiungere le seguenti finalità: educare alla storia locale facendo conoscere agli alunni le tradizioni autunnali del territorio; rafforzare i legami familiari creando momenti di condivisione tra gli studenti e i genitori; incoraggiare la creatività attraverso le attività laboratoriali; promuovere l'inclusività coinvolgendo in egual misura tutti gli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Nutrirsi con consapevolezza

Il progetto curriculare "Nutrirsi con consapevolezza", rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Bellantone, è articolato in varie fasi: attività di brainstorming attraverso la quale gli alunni approcceranno gli argomenti relativi all'alimentazione e alle sane abitudini alimentari e alla composizione dei cibi; un lavoro di gruppo, nel quale verranno riprodotte graficamente la catena alimentare, i cibi sani e c.d. cibi "spazzatura", si analizzerà la piramide alimentare. Al termine della fase laboratoriale vi sarà una breve presentazione dell'attività svolta da parte degli alunni e un elaborato sul proprio stile alimentare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Il progetto è volto a far comprendere la composizione dei cibi, sensibilizzare sui corretti stili alimentari ed arricchire gli alunni di nuovi stimoli culturali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Natale insieme

“Natale insieme”, al quale prenderanno parte gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Melicucco, è un percorso curriculare creato per promuovere la socializzazione e la collaborazione e allo stesso tempo promuovere le tradizioni del nostro territorio legate, appunto, alle festività natalizie. Gli alunni delle classi coinvolte concluderanno questo percorso, caratterizzato da attività laboratoriali di gruppo, canti e balli, con un piccolo recital, per festeggiare insieme il Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Questo progetto mira a implementare la collaborazione e la comunicazione tra pari, e a far comprendere il vero significato del Natale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Favole in valigia: viaggi tra animali e saggezza

Attraverso un viaggio nelle favole classiche, gli alunni delle classi III A/B del plesso Don Milani Melicucco saranno accompagnati alla scoperta del piacere della lettura. Le varie attività saranno volte a rafforzare i "valori" utilizzando il linguaggio simbolico della favola. Il percorso curriculare prevede laboratori di scrittura creativa, lettura riflessiva e guidata, circle-time per favorire la condivisione di idee ed emozioni, apprendimento cooperativo, problem solving narrativo. La produzione finale prevede la realizzazione di cartelloni e una bacheca di classe per l'esposizione dei lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Le metodologie adottate mirano al coinvolgimento e all'inclusione dell'intero gruppo classe, gli obiettivi specifici sono: la scoperta della favola come genere narrativo; sviluppare la capacità di lettura espressiva; potenziare la produzione scritta; incentivare gli alunni a riflettere sui valori e sui comportamenti socialmente corretti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Custodire e proteggere il Creato alla luce degli 800 anni**



dalla morte di San Francesco

Il progetto, in collaborazione con "l'Associazione Nuovo Mondo ETS", rivolto a tutte le classi delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Melicucco, si configura come un percorso curriculare interdisciplinare che coinvolge: Italiano, Insegnamento della Religione Cattolica, Scienze, Tecnologia ed Educazione civica. A partire dalla comprensione e dalle suggestioni che suscita la figura di San Francesco verranno approfondite le seguenti tematiche: il rispetto della natura, l'ecologia e la sostenibilità; l'impegno individuale e stili di vita sostenibili; lo sviluppo di un'economia equa e rispettosa della natura; il commercio equo e solidale come modello di un'economia più giusta. Il percorso sarà articolato in una serie successiva di step che, attraverso lezioni frontali e partecipate, analisi del testo, problem solving, cooperative learning, incontri con esperti e visite guidate, offrirà agli alunni coinvolti un importante momento di approfondimento sulle tematiche che riguardano la persona umana in relazione al problema ecologico, mostrando come la figura del Santo di Assisi è oggi, più che mai, attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Il percorso è volto a favorire la presa di coscienza delle interconnessioni esistenti tra il "locale" e il "globale"; individuare e identificare le conseguenze dei comportamenti individuali in relazione al problema ecologico; conoscere alcune forme di economia equa e solidale; promuovere la solidarietà. Ricadute attese: maturare consapevolezza della propria responsabilità di cittadino e di consumatore; sviluppare la conoscenza di nessi esistenti tra lo stile di vita, le scelte di consumo alimentare, l'ambiente e la giustizia sociale; provare stupore davanti alla bellezza e alla perfezione della natura; apprezzare gli obiettivi del Commercio Equo e Solidale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giustizia e umanità - Liberi di scegliere

"Giustizia e umanità - Liberi di scegliere" è un progetto curriculare, rivolto a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con l'Associazione culturale Biesse, partendo dalla visione del film "Liberi di scegliere" e dalla lettura dell'omonimo libro scritto dal giudice minorile Roberto di Bella, vuole essere un percorso volto al rafforzamento della cultura della legalità, della solidarietà, dell'etica e della tutela della collettività e di ogni singolo cittadino: attraverso conversazioni e confronti in classe o on line con l'autore del libro. Gli elaborati finali: cortometraggi, disegni, fumetti, saranno presentati al Concorso Nazionale indetto dall'Associazione Biesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Sviluppare e rafforzare la cultura della legalità in contrasto alla criminalità e alle logiche mafiose.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **EcoDigital Explorers for Sustainability**



Il progetto curriculare eTwinning "EcoDigital Explorers for Sustainability", rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado: I A Laureana e I A Feroletto, riunisce insegnanti e studenti provenienti dall'Italia, la Romania, la Turchia e la Grecia, uniti da una missione condivisa: sviluppare il pensiero critico e creativo e far acquisire consapevolezza sulle tematiche ambientali in un'esperienza educativa e collaborativa. Gli studenti verranno coinvolti nella creazione di prodotti digitali, attraverso attività collaborative; parteciperanno ai meeting online, durante i quali avranno modo di presentarsi e comunicare in lingua inglese. Il progetto prevede una serie articolata di attività: introduzione, Cybersecurity, lavori sui simboli nazionali, CodeWeek,; lavori tra gruppi internazionali (realizzazione del logo e poster del progetto), scambio di cartoline natalizie; creazione di giochi digitali sulla sostenibilità, board games; esplorazione della natura utilizzando web apps; realizzazione di giornali digitali sulla sostenibilità; lavori artistici con l'utilizzo di app digitali; calcolo dell'impronta ecologica e attività sulla sostenibilità. Il progetto internazionale prevede il TwinSpace pubblico nel quale documentare tutte le attività svolte e mostrare, così, i risultati ottenuti dagli studenti nell'alfabetizzazione digitale, nella consapevolezza ecologica e nella motivazione ad imparare attraverso l'innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Obiettivi specifici di apprendimento: Sviluppare e potenziare le competenze digitali e linguistiche; sviluppare e implementare il pensiero creativo, critico e le abilità di problem solving, sviluppo del pensiero computazionale; potenziamento delle competenze sociali e culturali; acquisizione delle abilità di cooperazione a livello internazionale; acquisizione di conoscenze relative agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Traditions across borders: a cultural journey between Greece, Portugal, Spain and Italy

Il progetto curriculare eTwinning "Traditions across borders: a cultural journey between Greece, Portugal, Spain and Italy", al quale prenderanno parte le classi II A - II B - IIIA della scuola secondaria di primo grado di Melicucco, promuove la conoscenza e la valorizzazione delle tradizioni natalizie europee attraverso attività collaborative con scuole partner di Grecia, Portogallo e Spagna. Il percorso favorirà lo sviluppo delle competenze linguistiche, inglese e francese, digitali e sociali, al contempo potenziando lo spirito interculturale e il senso di appartenenza alla Comunità Europea. Gli studenti saranno impegnati in attività di ricerca sulle tradizioni natalizie dei paesi coinvolti; realizzazione di prodotti multimediali e biglietti natalizi (digitali e cartacei) da scambiare con gli studenti delle scuole partner; creazione di video sulle tradizioni italiane e calabresi; attività di collaborazione nel TwinSpace pubblico (padlet, forum, lavori condivisi); creazione e pubblicazione della mostra virtuale europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Attraverso la ricerca guidata, i laboratori creativi, le classi coinvolte saranno incoraggiati a: esplorare e mettere a confronto le tradizioni natalizie dei diversi paesi coinvolti; sviluppare e potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere attraverso interazioni autentiche con gli studenti europei; utilizzare strumenti digitali per la realizzazione dei prodotti multimediali condivisi; promuovere la curiosità, il rispetto e l'apertura verso culture diverse; implementare il lavoro cooperativo e la realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto L.I.A. – Legalità, Inclusione e ascolto

Il percorso “L.I.A. – Legalità, Inclusione e ascolto”, in collaborazione con l'Associazione DIKE, nasce con lo scopo di promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, valorizzando la scuola come presidio civico e comunitario. Il progetto curriculare, rivolto a tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado, mira a ridurre il rischio di condotte devianti, prevenzione dell'ingresso nel circuito penale e gestione del disagio giovanile. Attraverso attività specifiche e la collaborazione di diverse professionalità si intende affrontare questioni di particolare rilevanza educativa e sociale (bullismo/cyberbullismo, prevenzione di condotte violente ecc.). Gli studenti prenderanno parte ad attività formative di vario genere: un processo simulato, incontri tematici con esperti su legalità, giustizia minorile, bullismo, cyberbullismo, educazione digitale, percorsi di scrittura creativa, giornalismo, podcast, o cortometraggi sulla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Le attività sono progettate in coerenza con i traguardi di Educazione alla Cittadinanza con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza, promuovere l'inclusione, sviluppare il senso critico e la cultura della legalità, riducendo il rischio di condotte devianti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LETTORI APPASSIONATI (#ioleggoperché 2025 - Libriamoci - Il maggio dei libri)

Il progetto curriculare "lettori appassionati", rivolto a tutti i plessi dell'Istituto, raccoglie al suo interno varie iniziative portate avanti, già negli anni scorsi, dai docenti del Dipartimento Umanistico della Scuola Secondaria di I grado, nello specifico: #IOLEGGOPERCHÉ 2025 Le classi di ogni plesso della Scuola Secondaria di I grado aderiscono annualmente a #ioleggoperché, iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. La partecipazione a #ioleggoperché permette di arricchire le attività quotidiane in classe e di avere la possibilità di accrescere la biblioteca scolastica. LIBRIAMOCI- MAGGIO DEI LIBRI 2025-2026 Le classi di ogni plesso della Scuola Secondaria di I grado partecipano alla campagna da Libriamoci al maggio dei libri, promossa dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico- con l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva: reading di poesie, letture ad alta voce da parte di docenti e alunni, interpretazione di opere teatrali, incontri con lettori volontari esterni, dibattiti a partire dai romanzi e racconti letti in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi
e 10/decimi con lode.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE,
SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla
diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione
e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a
manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

L'adesione della nostra scuola alle iniziative si pone come obiettivo principale: motivare alla
lettura, intesa come occasione di sviluppo dell'autonomia di giudizio e della capacità di giudizio
critico e come potenziamento delle competenze lessicali e della creatività espressiva,



diffondendo la cultura della lettura come piacere attraverso un approccio originale ai libri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● GIOVANI SCRITTORI (Scrittori di classe - La tribù di carta e penna 2025)

Tra le attività di impulso alla lettura e alla scrittura promosse dal Dipartimento Umanistico della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, rientrano le seguenti iniziative curriculari : SCRITTORI DI CLASSE- CONAD 2025 La partecipazione a Scrittori di classe- CONAD, concorso letterario nazionale che consiste nella stesura di un testo creativo seguendo una tematica indicata. Il progetto, curriculare, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, stimola i ragazzi a scrivere in maniera creativa e divertente seguendo un modello dato, mettendo alla prova le proprie capacità di autovalutarsi e valutare testi scritti da coetanei. Fasi: Scrittura del racconto e realizzazione di un disegno ispirato al racconto; Caricamento del racconto e del disegno nella propria area riservata; Valutazione dei 3 racconti ricevuti. LA TRIBU' DI CARTA E PENNA 2025 La tribù di carta e penna è un progetto educativo promosso da Librì e dedicato alla scrittura, all'amicizia e allo scambio culturale, pensato proprio per scoprire o riscoprire il piacere di inviare e ricevere una vera lettera, esercitandosi anche nella scrittura a mano. Attraverso la redazione e lo scambio di lettere esclusivamente cartacee, avranno l'occasione per esprimere sé stessi/e in modo creativo e consapevole, per stabilire connessioni significative con coetanei/e di un'area geografica differente, per sviluppare le abilità linguistiche, la loro comprensione del mondo e la capacità di comunicare in modo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. - Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE



Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare la capacità di scrittura degli alunni e potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura; I partecipanti attraverso attività creative di scrittura, danno voce ai propri pensieri, alle proprie idee, al proprio corredo di emozioni, sensazioni e sentimenti. Obiettivi specifici: Sviluppo delle competenze di scrittura; promuovere la capacità degli studenti di scrivere in modo chiaro, coeso e grammaticalmente corretto; esplorare le potenzialità della narrazione Sviluppare la creatività; promuovere la lettura e la scrittura in modo originale e coinvolgente; incrementare la prassi di scrittura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ScuolaAttiva Junior

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso curriculare multi-sportivo ed



educativo dedicato alle scuole, che consente ai ragazzi di vivere lo sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo; il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; • Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini



motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; • Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti; • Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; • Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Racchette in classe

Il Progetto curriculare "Racchette in Classe" prevede un percorso per la scuola primaria ("Racchette in Classe" KIDS) e un percorso per la scuola secondaria di I grado ("Racchette in Classe" JUNIOR), in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis e Padel è un percorso di attività motoria degli Sport di Racchetta. I tecnici delle società sportive aderenti incontreranno i nostri ragazzi per svolgere le attività. L'Istituto Scolastico verrà dotato delle attrezzature necessarie e del relativo materiale didattico. Il Progetto nasce con l'intento di avvicinare ogni alunno a tutte le discipline sportive. Gli ambienti di apprendimento e le attività saranno progettate in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; • Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti; • Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra



● ScuolaAttiva KIDS

Il progetto curriculare "ScuolaAttiva KIDS" è dedicato agli alunni della scuola primaria ed è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi



Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria;
- favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria;
- aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero;
- motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo;
- favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, migliorando l'inclusione e la socializzazione;
- promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Palestra

● Educazione stradale: consapevolezza e sicurezza

Il progetto, curriculare, è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Bellantone e mira a fornire le necessarie conoscenze sulla sicurezza stradale, attraverso attività laboratoriali specifiche, conversazioni guidate sulle caratteristiche e la funzione della segnaletica stradale, attività motorie e simulazione di un percorso stradale, gli alunni saranno accompagnati al conseguimento della "patente".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Sviluppare una "coscienza stradale". • Comprendere la necessità delle norme stradali, •



promuovere il senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Il tesoro dei nonni

Il progetto, curriculare, "Il Tesoro dei Nonni" è ideato per celebrare la Giornata del 2 Ottobre, dedicata ai nonni, valorizzando il loro ruolo fondamentale all'interno della famiglia e della comunità. L'obiettivo principale è creare un legame intergenerazionale tra i bambini della scuola e i loro nonni, favorendo la trasmissione di conoscenze, esperienze e valori. Il percorso prevede diversi momenti: racconti e testimonianze dirette dei nonni, che condivideranno le loro esperienze con gli alunni; sessioni di discussione e riflessione: momenti in cui i bambini potranno esprimere le loro impressioni e ciò che hanno imparato. Manifestazione finale. Le attività coinvolgeranno tutte le classi della scuola primaria di Bellantone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Promuovere il dialogo intergenerazionale: incoraggiare l'interazione tra studenti e nonni per scoprire tradizioni, storie e saggezza del passato.
- Incentivare il rispetto e l'apprezzamento: sviluppare nei bambini un senso di rispetto e gratitudine verso gli anziani.
- Stimolare la curiosità e l'apprendimento: attraverso racconti e attività pratiche, stimolare nei bambini l'interesse per le storie di vita dei nonni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Classe di lettori

"Classe di lettori" è un'iniziativa annuale internazionale di promozione della lettura nelle scuole che è stato già sperimentato lo scorso anno nelle classi seguite dalle docenti di Lettere Arena e Mercuri. Il progetto è indetto dall'associazione di promozione sociale "Libri Cose Città" aps di Lioni (AV) con il supporto del Centro per il libro e la lettura. Il tema che caratterizzerà questa edizione riguarda i DESIDERI! Ci sono quelli che muovono personaggi dei libri e poi ci sono quelli reali, dei lettori e della classe. Nella prima attività gli alunni diventeranno "Cercatori di desideri", scovandoli nelle storie e infine anche in sé stessi. Nella seconda attività invece proveranno a realizzarne uno e vestiranno i panni di "Avveratori di desideri". La prima attività è "Cercatori di desideri" da completare entro il 31/01/2026 e si basa sui libri indicati in Bibliografia. La seconda "Avveratori di desideri", va completata entro il 30/04/2026. Le classi che avranno correttamente completato le attività entro il 30/04/2026 riceveranno la targa di "Classe di lettori 2026". Le attività verranno svolte in orario curriculare e coinvolgeranno gli alunni delle classi II A e II B della scuola secondaria di primo grado di Laureana di Borrello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. - Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi



Risultati attesi

- Diffondere una cultura della lettura per piacere nelle scuole; • Stimolare un approccio originale ai libri; • favorire la condivisione della lettura e l'aggiornamento sulla letteratura giovanile; • esplorare le potenzialità della narrazione; • potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura; • creare e costruire prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Armonie con la natura ed Eco-rinascita

Il progetto curriculare “Armonie con la natura ed Eco-rinascita”, rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Bellantone, in linea con l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, mira a promuovere comportamenti sostenibili e consapevoli. L’obiettivo è sensibilizzare e coinvolgere gli alunni in attività di recupero, riciclo e riutilizzo, attraverso l’organizzazione di laboratori interattivi e seminari sul tema. Attività specifiche: iniziative di raccolta differenziata nei quartieri selezionati; laboratori di riciclo creativo. Il percorso si concluderà con un evento in occasione della Giornata Mondiale della Terra, durante il quale verranno documentati gli elaborati degli alunni con la presentazione di un lapbook interattivo nel quale raccogliere, anche foto e testimonianze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Educazione ambientale: implementare la consapevolezza sui temi ambientali e la sostenibilità;
- Riduzione dei rifiuti: promuovere la riduzione dei rifiuti attraverso il recupero, il riciclo e il riutilizzo dei materiali;
- Coinvolgimento comunitario: favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica nelle iniziative sostenibili;
- Creazione di spazi verdi: Rigenerare un'area locale trasformandola in uno spazio verde e sostenibile.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ...Ti racconto...Laureana

"...Ti racconto...Laureana", utilizzando il metodo della ricerca sul campo, interviste, visite ed esplorazione dei siti storici e architettonici del paese, accompagnerà gli alunni in un viaggio alla scoperta delle proprie radici, della propria storia, delle leggende, delle tradizioni, della cultura, gli antichi mestieri, i giochi, l'arte e la cultura del territorio nel quale vivono, rivissuti, anche, grazie alle testimonianze dei nonni e gli anziani del posto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Laureana di Borrello e sarà svolto sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE,

**SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE****Traguardo**

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

• Scoprire e conoscere le proprie radici; • valorizzare le preziose risorse umane dei nonni e degli anziani, memoria storica nel processo educativo dei giovani, instaurando, così, relazioni tra generazioni diverse; • sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e a un luogo storico-geografico costruendo gradualmente la propria realtà culturale e sociale; • stimolare l'affettività verso il territorio a cui si appartiene; • implementare la cooperazione per il raggiungimento di un fine comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alimentazione creativa

Il progetto curricolare, "Alimentazione creativa", rivolto alle classi terze della scuola primaria di Laureana di Borrello, prevede un divertente itinerario di educazione alimentare (anche musicale) che prevede un "Avventuroso viaggio nella fantastica Galassia degli alimenti", si propone di condurre gli alunni a scoprire le caratteristiche e le proprietà dei principali alimenti e



ad essere consapevoli dell'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata. Il percorso prevede attività di lettura, ricerca, riflessione, discussione, indagine, grafico-pittoriche, ascolto attivo, esecuzione di canti e si concluderà con un spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi



Risultati attesi

- Conoscere funzioni e proprietà nutritive degli alimenti (alimenti costruttori, protettori ed energetici);
- conoscere la corretta dieta giornaliera attraverso la piramide alimentare;
- acquisire corrette e sane abitudini alimentari;
- acquisire corrette norme di igiene e profilassi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Vorrei una legge che...

“Vorrei una legge che...” è un'attività curriculare che coinvolgerà le classi V A e V B della scuola primaria di Laureana di Borrello. Tale progettualità nasce dall'idea di far conoscere ai ragazzi il processo legislativo facendoli, così, sentire parte attiva del processo democratico. Gli studenti, supportati dagli insegnanti, approfondiranno dei temi di loro interesse e sul tema scelto elaboreranno la loro proposta di legge, simulando, in tutte le sue fasi, dalla discussione all'approvazione, la presentazione di un vero e proprio disegno di legge. La proposta scaturita verrà presentata al Senato della Repubblica. Il percorso, inoltre, prevede la visita al Consiglio della Regione Calabria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Le finalità che il progetto persegue sono: avvicinare i giovani alle istituzioni e far conoscere loro il funzionamento democratico; sviluppare il senso civico e la consapevolezza sui propri diritti e i propri doveri; fornire gli strumenti per comprendere i principi della convivenza civile.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Recita Peter Pan

Le finalità principali della recita “Peter Pan”, progetto curriculare rivolto alle classi V A e V B della scuola primaria di Laureana di Borrello, sono esplorare i valori dell’immaginazione, dell’amicizia e della fantasia, che permettono di affrontare la vita con più leggerezza e ottimismo; riflettere sul passaggio dall’infanzia all’età adulta e su come mantenere viva la capacità di sognare anche da grandi. Il percorso parte dalla narrazione con il coinvolgimento attivo degli alunni nel racconto attraverso interventi e l’interazione con l’insegnante e con i pari. Parte del percorso sarà dedicato ad attività di approfondimento culturale, prendendo spunto dai personaggi, dai luoghi e dal contesto storico. I giochi di gruppo, la realizzazione della scenografia e gli oggetti di scena attiveranno le capacità sociali creando un clima positivo. Il laboratorio teatrale, inoltre, implementa il coinvolgimento emotivo, i bambini saranno aiutati ad interpretare i personaggi, facendoli riflettere sulle loro motivazioni e sul loro modo di pensare, attraverso l’immedesimazione ogni alunno sarà incoraggiato ad esprimere liberamente le proprie emozioni ed esperienze di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Gli obiettivi si concentrano sullo sviluppo personale dei partecipanti, e sull'esplorazione di temi universali come la fantasia, la crescita e il coraggio. Si mira a stimolare la creatività, rafforzare l'autostima e l'autonomia, incoraggiare la collaborazione sociale attraverso il gioco e la condivisione delle emozioni. Si punta, anche, a far riscoprire agli adulti la bellezza della fantasia e a riflettere sul divario tra infanzia e età adulta.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori****Multimediale****Aule**

Magna

Aula generica

● Adottiamo il verde

Percorso curriculare di educazione alla sostenibilità, in collaborazione con il Comune di Laureana ed il Corpo dei Carabinieri Forestali verranno piantumati, nei vari plessi scolastici degli alberi, al fine di instillare nei giovani una coscienza ecologica. Tali tipi di collaborazione creano una rete di supporto che arricchisce l'esperienza educativa e, soprattutto, crea un reale coinvolgimento della realtà scolastica nel collettivo. Tutte le classi coinvolte, nello specifico i plessi della scuola primaria di Laureana di Borrello e Bellantone e la scuola secondaria di primo grado di Laureana di Borrello, si impegnano a curare gli ambienti "adottati". La presente iniziativa prevede un approccio educativo basato sul service learning che unisce l'apprendimento all'azione sociale. Gli studenti partecipano attivamente ai servizi solidali, creando un circolo virtuoso tra apprendimento e servizio. Questo tipo di attività è un modo per integrare il curriculum scolastico con la comunità, permettendo agli studenti coinvolti di applicare le loro conoscenze e competenze in contesti reali, contribuendo al benessere della comunità di cui la scuola è parte integrante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Promozione del lavoro di squadra per creare e migliorare gli spazi verdi; • sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente per assumere consapevolezza dell'impatto che ognuno di noi ha sull'ecosistema; • apprendimento di tecniche di piantumazione e conoscenza delle specie vegetali del territorio; • Sviluppare competenze disciplinari, trasversali, professionali; • Potenziare conoscenze e competenze grazie ad una pratica di servizio solidale nei confronti della comunità. • Partecipare attivamente alla vita della comunità territoriale a cui si appartiene. • Consolidare il legame tra la scuola e la comunità sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi

● Professione reporter 2.0 – Parole, immagini e verità: comunicare nell'era digitale

Il progetto intende sviluppare competenze comunicative, critiche e digitali attraverso la pratica giornalistica. Al centro del percorso extracurriculare "Professione reporter", rivolto alle classi II A e II B della scuola secondaria di primo grado di Laureana di Borrello, vi è la riflessione sul ruolo dell'informazione sulla società contemporanea. Attraverso un approccio laboratoriale basato sul "learning by doing" ci si propone di educare gli studenti all'uso consapevole dei linguaggi mediatici, alla verifica delle fonti e al pensiero critico, potenziando autonomia collaborazione e responsabilità civile. Il percorso progettuale prevede: la redazione di articoli, la realizzazione di interviste a personalità del territorio ed il confronto diretto con giornalisti. Sono programmate due interviste guidate e un'uscita presso una redazione giornalistica, per osservare dal vivo le fasi di "produzione" di una notizia. Prodotto finale sarà la pubblicazione di un giornalino scolastico con gli articoli più significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi
e 10/decimi con lode.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE,
SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla
diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione
e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a
manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Promuovere la scrittura giornalistica e la capacità di raccontare la realtà con oggettività; •



avvicinare gli studenti al giornalismo d'inchiesta e al valore della verifica delle informazioni; • sensibilizzare sull'uso consapevole dei social network e sul contrasto all'hate speech; • rafforzare la cittadinanza digitale, la collaborazione e l'ascolto reciproco; • valorizzare le esperienze di dialogo e confronto attraverso interviste e attività sul territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● L'Olimpo del...Levi

Il progetto extracurricolare "L'Olimpo del...Levi", si propone di offrire agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Melicucco, un'esperienza formativa che va oltre il curriculum tradizionale, perseguendo obiettivi educativi, culturali e sociali combinando apprendimento, creatività e crescita personale, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, quali: Peer Collaboration, Problem Solving e Problem Posing, apprendimento per esperienza, Learning by doing, ascolto attivo, Drammatizzazione e Role Playng, apprendimento laboratoriale, Debate (confronto sugli apprendimenti e sulle emozioni emerse; analisi dei testi e delle performance per sviluppare consapevolezza critica). Le varie fasi progettuali che avranno come prodotto una rappresentazione finale, coinvolgeranno gli studenti in attività linguistiche (Esercizi di dizione e articolazione, Memorizzazione dei testi); attività artistiche (Costruzione dei personaggi, Creazione di scenografie e oggetti di scena, Prove di movimento scenico); attività musicali (Laboratori di canto corale, Integrazione musica-recita, Interpretazione emotiva delle canzoni); attività trasversali e di gruppo (Prove generali, Rappresentazione finale, Feedback e riflessione).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici sono concreti, misurabili e raggiungibili durante lo svolgimento del progetto. 1. Obiettivi linguistici: • ampliare il lessico e migliorare la capacità espressiva orale; • migliorare la pronuncia, l'intonazione e la modulazione della voce; • sviluppare la capacità di memorizzazione di testi e dialoghi; • favorire la capacità di argomentazione, narrazione e storytelling; • potenziare la comprensione e l'uso corretto della grammatica attraverso il dialogo teatrale. 2. Obiettivi artistici: • sviluppare la creatività e l'immaginazione nella costruzione di personaggi e scene; • migliorare la consapevolezza del corpo, della postura e della gestualità espressiva; • favorire la capacità di lavorare in gruppo per costruire una scena teatrale; • sperimentare tecniche di recitazione e interpretazione dei ruoli; • stimolare l'osservazione e la comprensione del linguaggio visivo e scenografico. 3. Obiettivi musicali: • potenziare la percezione ritmica e melodica; • migliorare l'intonazione e la tecnica vocale di base; • favorire la memoria musicale attraverso l'apprendimento di canzoni; • integrare la musica nella recitazione, coordinando voce e movimento; • sviluppare la sensibilità emotiva attraverso l'interpretazione musicale dei testi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Musica**

Aule

Aula generica

● Tutti pronti per i giochi matematici

I giochi matematici sono delle competizioni matematiche, “logica, intuizione e fantasia”, queste le competenze necessarie per affrontarle. Un gioco matematico è un modo appassionante e divertente per avvicinarsi alla matematica, per guardarla sotto altri aspetti, e per dare le giuste motivazioni a chi, ancora, vede questa disciplina lontana e inafferrabile. Per affrontare i giochi non è necessaria la capacità di ragionare, il guizzo intuitivo ed un pizzico di fantasia.

Concretamente, i “Campionati Internazionali di Giochi Matematici”, organizzati dal centro “PRISTEM” dell’università “Bocconi”, sono una gara, articolata in quattro fasi: quarti di finale, semifinali, finale nazionale, finalissima internazionale. Il percorso prevede attività curriculari (per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dell' Istituto) ed extracurriculari (per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Melicucco), nello specifico: presentazione di situazioni problematiche e di quesiti grafici, geometrici, logici, per lo più estratti dalle prove di passate edizioni; guida allo sviluppo dell’autonomia e dei più utili procedimenti logici nella risoluzione dei quesiti; guida alla registrazione e all’accesso alla piattaforma per lo svolgimento degli allenamenti online e della prima prova selettiva, intesa come fase locale dei giochi; assistenza tecnica durante lo svolgimento della prima prova selettiva, fase locale dei giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. - Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a



manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

• Sviluppare il pensiero logico-risolutivo; • potenziare le capacità di problem solving; • sviluppare la capacità di generare nessi tra pensiero logico, calcolo matematico e fatti del vissuto quotidiano; • sviluppare la capacità di risoluzione di quesiti grafici con componenti simmetriche; • riuscire a conferire capacità di applicazione delle norme della geometria e dell'algebra alle situazioni problematiche; • sviluppare e implementare le competenze tecnologiche di base; • interpretare la dimensione del gioco come opportunità di apprendimento; • conferire il giusto valore didattico e di crescita personale alla competizione individuale in contesti regolamentati; • Rafforzare il senso di rappresentanza e di appartenenza alla comunità scolastica con l'avanzare dei vari livelli di gara; • espandere i propri orizzonti culturali e relazionali, proiettandosi verso il confronto con altre realtà e comunità scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Tutti in biblioteca

Il progetto extracurricolare "Tutti in biblioteca", rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Laureana di Borrello, nasce dalla necessità di curare l'attività di catalogazione, consultazione e prestiti del patrimonio librario della biblioteca, incrementato da donazioni private e dall'adesione alla campagna di promozione della lettura #Ioleggoperchè. Il presente progetto, avviato già da qualche anno, prevede anche l'allestimento dei nuovi locali della



biblioteca con arredi acquistati in precedenza. La proposta progettuale è una risorsa attiva per rendere la biblioteca scolastica luogo di incontro, comunicazione e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi



Risultati attesi

- Ampliare le attività, già intraprese, come i laboratori di lettura; • catalogare il patrimonio librario presente; • implementare le proposte narrative; • promuovere la consultazione e l'attività di prestito dei testi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Alla scoperta del vocabolario – Inglese e Francese

Il progetto extracurricolare "Alla scoperta del vocabolario – Inglese e Francese" intende avvicinare gli studenti all'uso consapevole e autonomo del vocabolario bilingue, stimolando curiosità e interesse per la lingua inglese e francese. Si mira a potenziare le competenze linguistiche di base attraverso attività pratiche che aiutano i ragazzi ad arricchire il proprio lessico, migliorare la capacità di comprensione e traduzione e sviluppare un metodo di studio più efficace. Il percorso progettuale prevede lezioni laboratoriali e interattive; esercitazioni guidate sull'uso del vocabolario; attività di traduzione; giochi linguistici e lavori di gruppo; realizzazione di mini-glossari bilingue. Il percorso è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Melicucco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. - Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Avviare gli studenti alla corretta consultazione del vocabolario bilingue; • rafforzare le competenze di lettura, scrittura e traduzione in lingua inglese e francese; • ampliare e consolidare il lessico personale in entrambe le lingue; • favorire autonomia e sicurezza nell'approccio allo studio linguistico; • stimolare la collaborazione e la partecipazione attiva attraverso esercitazioni pratiche e di gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English: we can

"English: we can" è un percorso extracurriculare di potenziamento linguistico, rivolto alla classe III C della scuola secondaria di primo grado di Melicucco, ha lo scopo di approfondire le conoscenze della lingua inglese al fine del recupero delle abilità non raggiunte e le carenze



individuare con i test di ingresso. Attraverso percorsi individualizzati in piccolo gruppo mira a far raggiungere, almeno, un livello sufficiente di competenze, rafforzare l'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio personale efficace. Il progetto intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni che riscontrano difficoltà nell'apprendimento e nello studio della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER
ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE



Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilit  tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualit  all'interno delle classi

Risultati attesi

- Riduzione della percentuale degli alunni con valutazioni inferiori a 6/10; • raggiungimento del successo formativo; • recuperare le lacune pregresse e acquisire un metodo efficace di studio; • acquisire maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese; • rafforzare le quattro abilit  linguistiche: listening, reading, writing e speaking.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Armonie in crescita

“Armonie in crescita” è un laboratorio musicale volto a promuovere, in collaborazione con le Associazioni Musicali “Paolo Ragone” e “Nazzareno Scerra”, l'educazione musicale come strumento di crescita personale e collettiva. Il percorso extracurriculare prevede: laboratori di canto e strumentali, attività inerenti all'intonazione e all'emissione sonora; attività di ascolto guidato, analisi e comprensione di generi musicali differenti; laboratori creativi interdisciplinari, musica e teatro, musica e movimento, musica e arti visive; progetti comuni tra primaria e secondaria, concerti congiunti, giornate musicali, scambi di esperienze; percorsi inclusivi, musicoterapia di base, strumenti facilitati, body percussion. Il percorso è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

• Favorire l'acquisizione di competenze musicali progressive (voce, ritmo, strumenti musicali vari); • incrementare la partecipazione a laboratori musicali corali e strumentali; • sostenere l'inclusione di alunni con disabilità e con BES attraverso il linguaggio musicale; • scoprire la dimensione ludica e creativa della musica; • sviluppare capacità di ascolto, coordinazione e ritmo; • saper leggere e interpretare semplici partiture; • eseguire brani in ensemble strumentale o corale; • riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale; • valorizzare la tradizione musicale locale e il repertorio classico/moderno; • creare un ponte educativo tra scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso le attività condivise; • rafforzare la collaborazione scuola famiglia territorio; • utilizzare la musica come strumento di espressione emotiva e di cooperazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Musica

Aula generica

● Crescere con la musica

“Crescere con la Musica” è un percorso musicale che ha come finalità la promozione e lo sviluppo culturale, sociale e formativo degli alunni, consolidando il legame tra l'istituzione scolastica e il territorio di Melicucco, riconosciuto come "Città della Musica". Attraverso l'apprendimento di uno strumento musicale e la pratica di gruppo, il progetto mira a fornire un'opportunità di crescita che abbia ricadute positive sulla carriera scolastica e sul benessere emotivo e sociale dei partecipanti, agendo come fattore di inclusione, di promozione culturale e di contrasto alla dispersione scolastica. Il processo di avvio del progetto, che include l'assegnazione dello strumento musicale in comodato d'uso gratuito di proprietà dell'istituzione scolastica, varia a seconda del numero di iscritti rispetto al limite massimo stabilito. Il percorso prevede: lezioni pratiche tenute gratuitamente dagli insegnanti dell'Associazione musicale Nazareno Scerra presso i locali scolastici in orario extracurricolare ; lezioni organizzate in piccoli gruppi per omogeneità di strumento o livello, massimizzando l'attenzione individuale pur mantenendo l'efficacia del lavoro di gruppo; esercitazioni finalizzate allo sviluppo dell'abilità di suonare in gruppo (musica da camera o piccola orchestra); concerto finale in collaborazione con l'orchestra dell'indirizzo musicale e l'orchestra giovanile dell'Associazione Musicale di Melicucco. Il percorso è rivolto alle classi Terze, quarte e quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Melicucco .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi



Obiettivi Generali: • promuovere la cultura musicale come risorsa educativa e sociale; • valorizzare il patrimonio storico-musicale del territorio; • offrire un'attività pomeridiana altamente qualificata per l'inclusione, la promozione della cultura musicale e la prevenzione del disagio giovanile. Obiettivi Specifici: • avviare all'apprendimento pratico di uno strumento musicale; • sviluppare le competenze trasversali (ascolto, disciplina, concentrazione, cooperazione) attraverso la pratica strumentale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Musicanto

Il progetto "Musicanto" è un laboratorio extracurriculare di canto che prevede: lezioni frontali durante le quali gli alunni coinvolti impareranno a memorizzare i testi seguendo la metrica degli accenti; vocalizzi per educare la voce all'intonazione; esercizi in polifonia per educare l'orecchio all'ascolto/esecuzione di più voci in polifonia; canto; lettura di testi in più lingue e solfeggio ritmico. Il progetto prevede un concerto di Natale e in altre occasioni, concerto di voci bianche e orchestra di fiati. Il percorso è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, plesso "C. Levi", e alle classi quinte della scuola primaria di Melicucco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Scoprire la propria voce, nel singolo e nel coro, come mezzo potente di comunicazione di emozioni; • conoscere le formazioni strumentali solo con i fiati e percussioni; • interagire creando e scoprendo la polifonia vocale con sostegno di strumenti e/o a cappella; • fare gruppo attraverso la collaborazione tra i diversi gradi di scuola; • conoscere il repertorio tradizionale natalizio in più lingue.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Musica

Aula generica

● La luce del Natale

“La luce del Natale” è un progetto extracurriculare che coinvolge tutte le classi della scuola primaria di Bellantone, le famiglie e le associazioni del territorio. L’iniziativa culmina in una giornata dedicata ai mercatini di Natale, gli alunni coinvolti realizzeranno, attraverso laboratori creativi, piccoli manufatti che saranno venduti nell’occasione, nella stessa giornata si prevede, inoltre un recital di Natale con canti in lingua italiana e inglese per promuovere i valori di pace, fratellanza e amore. Il ricavato delle vendite del mercatino sarà utilizzato per l’acquisto di materiali utili alle attività didattiche. Le finalità del progetto sono: valorizzare le tradizioni natalizie; incoraggiare la partecipazione attiva alla vita scolastica, non solo dei bambini, ma, anche, delle famiglie; offrire un’occasione di apprendimento esperienziale e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Rafforzare i legami tra scuola, famiglie e associazioni del territorio;
- promuovere la creatività;
- sensibilizzare ai valori del Natale;
- migliorare le abilità linguistiche in italiano e inglese



attraverso le attività artistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Alma Mater

Il progetto "Alma Mater" rappresenta un'iniziativa extracurriculare che coinvolge tutte le classi della scuola primaria di Bellantone ed è finalizzata alla realizzazione di una recita di fine anno. La presente proposta vuole creare un'esperienza educativa e formativa che va oltre il tradizionale percorso curriculare, utilizzando il teatro come strumento per lo sviluppo personale e collettivo degli studenti, attraverso la preparazione e la messa in scena di una recita, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare nuove dimensioni espressive e di consolidare legami di amicizia e collaborazione. Il percorso mette in atto metodologie attive e partecipative, che coinvolgono il singolo e il gruppo in modo diretto e creativo. Le attività previste per la realizzazione del progetto comprendono: introduzione al progetto e formazione dei gruppi; laboratori di espressione corporea e vocale; sviluppo del copione; prove di recitazione; allestimento scenografico; manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

Gli obiettivi principali del progetto includono: • sviluppo e potenziamento delle competenze sociali; • valorizzazione delle capacità artistiche; • miglioramento delle capacità comunicative; • integrazione e inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Il presepe di Greccio...nel nostro paese

Il presente percorso extracurriculare, attraverso attività di ricerca, laboratoriali, grafico-espressive e la drammatizzazione, mira a favorire il recupero delle radici culturali e delle tradizioni natalizie del nostro paese, in un processo di continuità orizzontale con le componenti educative, religiose e culturali del paese, incentivando anche le famiglie a condividere un percorso di crescita, di conoscenza e di collaborazione e di condivisione con la scuola. Il progetto prevede le seguenti attività: costruire con materiale vario, di riciclo e di facile consumo, un piccolo presepe; drammatizzazione della Natività; memorizzazione dei canti della tradizione natalizia anche in vernacolo. Il percorso è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Laureana di Borrello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione



e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Conoscere le origini e la storia della rappresentazione del presepe ("Il presepe di Greccio" di San Francesco D'Assisi);
- Conoscere le tradizioni locali, anche culinarie, legate al Natale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sessione di workout per le prove INVALSI 2026

Il progetto extracurricolare "Sessione di workout per le prove INVALSI 2026", rivolto alle classi V A e V B della scuola primaria di Laureana di Borrello, si propone di rafforzare le competenze di base degli alunni in vista delle prove INVALSI 2026, offrendo percorsi di potenziamento mirati nelle aree: italiano, matematica e lingua inglese. L'intento è quello di promuovere una maggiore padronanza delle abilità linguistiche e logico-matematiche, sostenendo al contempo la fiducia e la motivazione degli studenti nell'affrontare le prove nazionali. Il progetto si configura come un insieme organico di interventi didattici opportunamente modulati in relazione ai bisogni formativi individuali degli studenti coinvolti. Le attività saranno articolate in momenti di lezione frontale guidata, esercitazioni individuali e collaborative, simulazione delle prove e successiva analisi collettiva dei risultati. L'intero percorso è progettato per promuovere la progressiva autonomia degli studenti, nonché per rafforzare la sicurezza e fiducia nel sostenere le prove standardizzate di carattere nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER
ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE



Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

• Consolidare le competenze di base; • migliorare la comprensione del testo e la produzione scritta; • rafforzare le competenze matematiche e il pensiero logico; • potenziare le abilità in lingua inglese; • promuovere strategie efficaci di studio e di problem solving; • favorire l'autonomia e la responsabilità personale; • ridurre ansia e insicurezza legate alle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Happy Days – Giocando e cantando in inglese

Il progetto extracurricolare “Happy Days – Giocando e cantando in inglese”, rivolto alle classi I A e I C della scuola primaria di Melicucco, vuole essere un primo approccio alla lingua inglese, attraverso l’approccio ludico-didattico i bambini saranno accompagnati in modo positivo verso l’apprendimento della lingua inglese. Attività specifiche: esecuzione di semplici canzoni in lingua inglese; uso di gesti e movimenti per accompagnare le parole; conversazioni guidate con supporto visivo; giochi con immagini per l’apprendimento dei vocaboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -
Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Favorire un primo approccio positivo alla lingua inglese (L2);
- sviluppare la comprensione e la produzione orale attraverso attività ludiche e musicale;
- promuovere la partecipazione attiva e collaborativa;
- stimolare la curiosità e l'interesse verso una lingua e una cultura diversa;
- sviluppare nei bambini la fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Sulle ali della fantasia**

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso



extracurriculare che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni, e sensazioni dalle opere degli artisti. Il progetto "Sulle Ali della Fantasia" parte dal concetto di arte e si evolverà in un percorso teatrale che si concluderà con la manifestazione di fine anno e la consegna dei diplomi. Attività specifiche: Il percorso si articolerà incontri settimanali, svolti in orario extrascolastico. Le insegnati renderanno i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso che accrescerà la loro autonomia, mantenendo alta la motivazione. La costruzione dell'evento teatrale, metterà in gioco la sensibilità, l'affettività e tutti i linguaggi del corpo, ottenendo una spinta potentissima a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze, favorendo, inoltre, l'interazione sociale attraverso il processo creativo e aumentando le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni. Gli incontri saranno quindi rivolti alla messa in scena dello spettacolo di fine anno, in tali incontri si svolgeranno le prove e tutto quanto necessario per l'allestimento del musical "Sulle ali della fantasia". Il presente percorso teatrale è rivolto alle sezioni "uscenti" della scuola dell'infanzia "M. T. di Calcutta" di Melicucco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola;
- potenziare e rafforzare la conoscenza del sé e dell'altro;
- educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione;
- offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà;
- ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche;
- comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni;
- comprendere messaggi di testi musicali;
- comprendere i messaggi della narrazione;
- sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti;
- affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico;
- sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi diversi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Quinte alla ribalta”

Il progetto extracurricolare “Quinte alla ribalta” è rivolto alle classi quinte della scuola primaria di Melicucco, il percorso, attraverso l’approccio ludico e l’apprendimento cooperativo intende favorire un atteggiamento positivo verso l’apprendimento. Gli alunni coinvolti saranno impegnati nell’esecuzione di canti, balli e nella recitazione, tali attività mirano a sviluppare la fiducia nelle proprie capacità, le conversazioni guidate saranno volte a potenziare la capacità di ascolto attivo, la concentrazione e l’interazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla



diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Sviluppare la comprensione e la produzione orale; • promuovere la partecipazione attiva e collaborativa; • stimolare curiosità e interesse.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "Il giro del mondo... a fine anno"

"Il giro del mondo... a fine anno" è rivolto a tutti gli alunni del plesso della scuola primaria di Serrata, il percorso formativo sarà svolto in orario extracurriculare e prevede la realizzazione di una recita di fine anno scolastico ispirata al tema del "viaggio", inteso come percorso di crescita, scoperta e trasformazione. Gli alunni saranno protagonisti di un itinerario immaginario che li condurrà attraverso luoghi, culture emozioni e avventure simboliche, rappresentative del cammino educativo svolto. Le insegnanti stimoleranno gli alunni a comprendere il vero significato del viaggiare attraverso conversazioni in classe, confronti e giochi di ruolo. Il lavoro teatrale coinvolgerà diverse discipline, italiano, musica, arte, educazione motoria e tecnologia, in un percorso interdisciplinare che valorizza competenze espressive, comunicative e relazionali. I bambini parteciperanno attivamente alla costruzione della sceneggiatura, alla scelta dei personaggi, alla realizzazione della scenografia e dei costumi, sperimentando linguaggi diversi e imparando a collaborare all'interno di un progetto comune. La recita sarà il momento conclusivo e celebrativo del percorso: un'occasione per presentare alle famiglie e alla comunità



il lavoro svolto e per vivere un'esperienza significativa che è fine a consolidare la sicurezza, l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi



Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: • stimolare la curiosità verso il tema del viaggio come scoperta, esplorazione, e apertura al nuovo; • rafforzare le capacità espressive, comunicative e relazionali; • sviluppare competenze di lettura, memorizzazione e interpretazione di un testo teatrale; • potenziare le abilità di collaborazione, organizzazione e problem solving tramite il lavoro di gruppo. Obiettivi specifici di apprendimento: • saper raccontare, dialogare, mimare; • saper esporre rispettando il proprio turno e quello degli altri; saper riconoscere e rispettare le idee altrui; • sviluppare il gioco di ruolo – role play. Traguardi attesi al termine del percorso: • potenziare la socializzazione; • sviluppare il confronto tra diverse culture relativamente al tema scelto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● RECAPP CAL

“RECAPP CAL”, è un percorso extracurriculare di potenziamento, pensato per favorire un migliore apprendimento dell'italiano e della matematica da parte degli studenti. Il progetto al quale hanno aderito 140 scuole calabresi, tra le quali il nostro istituto, mira a potenziare le competenze di base degli studenti calabresi e ridurre i divari apprenditivi scolastici tra la Calabria e il resto d'Italia. Questo progetto, promosso dalla Regione Calabria, vede coinvolti, quali partner, l'Ufficio scolastico regionale della Calabria (USR), il Sistema universitario calabrese (Unical, Magna Grecia e Mediterranea), l'Università Bocconi e l'Istituto INVALSI. “RECAPP CAL” è il primo progetto sperimentale in Italia che coinvolgendo partner di tale rilievo si pone l'obiettivo



di elevare la qualità della scuola calabrese puntando ad un notevole miglioramento dei risultati Invalsi. Un percorso concreto per ridurre e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e per compensare gli svantaggi culturali, economici e sociali favorendo un effettivo riequilibrio territoriale. Il progetto prevede, in un biennio, 200 ore di potenziamento in italiano e matematica, 100 per ogni anno, di cui 50 ore in italiano e 50 in matematica. Il recupero, il potenziamento e l'innalzamento delle competenze degli studenti saranno curati attraverso interventi formativi assicurati dai docenti di italiano e matematica delle classi selezionate. I risultati, infine, saranno monitorati attraverso test somministrati periodicamente agli studenti coinvolti. I dati, raccolti su apposita piattaforma del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI



Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. - Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi



- Consolidare le competenze di base; • migliorare la comprensione del testo e la produzione scritta; • rafforzare le competenze matematiche e il pensiero logico; • promuovere strategie efficaci di studio; • favorire l'autonomia e la responsabilità personale; • ridurre ansia e insicurezza legate alle prove standardizzate. • Ridurre i divari di apprendimento; • Migliorare i risultati nelle prove standardizzate; • Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Orientamento - Scopriamo il nostro FUTURO

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 - "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" è finalizzato a rafforzare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovendo la parità di accesso, il successo formativo e l'apprendimento permanente. "Scopriamo il nostro FUTURO" nasce al fine di potenziare i percorsi formativi di orientamento, garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, migliorando ed integrando l'offerta formativa implementando, in chiave complementare, gli interventi didattico-formativi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a sostenere gli apprendimenti e le competenze di base per ridurre i divari educativi così come prevede l'obiettivo specifico ESO4.6, che mira proprio a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, e orientati allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione agli studenti appartenenti a gruppi svantaggiati. In tale quadro, gli interventi previsti mirano a potenziare le azioni di orientamento scolastico, formativo e professionale, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le attitudini personali degli studenti, al fine di promuovere l'inclusione e il successo formativo, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. Il percorso è costituito da 5 moduli di 30 ore ciascuno, da destinare alle classi della scuola



secondaria di primo grado. Nello specifico:

- **MODULO N. 1 – “ORIENTEERING”:** percorso di orientamento formativo e professionale, volto a favorire la conoscenza di sé (interessi, attitudini, punti di forza), sostenere scelte formative e professionali consapevoli, prevenire dispersione scolastica e disorientamento, rafforzare autostima e motivazione allo studio, con particolare attenzione agli alunni con BES. Orientamento anche a carattere sportivo con percorsi da svolgere all'aperto, promuovendo l'attività motoria e la socialità, stimolando l'interesse verso lo sport e valorizzando i talenti nelle discipline sportive, attraverso Laboratori di auto-orientamento (interessi, competenze, aspirazioni), questionari guidati e mappe delle competenze personali, incontri con esperti e testimonianze professionali, simulazioni di percorsi di studio e lavoro, attività cooperative e tutoring tra pari.
- **MODULO N.2 – “ALTA FREQUENZA”** (multimedialità, nuove tecnologie digitali e comunicazione mediata), un percorso volto a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze le competenze digitali di base e avanzate, promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie, migliorare le capacità comunicative attraverso linguaggi digitali, ridurre il divario digitale, favorendo l'inclusione. Attività specifiche: laboratori di informatica e multimedialità, produzione di contenuti digitali (video, podcast, presentazioni), uso di strumenti collaborativi online, educazione alla cittadinanza digitale e sicurezza in rete, progetti di comunicazione digitale di gruppo.
- **MODULO N. 3 – “SPORTIVAMENTE”** (Educazione motoria e sport per il benessere), percorso di educazione fisica basato su un approccio multidisciplinare, strutturato in modo tale da promuovere il benessere psico-fisico, favorire inclusione, socializzazione e rispetto delle regole, sviluppare le competenze motorie di base, contrastare disagio e isolamento, educare ai valori dello sport (fair play, collaborazione). Attività specifiche: giochi sportivi individuali e di squadra; percorsi motori e attività di coordinazione, attività ludico-sportive inclusive.
- **MODULO N. 4 – “SPORTIVAMENTE” 2** (Sport, inclusione e sviluppo delle competenze sociali), il percorso è volto a consolidare le competenze motorie e relazionali, rafforzare autonomia e fiducia in sé stessi, promuovere la partecipazione attiva di tutti gli alunni, sviluppare le competenze emotive e sociali. Attività specifiche: sport alternativi e giochi cooperativi, attività di problem solving motorio, percorsi di educazione emotiva attraverso il movimento, lavoro di squadra e leadership positiva.
- **MODULO N. 5 - “SU IL SIPARIO”**, progetto di educazione civica, volto a promuovere cittadinanza attiva e consapevole, sviluppare le competenze espressive e comunicative, favorire inclusione, partecipazione e rispetto reciproco, rafforzare senso di appartenenza alla comunità. Un percorso di crescita culturale e sociale che mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base per orientarsi nella complessità del “reale”. Fornire gli strumenti di lettura della realtà economica e giuridica, pone il discente nelle condizioni di comprendere agilmente la complessità dei fenomeni sociali, osservandoli con occhio critico, e conseguentemente fare scelte autonome e consapevoli, sviluppando, al contempo, la consapevolezza del ruolo costruttivo che ogni soggetto ha all'interno della società.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

• Promuovere un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità; • potenziare le competenze chiave di cittadinanza; • potenziare i percorsi formativi di orientamento; • garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti; • contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Sviluppare e potenziare le seguenti competenze: • Capacità di riflettere su sé stessi e sul proprio progetto di vita; • consapevolezza delle opportunità formative e professionali; • abilità decisionali e di problem solving; • competenze sociali e relazionali; • competenze digitali (DigComp); • capacità di comunicazione multimediale; • pensiero critico e creativo; • miglioramento delle abilità motorie; • capacità di lavorare in gruppo; • autocontrollo e rispetto delle regole; • consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano; • competenze sociali e civiche; • gestione delle emozioni; • collaborazione e responsabilità; • autonomia personale; • consapevolezza dei diritti e dei doveri. • empatia e collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PIANO ESTATE 2025-26 - SUMMER SCHOOL

Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 - “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate). I moduli formativi, da realizzare in orario extracurricolare, concerneranno prioritariamente l’ambito dell’inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica derivante, spesso, dal disinteresse e dalla disaffezione nutrita da molti ragazzi verso l’ambiente scolastico caratterizzato da apprendimenti ancora troppo formali e da metodologie cattedratiche e tradizionali. Le attività modulari avranno carattere ricreativo ed inclusivo, come quelle motorie e sportive di sicura presa sugli studenti e mireranno al potenziamento delle competenze di base e di quelle trasversali, allo sviluppo della socialità, all’integrazione tra pari affinché siano proprio privilegiate l’aggregazione, l’inclusione, l’accoglienza e le iniziative e le interazioni di gruppo. I percorsi modulari saranno realizzati nei periodi estivi e di sospensione delle attività didattiche e saranno destinati agli alunni della scuola primaria. “SUMMER SCHOOL” prevede n. 8 moduli, i percorsi, volti ad ampliare e a sostenere l’offerta formativa, attraverso azioni educative, ludiche e laboratoriali, il trekking e l’escursionismo, coinvolgeranno gli studenti in un viaggio alla scoperta del territorio circostante, considerato sia dal punto di vista storico e culturale, sia naturalistico e paesaggistico. Nello specifico: • SUMMER SCHOOL SPORT: percorsi motori e sportivi finalizzati alla promozione di uno stile di vita sano, al rispetto delle regole, alla cooperazione e al fair play. Le attività sportive diventano strumento educativo per sviluppare competenze sociali, spirito di squadra e benessere psicofisico. • SUMMER SCHOOL PLUS: Attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti di base (linguistici, logico-matematici e digitali), con metodologie innovative e inclusive. Il percorso è pensato per sostenere gli studenti in difficoltà e valorizzare i talenti individuali. • SUMMER SCHOOL FUN: Laboratori ludico-creativi, giochi di gruppo, attività



espressive e artistiche che favoriscono la socializzazione, la creatività e il benessere emotivo. L'apprendimento passa attraverso il divertimento e l'esperienza condivisa. • SUMMER SCHOOL OUTDOOR: Attività didattiche ed educative svolte all'aperto, volte alla scoperta dell'ambiente naturale e del territorio. Il percorso promuove l'educazione ambientale, la sostenibilità e il rispetto della natura attraverso esperienze dirette. • SUMMER SCHOOL CAMPUS: Un'esperienza formativa intensiva che integra laboratori multidisciplinari, attività di gruppo e momenti di confronto. Il campus favorisce l'autonomia, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • SUMMER SCHOOL: Percorso trasversale che combina apprendimento, socialità e inclusione. Le attività proposte mirano a rafforzare le competenze chiave di cittadinanza e a prevenire la dispersione scolastica durante il periodo estivo. • SUMMER SCHOOL CLASSROOM: Attività didattiche strutturate in piccoli gruppi, orientate al consolidamento delle competenze disciplinari attraverso metodologie attive, cooperative e personalizzate, in un ambiente accogliente e stimolante. • SUMMER SCHOOL BEACH: Esperienze educative e ricreative in contesti balneari o legati all'ambiente marino, con attività sportive, laboratori scientifici e momenti di socializzazione. Il percorso coniuga apprendimento, benessere e conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

• Potenziare le competenze di base e quelle trasversali; • promuovere l'inclusione, l'integrazione e la socialità tra pari; • prevenire la disaffezione verso l'ambiente scolastico; • implementare le conoscenze, stimolando la curiosità e l'interesse verso il territorio; • contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno

● **Agenda SUD - "A scuola mi diverto"**

L'Istituto Comprensivo "Laureana, Galatro, Feroletto Melicucco" ha aderito al Progetto Fondi



Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 - “Agenda SUD” seconda edizione. Con il progetto “A scuola mi diverto” il nostro Istituto intende realizzare azioni didattiche di ampliamento della offerta formativa ed educativa, con l'obiettivo di garantire pari opportunità d'istruzione a tutti gli studenti, dando vita ad una riduzione dei divari negli apprendimenti e della dispersione scolastica fin dalla più tenera età. Obiettivo è quello di garantire a tutti i discenti il pieno diritto a formarsi, secondo criteri di equità e uguaglianza, favorendo, dove necessario, interventi di individualizzazione e personalizzazione, aiutando tutti e ciascuno a raggiungere il successo formativo e, conseguentemente, una buona percezione di autoefficacia e un notevole incremento dell'autostima. A tale fine, nell'ambito del presente progetto, sono stati previsti N. 5 percorsi di potenziamento delle competenze di base, nelle diverse discipline, ad ogni alunno sarà offerto il supporto ed il sostegno necessario per migliorare le proprie performance scolastiche, eliminando così l'insuccesso formativo e rendere meno probabile l'abbandono degli studi, favorendo il raggiungimento di gradi di istruzione elevati. L'azione mira a promuovere l'equità educativa mediante il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, nonché attraverso l'attivazione di percorsi educativi innovativi, sportivi e laboratoriali, I destinatari degli interventi sono gli alunni delle scuole primarie situate in contesti caratterizzati da elevati tassi di abbandono scolastico e/o da significative fragilità negli apprendimenti. Le attività previste comprendono: • la realizzazione di interventi extracurricolari da svolgersi oltre l'orario scolastico ordinario; • l'attivazione di percorsi di supporto personalizzato rivolti agli studenti a rischio di dispersione scolastica; • il coinvolgimento di tutor ed esperti per la conduzione di laboratori tematici e di specifiche attività educative. Nello specifico: • LAB MAT – Matematica Modulo finalizzato al rafforzamento delle competenze logico-matematiche di base, attraverso attività pratiche, problem solving e strategie didattiche attive. • LAB MAT 2 – Matematica Percorso di approfondimento e consolidamento delle abilità matematiche, volto a sviluppare il ragionamento logico e l'autonomia nell'applicazione delle conoscenze. • LA LINGUA CHE PARLI – Italiano Modulo dedicato al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua italiana, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione orale e scritta e all'arricchimento del lessico. • LA LINGUA CHE PARLI 2 – Italiano Intervento di consolidamento e approfondimento delle competenze espressive e grammaticali, finalizzato a migliorare la padronanza della lingua italiana in diversi contesti comunicativi. • PLAY WITH ENGLISH – Inglese Modulo volto allo sviluppo delle competenze di base in lingua inglese attraverso un approccio ludico-comunicativo, che favorisca la partecipazione attiva, la motivazione e l'apprendimento significativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

-Riduzione del numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. -

Incremento del numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi



e 10/decimi con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

-Aumento dei punteggi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. -Riduzione della variabilità tra classi parallele.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Potenziare le conoscenze e le competenze di base degli allievi; • migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese; • acquisire ed implementare le competenze chiave europee, competenze trasversali, indispensabili, nella formazione e nella crescita di ogni studente; • garantire pari opportunità d'istruzione a tutti gli studenti; • contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EU Code Week 2025

EU Code Week: la settimana europea della programmazione, percorso curriculare, che coinvolge numerose classi dell'Istituto, ha come obiettivo principale lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Sono state svolte attività didattiche significative ed interdisciplinari attraverso il coding, per permettere agli studenti di raccontare le proprie esperienze con la creazione di video, fumetti e progetti, utilizzando la programmazione a blocchi. Il coding è utilizzato in un'ottica inclusiva, in quanto rappresenta un efficace strumento compensativo per gli studenti con DSA e con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualità all'interno delle classi

Risultati attesi

- Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo); • Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch); • Apprendere costruendo un oggetto divertente (learning by doing); • Sviluppare la creatività individuale, sociale e collettiva; • Riconoscere e correggere gli errori; • Sviluppare curiosità, creatività e pensiero critico; • Promuovere l'inclusione e valorizzare le diverse potenzialità degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Respiriamo IN RETE



Percorso di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere in collaborazione con Associazione Ariel e Regione Calabria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE CORRETTI STILI DI VITA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Traguardo

-Incremento dei livelli di partecipazione a percorsi e iniziative finalizzati alla



diffusione di corretti stili di vita, al benessere psico-fisico e sociale e alla prevenzione e contrasto alle dipendenze. -Riduzione del numero di episodi legati a manifestazioni di disagio e conflittualita' all'interno delle classi

Risultati attesi

Potenziamento della competenza personale e relazionale, prevenzione di comportamenti irrispettosi e/o violenti, contrasto ad ogni forma di discriminazione o disagio nella relazione con l'Altro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN - RCAA84801P

SCUOLA DELL'INFANZIA - RCAA84803R

FEROLETO PLAESANO - RCAA84804T

MELICUCCO M. TERESA DI CALCUTTA - RCAA84805V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia persegue, nello specifico: - costruire e potenziare l'identità personale; - sviluppare e consolidare le autonomie; - sviluppare le competenze; - educare alla cittadinanza. La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sulla pratica didattica, nella prospettiva di una continua regolazione e adattamento delle attività proposte, al fine di adeguarle ai vari modi di essere, ritmi di sviluppo e stili di apprendimento del singolo. A conclusione del regolare percorso didattico le insegnanti descrivono in un profilo individuale e gli obiettivi raggiunti da ciascun bambino. Tale profilo viene, poi, presentato ai docenti di scuola primaria al momento del passaggio. Essa avviene attraverso: l'osservazione sistematica in itinere, che, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, iniziale, intermedio e finale, al fine di monitorare lo sviluppo delle competenze del bambino nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:



Griglie di osservazione e valutazione Scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume carattere formativo e più precisamente per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica. La sensibilizzazione ai percorsi di cittadinanza responsabile, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, che sono le macroaree dedotte dalle normative vigenti, viene costantemente monitorata in itinere con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. La partecipazione alla vita di classe, i comportamenti eticamente orientati, l'iniziale consapevolezza dei messaggi e strumenti digitali (da passivi ad attivi fruitori), saranno gli aspetti considerati nelle osservazioni delle insegnanti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'osservazione dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda. Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc.), ci permettono di indagare le capacità relazionali ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino. La valutazione delle capacità relazionali è volta ad osservare l'abilità del bambino di esprimersi e di rapportarsi con coetanei e adulti, di riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri. Il bambino al termine del ciclo scolastico ha sviluppato un'adeguata fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità e sa riconoscere i propri limiti. Conosce le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC LAUREANA GAL. FER.MELICUCCO - RCIC84800T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia persegue, nello specifico: - costruire e potenziare l'identità personale; - sviluppare e consolidare le autonomie; - sviluppare le competenze; - educare alla cittadinanza. La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sulla pratica didattica, nella prospettiva di una continua regolazione e adattamento delle attività proposte, al fine di adeguarle ai vari modi di essere, ritmi di sviluppo e stili di apprendimento del singolo. A conclusione del regolare percorso didattico le insegnanti descrivono in un profilo individuale e gli obiettivi raggiunti da ciascun bambino. Tale profilo viene, poi, presentato ai docenti di scuola primaria al momento del passaggio. Essa avviene attraverso: l'osservazione sistematica in itinere, che, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, iniziale, intermedio e finale, al fine di monitorare lo sviluppo delle competenze del bambino nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

Griglie di osservazione e valutazione Scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA: La valutazione nella scuola dell'infanzia assume carattere formativo e più precisamente per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica. La sensibilizzazione ai



percorsi di cittadinanza responsabile, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, che sono le macroaree dedotte dalle normative vigenti, viene costantemente monitorata in itinere con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. La partecipazione alla vita di classe, i comportamenti eticamente orientati, l'iniziale consapevolezza dei messaggi e strumenti digitali (da passivi ad attivi fruitori), saranno gli aspetti considerati nelle osservazioni delle insegnanti. **SCUOLA PRIMARIA:** L'Educazione Civica è un insegnamento trasversale a tutte le discipline, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'educazione civica, come detto, è trasversale a tutti gli insegnamenti, in sede di scrutinio, intermedio e finale, il coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio sulla base delle indicazioni fornite da tutti i docenti del consiglio di interclasse. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante le attività didattiche. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** L'insegnamento dell'Educazione Civica non è ascrivibile ad una singola disciplina ma è trasversale a tutti gli insegnamenti, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In sede di scrutinio, intermedio e finale, viene formulata una proposta di voto dal docente referente per l'educazione civica all'interno di ogni consiglio di classe, il quale preventivamente ha acquisito le informazioni da parte di tutti i docenti. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante le attività didattiche. **CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:** □ - Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza □ - Conoscenza degli articoli della Costituzione, dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali □ - Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi e politici a livello locale, nazionale e internazionale □ - Applicazione, nella quotidianità, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia delle risorse naturali e salute □ - Partecipazione attiva, collaborativa e democratica alla vita della scuola □ - Rispetto delle diversità personali, culturali e di genere □ - Conoscenza e utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'osservazione dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda. Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc.), ci permettono di indagare le capacità relazionali ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo



armonico del bambino. La valutazione delle capacità relazionali è volta ad osservare l'abilità del bambino di esprimersi e di rapportarsi con coetanei e adulti, di riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri. Il bambino al termine del ciclo scolastico ha sviluppato un'adeguata fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità e sa riconoscere i propri limiti. Conosce le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: L'obiettivo comune per tutti i docenti dell'Istituto è quello di "valutare per educare e formare lo studente", in un'ottica inclusiva. Il lavoro dell'intero corpo docente è volto verso lo sviluppo delle competenze chiave tale da preparare gli studenti ad affrontare le scelte future in modo consapevole ed opportuno; sostenendo, adeguatamente, quegli studenti che a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per concretizzare le loro potenzialità educative. La valutazione, ai sensi del D. Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo degli alunni ed è strettamente intrecciata al processo d'insegnamento/apprendimento, poiché offre un feedback importante per regolare l'azione didattica, per rivedere i modelli didattici, per riorganizzare gli ambienti di apprendimento. La valutazione ha finalità formativa ed educativa, essa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La pratica valutativa iniziale è un percorso finalizzato a rilevare una situazione di partenza e approntare un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato e individualizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità. Un bilancio del processo di apprendimento viene stilato in itinere al fine di stimolare un continuo miglioramento di conoscenze, abilità e competenze dell'allievo attraverso strategie didattiche e metodologiche. CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: -La finalità formativa □ -La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità □ -La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni □ -Gli esiti raggiunti □ -I descrittori valutativi □ -Il rigore metodologico delle procedure □ -I progressi registrati nella progressione del percorso formativo. La valutazione scaturirà dai seguenti fattori: impegno, livello di attenzione, partecipazione alle attività, organizzazione del lavoro, responsabilità, senso critico, autonomia nello studio, capacità di elaborazione autonoma, interesse nell'approfondimento delle tematiche trattate, padronanza di contenuti e linguaggi, capacità espositive, capacità di sintesi ed analisi, conseguimento degli obiettivi. Tenendo conto dei livelli di partenza e dei condizionamenti fisici, psicofisici e socio-ambientali. SCUOLA PRIMARIA: La valutazione costituisce un elemento pedagogico fondamentale delle



programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze. Il processo di valutazione consta di tre momenti fondamentali: 1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti; 2. la valutazione formativa o in itinere che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni; fornisce, altresì, ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; 3. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno. La valutazione serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e i livelli di apprendimento degli alunni ed esprimere, di conseguenza, un giudizio sul livello di maturazione globale degli stessi tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: -La finalità formativa; -La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità delle prove di verifica; -La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni; -Gli esiti raggiunti; -I descrittori valutativi; -Il rigore metodologico delle procedure; -I progressi registrati nella progressione del percorso formativo. La valutazione scaturisce, inoltre, dai seguenti fattori: impegno, livello di attenzione, partecipazione alle attività, organizzazione del lavoro, responsabilità, senso critico, autonomia nello studio, capacità di elaborazione autonoma, interesse nell'approfondimento delle tematiche trattate, padronanza di contenuti e linguaggi, capacità espositive, capacità di sintesi e analisi, conseguimento degli obiettivi, tenendo conto dei livelli di partenza e dei condizionamenti fisici, psicofisici e socio-ambientali. L'ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 Gennaio 2025 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: La valutazione del comportamento è coerente con le disposizioni di legge, nello specifico, con quanto stabilito dall'art. 1, c.3 del D.lgs. 62/2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La legge 150/2024 sostituisce al c. 2 il c. 5 dell'art. 2 del suddetto decreto e al secondo capoverso recita "Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi,



fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.2049. □**CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:** -Frequenza □ -Attenzione e partecipazione □-Impegno □-Relazionalità□-Osservanza del regolamento interno. **SCUOLA PRIMARIA:** La valutazione del comportamento si basa sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un percorso di metacognizione, adeguato all'età e all'ordine di scuola di appartenenza e verrà espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. Per la valutazione del comportamento, i docenti terranno conto di scale valutative, e dei relativi descrittori, tali descrittori serviranno a rendere trasparenti le valutazioni dei docenti e saranno integrati ad un processo di comunicazione attiva che la scuola s'impegna a sostenere sia con le famiglie che con gli alunni stessi. I criteri comuni individuati per l'assegnazione del giudizio di comportamento si riferiscono ai seguenti indicatori: RELAZIONALITA' - RISPETTO DELLE REGOLE - FREQUENZA E IMPEGNO SCOLASTICO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, sulla base della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09, L. 150/2024), è deliberata dal Consiglio di classe, presieduto, come organo perfetto, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. L'ammissione o la non ammissione può essere deliberata a maggioranza anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. La non ammissione può essere deliberata anche a maggioranza. Per la validità dell'anno scolastico per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato; per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la non ammissione alla classe successiva. La motivazione per la non ammissione deve tener conto dei seguenti criteri: - le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro; - non si registrano esiti apprezzabili dai percorsi didattici personalizzati messi in atto per migliorare gli apprendimenti; - si presume che la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) viene effettuata in riferimento, rispettivamente, al piano educativo individualizzato (PEI) e al piano didattico personalizzato (PDP). E'



prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti degli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale -art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998. SCUOLA PRIMARIA: Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09, L. 150/2024), è deliberata dal Consiglio di classe, presieduto, come organo perfetto, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

L'ammissione o la non ammissione può essere deliberata a maggioranza anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. La non ammissione può essere deliberata anche a maggioranza. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei presenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti)
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (articolo 4, commi 6 e 9bis del D.P.R giugno 1998, n. 249)
- Aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

L'ammissione all'esame di Stato per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) viene effettuata in riferimento, rispettivamente, al piano educativo individualizzato (PEI) e al piano didattico personalizzato (PDP). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (Dlgs 62/2017). Il voto di ammissione all'esame di stato si riferisce al percorso scolastico triennale degli alunni.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.) - RCMM84801V

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - RCMM84802X

ROCCO DISTILO (GALATRO) - RCMM848042

VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA - RCMM848053

" CARLO LEVI " - RCMM848064

Criteri di valutazione comuni

L'obiettivo comune per tutti i docenti dell'Istituto è quello di "valutare per educare e formare lo studente", in un'ottica inclusiva. Il lavoro dell'intero corpo docente è volto verso lo sviluppo delle competenze chiave tale da preparare gli studenti ad affrontare le scelte future in modo consapevole ed opportuno; sostenendo, adeguatamente, quegli studenti che a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per concretizzare le loro potenzialità educative. La valutazione, ai sensi del D. Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo degli alunni ed è strettamente intrecciata al processo d'insegnamento/apprendimento, poiché offre un feedback importante per regolare l'azione didattica, per rivedere i modelli didattici, per riorganizzare gli ambienti di apprendimento. La valutazione ha finalità formativa ed educativa, essa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La pratica valutativa iniziale è un percorso finalizzato a rilevare una situazione di partenza e approntare un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato e individualizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità. Un bilancio del processo di apprendimento viene stilato in itinere al fine di stimolare un continuo miglioramento di conoscenze, abilità e competenze dell'allievo attraverso strategie didattiche e metodologiche. CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: -La finalità formativa □ -La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità □ -La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni □ -Gli esiti raggiunti □ -I descrittori valutativi □ -Il rigore metodologico delle procedure □ -I progressi registrati



nella progressione del percorso formativo. La valutazione scaturirà dai seguenti fattori: impegno, livello di attenzione, partecipazione alle attività, organizzazione del lavoro, responsabilità, senso critico, autonomia nello studio, capacità di elaborazione autonoma, interesse nell'approfondimento delle tematiche trattate, padronanza di contenuti e linguaggi, capacità espositive, capacità di sintesi ed analisi, conseguimento degli obiettivi. Tenendo conto dei livelli di partenza e dei condizionamenti fisici, psicofisici e socio-ambientali.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non è ascrivibile ad una singola disciplina ma è trasversale a tutti gli insegnamenti, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In sede di scrutinio, intermedio e finale, viene formulata una proposta di voto dal docente referente per l'educazione civica all'interno di ogni consiglio di classe, il quale preventivamente ha acquisito le informazioni da parte di tutti i docenti. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante le attività didattiche. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI: □ - Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza □ - Conoscenza degli articoli della Costituzione, dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali □ - Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi e politici a livello locale, nazionale e internazionale □ - Applicazione, nella quotidianità, dei principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia delle risorse naturali e salute □ - Partecipazione attiva, collaborativa e democratica alla vita della scuola □ - Rispetto delle diversità personali, culturali e di genere □ - Conoscenza e utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale. (Vedi allegato sezione precedente)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è coerente con le disposizioni di legge, nello specifico, con quanto stabilito dall'art. 1, c.3 del D.lgs. 62/2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto



educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La legge 150/2024 sostituisce al c. 2 il c. 5 dell'art. 2 del suddetto decreto e al secondo capoverso recita "Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.2049. □CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: -Frequenza □-Attenzione e partecipazione □-Impegno □-Relazionalità□-Osservanza del regolamento interno.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, sulla base della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09, L. 150/2024), è deliberata dal Consiglio di classe, presieduto, come organo perfetto, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. L'ammissione o la non ammissione può essere deliberata a maggioranza anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. La non ammissione può essere deliberata anche a maggioranza. Per la validità dell'anno scolastico per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato; per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la non ammissione alla classe successiva. La motivazione per la non ammissione deve tener conto dei seguenti criteri: - le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro; - non si registrano esiti apprezzabili dai percorsi didattici personalizzati messi in atto per migliorare gli apprendimenti; - si presume che la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) viene effettuata in riferimento, rispettivamente, al piano educativo individualizzato (PEI) e al piano didattico personalizzato (PDP). E' prevista la non ammissione alla



classe successiva nei confronti degli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale -art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09, L. 150/2024), è deliberata dal Consiglio di classe, presieduto, come organo perfetto, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

L'ammissione o la non ammissione può essere deliberata a maggioranza anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. La non ammissione può essere deliberata anche a maggioranza. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei presenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti)
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (articolo 4, commi 6 e 9bis del D.P.R giugno 1998, n. 249)
- Aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

L'ammissione all'esame di Stato per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) viene effettuata in riferimento, rispettivamente, al piano educativo individualizzato (PEI) e al piano didattico personalizzato (PDP). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (Dlgs 62/2017). Il voto di ammissione all'esame di stato si riferisce al percorso scolastico triennale degli alunni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



LAUREANA CAPOL. GARCEA - RCEE848021
SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE - RCEE848043
SCUOLA PRIMARIA SERRATA - RCEE848065
FEROLETO CAPOLUOGO - RCEE848076
GALATRO CAPOLUOGO - RCEE848098
DON LORENZO MILANI (CAPOLUOGO) - RCEE84811B
SEN. DOMENICO ROMANO - RCEE84812C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze. Il processo di valutazione consta di tre momenti fondamentali: 1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti; 2. la valutazione formativa o in itinere che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni; fornisce, altresì, ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; 3. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno. La valutazione serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e i livelli di apprendimento degli alunni ed esprimere, di conseguenza, un giudizio sul livello di maturazione globale degli stessi tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: -La finalità formativa; -La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità delle prove di verifica; -La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni; -Gli esiti raggiunti; -I descrittori valutativi; -Il rigore metodologico delle procedure; -I progressi registrati nella progressione del percorso formativo. La valutazione scaturisce, inoltre, dai seguenti fattori: impegno, livello di attenzione, partecipazione alle attività, organizzazione del lavoro, responsabilità, senso critico, autonomia nello studio, capacità di elaborazione autonoma, interesse nell'approfondimento



delle tematiche trattate, padronanza di contenuti e linguaggi, capacità espositive, capacità di sintesi e analisi, conseguimento degli obiettivi, tenendo conto dei livelli di partenza e dei condizionamenti fisici, psicofisici e socio-ambientali. L'ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 Gennaio 2025 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici.

Allegato:

PRIMARIA_Criteri per la valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è un insegnamento trasversale a tutte le discipline, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'educazione civica, come detto, è trasversale a tutti gli insegnamenti, in sede di scrutinio, intermedio e finale, il coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio sulla base delle indicazioni fornite da tutti i docenti del consiglio di interclasse. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante le attività didattiche. (vedi allegato sezione precedente)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un percorso di metacognizione, adeguato all'età e all'ordine di scuola di appartenenza e verrà espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. Per la valutazione del comportamento, i docenti terranno conto di scale valutative, e dei relativi descrittori, tali descrittori serviranno a rendere trasparenti le valutazioni dei docenti e saranno integrati ad un processo di comunicazione attiva che la scuola s'impegna a sostenere sia con le famiglie che con gli alunni stessi. I criteri comuni individuati per l'assegnazione del giudizio di comportamento si riferiscono ai seguenti indicatori: RELAZIONALITA' - RISPETTO DELLE REGOLE - FREQUENZA E IMPEGNO SCOLASTICO.

Allegato:



GRIGLIA-COMPORTAMENTO- PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto, al fine di promuovere i processi di inclusione e di insegnamento - apprendimento adeguati ai bisogni formativi dei propri alunni, si è sempre attivato proficuamente per predisporre e sviluppare strategie adatte a garantire il successo formativo di ogni singolo studente. La scuola si impegna a costruire un ambiente formativo fondato sulla cooperazione, sulla solidarietà e sulla valorizzazione delle competenze di ogni alunno; promuove percorsi educativi e didattici finalizzati a sostenere le diversità, le disabilità, gli svantaggi, utilizzando una didattica inclusiva, favorendo la partecipazione attiva di tutti e di ciascuno ed evitando che nelle classi la differenza si trasformi in disuguaglianza. Sono previsti protocolli di accoglienza per gli studenti con disabilità, con DSA e stranieri e vengono attivati percorsi di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, rivolti ad alunni ed alunne, con il coinvolgimento di diversi soggetti quali: docenti, famiglie, assistenti educativi, equipe socio-pedagogica, ecc.. Adattare il curriculum, i percorsi didattici, l'organizzazione e le risorse umane e materiali significa consentire a tutti di raggiungere un apprendimento adeguato, avendo particolare cura per gli alunni con disabilità, per quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici, per gli stranieri e per coloro che presentano svantaggio socio-culturale. Nei Consigli di classe, interclasse e intersezione gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalle funzioni strumentali per l'inclusione, collaborano al fine di adottare strategie coerenti con le prassi inclusive: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano insieme, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale, gli interventi che vengono, poi, specificati nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica finalizzata a realizzare percorsi di apprendimento significativi e tesi a valorizzare le diversità, promuovendo un ambiente di classe collaborativo e favorendo la partecipazione di tutti. Per ogni alunno con disabilità viene stilato il Piano Educativo Personalizzato da tutti gli insegnanti e condiviso con famiglia e operatori durante gli incontri del GLO; la scuola, inoltre, si prende cura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento predisponendo, per ognuno, un Piano Didattico Personalizzato, che puntualmente, viene condiviso con la famiglia. Il Piano Annuale per l'Inclusione viene aggiornato con regolarità, con l'intento di offrire a tutto il personale uno strumento operativo



per poter individuare ed adottare strategie coerenti con le prassi inclusive. Data l'attenzione dell'I.C. alle tematiche relative all'inclusione, il corpo docenti ha partecipato a corsi di formazione specificamente dedicati a questi temi.

Punti di debolezza:

Non si rilevano particolari punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Docenti collaboratori del DS

Funzioni strumentali Area Inclusione/BES

Docenti coordinatori di classe

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato rappresenta il progetto di vita scolastica di ogni alunno con disabilità, nel quale sono esplicitati i diversi interventi didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione e integrazione predisposti in favore dell' alunno/a. In base all' art. 7 D.Lgs. 66/2017, modificato dal decreto n.96 del 2019, il PEI di cui tratta l' art. 12 della legge 104/1992, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione,



dell'interazione, dell'orientamento, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il Piano Educativo Individualizzato garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso, nonché con il supporto dell'Unità valutazione multidisciplinare. Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva e corresponsabile del percorso educativo e formativo del proprio figlio. Il successo dell'inclusione scolastica si fonda su una solida alleanza educativa tra scuola e famiglia, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun attore coinvolto. L'Istituto riconosce e promuove il coinvolgimento delle famiglie in tutte le fasi del percorso educativo e inclusivo, garantendo



trasparenza, ascolto, partecipazione e collaborazione. In coerenza con le normative vigenti e con le finalità inclusive del progetto educativo dell'Istituto, la famiglia è chiamata a:

- Collaborare con i docenti curricolari e di sostegno, con il personale scolastico e con le figure specialistiche dei servizi territoriali.
- Richiedere e favorire la valutazione diagnostica dell'alunno, rivolgendosi ai servizi sanitari pubblici o a specialisti accreditati, in caso di sospetti Bisogni Educativi Speciali.
- Fornire alla scuola la documentazione clinica necessaria alla definizione dei percorsi individualizzati (certificazioni L.104/92, relazioni cliniche, diagnosi DSA, ecc.).
- Partecipare alla definizione e condivisione dei documenti di progettazione personalizzata, quali: - PEI (Piano Educativo Individualizzato) per alunni con disabilità; - PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con DSA o altri BES.
- Sostenere il percorso scolastico dell'alunno, favorendo la motivazione, la partecipazione e l'impegno personale.
- Partecipare agli incontri periodici con l'Unità Multidisciplinare (UMD) per gli alunni con disabilità certificata (L.104/92, art.3, commi 1 e 3).
- Prendere parte agli incontri scuola-famiglia e a eventuali colloqui su convocazione del team docente, per favorire un confronto costruttivo sulle dinamiche scolastiche, comportamentali e didattiche dell'alunno. Per migliorare e consolidare la collaborazione con le famiglie, l'Istituto si propone di attuare le seguenti azioni, volte a favorire la partecipazione, il dialogo e la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica:
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie in progetti, incontri formativi e convegni dedicati ai temi dell'inclusione, dell'educazione alle differenze e alla valorizzazione delle diverse abilità. Tali iniziative mirano a creare una comunità educativa consapevole e partecipativa, in cui la conoscenza reciproca e il confronto attivo contribuiscano a rafforzare il senso di appartenenza e le relazioni significative tra scuola e famiglia;
- consulenza psicopedagogica, rivolto a studenti, famiglie e docenti, con l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo, relazionale e motivazionale all'interno del contesto scolastico. Lo sportello rappresenta uno spazio di ascolto protetto, dove affrontare difficoltà personali, relazionali o scolastiche, prevenire situazioni di disagio e rafforzare la partecipazione consapevole delle famiglie al percorso educativo dei propri figli. L'intervento degli specialisti potrà facilitare il dialogo scuola-famiglia, offrendo orientamento educativo e strategie di supporto condivise.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. La valutazione degli alunni con BES (disabilità L. 104/92) è riferita agli obiettivi progettati nel PEI, che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro, che vengano considerate le capacità degli allievi più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per l'alunno/a. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti educativi, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle



diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate specifiche modalità di verifica degli esiti. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate. Per gli alunni con DSA è strutturato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), in condivisione con la famiglia e gli specialisti, che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative che possano garantire il successo scolastico degli alunni. La valutazione è riferita agli obiettivi della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possano insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: • garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; • provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola ; • guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale; • instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Si riporta in allegato il Piano per l'Inclusione, che costituisce parte integrante del PTOF, definisce gli obiettivi di riferimento per l'anno scolastico 2025/2026, progettando e programmando gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica del nostro Istituto. Il presente Piano sarà soggetto a revisione nei mesi di maggio – giugno 2026.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 25-26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo Laureana Galatro Feroletto Melicucco nasce quest'anno dall'accorpamento dell'IC Laureana - Galatro - Feroletto e dell'IC Melicucco e, comprendendo tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e riunendo le realtà scolastiche dei Comuni di Laureana di Borrello, Serrata, Feroletto della Chiesa, Galatro e Melicucco, ha bisogno di una struttura organizzativa precisa. L'Istituto punta da anni alla creazione e valorizzazione di uno staff coeso con l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale scolastico. Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di diverse figure con funzioni organizzative volte al coordinamento didattico e alla definizione delle attività gestionali della scuola: ha 3 collaboratori che lo coadiuvano nella gestione quotidiana organizzativa e didattica, referenti di plesso che lo coadiuvano nell'organizzazione del plesso di riferimento, un team digitale che supporta i colleghi nelle azioni didattiche con l'uso delle varie tecnologie, funzioni strumentali con compiti specifici. Si tratta di docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, promozione di formazione; rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. La Scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle sue azioni, che scaturiscono dal confronto attivato negli incontri periodici dello Staff di direzione, dei docenti coordinatori di plesso, dei Dipartimenti disciplinari e delle varie Commissioni di lavoro. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. L'Istituto promuove iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Le proposte formative sono di alta qualità e rispondenti ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA. Le esigenze formative del personale sono rilevate in modo formale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e l'assegnazione degli incarichi avviene sulla base dell'analisi dei curricula, delle esperienze formative e delle competenze acquisite dal personale. La formazione dei docenti, negli ultimi anni, anche a seguito dei decreti ministeriali 65 e 66, si è incentrata sull'inglese e sulle competenze digitali. Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti dei tre ordini di scuola e dei vari plessi, che producono materiali di qualità utilizzati da tutti i docenti dell'IC. L'Istituto partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono molteplici e adeguate agli strumenti tecnologici o tradizionali utilizzati dalle famiglie stesse (sia attraverso l'apertura degli uffici preposti, in orari prestabiliti, sia attraverso l'utilizzo del registro



elettronico e della posta istituzionale per le comunicazioni di varia natura).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; • gestire il confronto e la relazione, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; • collaborare con il Dirigente scolastico nella formazione delle classi, organici, destinazione aule e spazi; • collaborare con gli Uffici amministrativi; • collaborare con il Dirigente scolastico nel coordinamento dello staff dirigenziale nei vari compiti connessi al supporto organizzativo ed amministrativo; • collaborare con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali e nella predisposizione delle pratiche d'ufficio che il Dirigente scolastico riterrà di affidargli; • collaborare nella predisposizione delle circolari, comunicazioni e ordini di servizio; •

3



collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • coordinare le attività delle classi di Scuola Primaria di Laureana curando: - la predisposizione delle sostituzioni degli insegnanti assenti; - il controllo della puntualità della presenza in servizio degli insegnanti e dei collaboratori scolastici; - la registrazione e il deposito degli elaborati eseguiti nelle classi; - la verifica della corretta conservazione della documentazione consegnata presso il plesso (a fini autorizzativi etc.); - la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; - la diffusione delle circolari e delle comunicazioni; - la gestione del ricevimento dei genitori; - le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; - il corretto uso della strumentazione in dotazione al plesso (fotocopiatore, telefono e altri sussidi); - la raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con le figure di coordinamento; - il controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; - la rilevazione delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi; - la vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto, circostanza o situazione di rischio che



possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; • espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico. Secondo collaboratore: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; • collaborare con il Dirigente scolastico nel coordinamento dello staff dirigenziale nei vari ed eventuali compiti connessi al supporto organizzativo ed amministrativo; • collaborare con il Dirigente scolastico nella formazione delle classi, organici, destinazione aule e spazi; • collaborare con gli Uffici amministrativi; • organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • collaborare con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle pratiche d'ufficio che il Dirigente scolastico riterrà di affidargli; • verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti; • collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • collaborare alla stesura dell'orario delle lezioni delle classi dei plessi di Scuola Primaria di Melicucco; • coordinare le attività delle classi della Scuola Primaria "Don Milani" curando: - il controllo della puntualità della presenza in servizio degli insegnanti e dei collaboratori scolastici; - la



predisposizione delle sostituzioni degli insegnanti assenti; - la registrazione e deposito degli elaborati eseguiti nelle classi; - la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; - la diffusione delle circolari e delle comunicazioni; - la gestione del ricevimento dei genitori; - le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; - il corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi; - la raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con le figure di coordinamento; - il controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; - la rilevazione delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi; - la vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto, circostanza o situazione di rischio che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; • espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico. Terzo collaboratore: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; • collaborare con il Dirigente scolastico nella formazione delle classi, organici,



destinazione aule e spazi; • collaborare con gli Uffici amministrativi; • collaborare con il Dirigente scolastico nel coordinamento dello staff dirigenziale nei vari ed eventuali compiti connessi al supporto organizzativo ed amministrativo; • organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • collaborare con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle pratiche d'ufficio che il Dirigente scolastico riterrà di affidargli; • collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • curare la gestione e il puntuale aggiornamento del sito web; • collaborare, per quanto attiene alle funzioni del registro elettronico e della segreteria digitale, con il personale amministrativo preposto all'area ALUNNI; • collaborare al coordinamento del sistema di gestione documentale della privacy e della trasparenza; • curare la rilevazione delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi con particolare riguardo ad attrezzature e dispositivi informatici; • vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto, circostanza o situazione di rischio che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • espletare eventuali altri



compiti inerenti al supporto
organizzativo e didattico.

Sono state individuate quattro Aree
Funzionali al PTOF: Area 1 - GESTIONE
PTOF / PDM / RAV/ RS - Valutazione e
autovalutazione d'Istituto. I compiti
assegnati sono i seguenti: -

Aggiornamento dati inseriti nel PTOF
con riferimento al triennio 2025-2028
e con particolare riguardo all'anno
scolastico in corso; - Coordinamento
attività di aggiornamento curriculum
verticale d'Istituto; - Raccolta/
aggiornamento sul sito web della
documentazione relativa ai

Regolamenti d'Istituto, alle griglie di
valutazione e ad eventuali altri allegati
al PTOF, nonché alle programmazioni
dipartimentali/di classe annuali in
collaborazione con: • i coordinatori dei
Dipartimenti disciplinari; • il referente
d'Istituto per le attività di Educazione
civica; • i referenti dei vari gruppi di
lavoro/commissioni; • i coordinatori
dei consigli di classe; • l'Animatore
Digitale d'Istituto. - Monitoraggio delle
attività di ampliamento dell'offerta
formativa; - Iscrizioni per
partecipazione a corsi, concorsi,
eventi; - Partecipazione alle riunioni di
staff; - Collaborazione con le altre
FF.SS. e con le altre figure di sistema.
Area 2 – INTERVENTI A SOSTEGNO
DELL'INCLUSIVITÀ/ BES. I compiti
assegnati sono i seguenti: -

Funzione strumentale

8



Coordinamento del GLI ed elaborazione della bozza del PAI; -
Coordinamento e supporto ai docenti di sostegno; - Supporto ai docenti nelle attività di programmazione degli interventi rivolti agli alunni stranieri e/o alunni con altri BES; -
Coordinamento e calendarizzazione degli incontri Scuola-Famiglia-ASL o altri Enti coinvolti; - Verifica documentazione alunni con disabilità e avviso alle famiglie in prossimità di scadenze/revisioni; - Raccolta dati finalizzata a richiesta posti di sostegno in organico; - Coordinamento e organizzazione attività, anche in collaborazione con soggetti esterni, di competenza dell'area; -
Coordinamento servizio di assistenza educativa/alla comunicazione e monitoraggio servizio di assistenza alla persona per gli alunni con disabilità; -
Partecipazione alle riunioni di staff; -
Collaborazione con le altre FF.SS. e con le altre figure di sistema. Area 3 –
Progetti formativi, visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione. I compiti assegnati sono i seguenti: -
Coordinamento attività commissione viaggi e visite guidate: •
Predisposizione "Piano Viaggi di istruzione e visite guidate per l'a.s. 2025/2026", previa intesa con i Consigli di sezione, interclasse e classe interessati; • Contributo alla diffusione



delle comunicazioni afferenti all'organizzazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche; • Coordinamento della distribuzione e della raccolta e consegna della modulistica relativa all'organizzazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche; • Raccordo con gli uffici di segreteria per la predisposizione delle nomine degli accompagnatori, l'eventuale invio di comunicazione di viaggio alla polizia stradale, la conservazione della documentazione da depositare agli atti. - Coordinamento delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, d'intesa con i docenti referenti delle varie iniziative; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Collaborazione con le altre FF.SS. e con le altre figure di sistema. Area 4 – FORMAZIONE E PROCESSI INNOVATIVI. I compiti assegnati sono i seguenti: - Coordinamento attività di aggiornamento del curriculum digitale d'Istituto; - Supporto nell'elaborazione/restituzione risultati prove standardizzate nazionali; - Supporto nella predisposizione, somministrazione ed elaborazione/restituzione risultati dei questionari autovalutativi d'Istituto, in collaborazione con l'Animatore Digitale; - Monitoraggio bisogni formativi dei docenti; - Elaborazione



proposta Piano di Formazione dei docenti; - Coordinamento e monitoraggio attività di formazione dei docenti, con particolare riguardo ai temi connessi con l'innovazione tecnologica; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Collaborazione con le altre FF.SS. e con le altre figure di sistema.

Capodipartimento

Sono stati individuati i seguenti Dipartimenti Disciplinari: Scuola Primaria: Dipartimento Linguistico-espressivo; Dipartimento Matematico-Scientifico; Dipartimento L2; Dipartimento Antropologico. Scuola Secondaria di I grado: Dipartimento Umanistico; Dipartimento Scientifico-Tecnologico; Dipartimento Lingue straniere; Dipartimento Linguaggi non verbali; Dipartimento Indirizzo musicale. Per ciascun Dipartimento disciplinare è stato individuato un Referente con i seguenti compiti: - presiedere la seduta di dipartimento, previa individuazione di apposito segretario verbalizzante; - curare la buona tenuta dei registri dei verbali di dipartimento; - coordinare le scelte del dipartimento in relazione a: obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; - monitorare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla scorta delle

9



richieste presentate dai singoli docenti, in raccordo con le FF.S.S. e con le altre figure di sistema.

RESPONSABILE DI PLESSO: •
Coordinamento e gestione organizzativa del plesso •
Coordinamento e gestione del personale • Coordinamento e gestione delle attività didattiche • Rapporti con l'utenza • Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria • Rapporti con l'Ente Locale (previa interlocuzione con l'ufficio di dirigenza) •
• Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso • Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali. • Collaborare con il Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'organizzazione; • Collaborare con gli Uffici amministrativi; • Coordinare le attività della sede, curando: -
l'utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; - la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; - la diffusione delle circolari e delle comunicazioni; - la gestione del ricevimento dei genitori; - le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; - la verifica della puntuale presenza in

Responsabile di plesso

20



servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici; - la raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con le figure di coordinamento; - la rilevazione delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi; - il corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi; - la segnalazione di eventuali situazioni di rischio; - il controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • Verificare che eventuali richieste di accesso ai locali scolastici da parte di esterni siano autorizzate dal Dirigente scolastico; • Registrare e depositare gli elaborati eseguiti nelle classi; • Monitorare la corretta conservazione della documentazione consegnata presso il plesso di riferimento (a fini autorizzativi etc.); • Relazionare periodicamente al Dirigente scolastico sul funzionamento dell'organizzazione; • Espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico. ASPP/PREPOSTO: a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della



inosservanza, informare il sottoscritto;

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare al più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare l'apposito corso di formazione e i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle, relativamente a:

- compiti del preposto in materia di



salute e sicurezza sul lavoro; •
principali soggetti coinvolti e i relativi
obblighi; • definizione e individuazione
dei fattori di rischio; • valutazione dei
rischi; • individuazione delle misure
tecniche, organizzative e procedurali di
prevenzione e protezione

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA L'Animatore
Digitale provvederà a: - stimolare la
formazione interna alla scuola con
riferimento ai processi di
digitalizzazione, favorendo
l'animazione e la partecipazione di
tutta la comunità scolastica alle attività
formative; - offrire e coordinare le
azioni di supporto al personale
docente di nuovo inserimento in
merito all'utilizzo del registro
elettronico, piattaforma e-learning
d'Istituto; - offrire supporto ai colleghi
per l'aggiornamento finalizzato
all'utilizzo della strumentazione
informatica in dotazione all'Istituto.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA L'Animatore Digitale
provvederà altresì a favorire la
partecipazione e stimolare il
protagonismo degli studenti
nell'organizzazione di workshop e altre
attività, anche strutturate, sui temi del
PNSD, anche attraverso momenti
formativi aperti alla realizzazione di
una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
L'Animatore Digitale provvederà infine

1



a: - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - sviluppare periodici monitoraggi delle attività didattiche a carattere innovativo, contribuendo alla diffusione e condivisione di prodotti digitali e buone pratiche; - coordinare la raccolta periodica dei contributi digitali a carattere didattico da pubblicare e diffondere nella sezione dedicata del sito web; - coordinare la pubblicazione sul sito web istituzionale di locandine relative alle iniziative formative e agli eventi aperti al territorio; - monitorare, d'intesa con le specifiche figure di sistema, la pubblicazione sul sito web istituzionale dei documenti strategici e programmatici d'Istituto opportunamente modificati e aggiornati.

Team digitale

Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica anche attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della

3



scuola. Il team offrirà supporto, in sinergia con l'Animatore digitale, al personale docente di nuovo inserimento in merito all'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma e-learning d'Istituto; offrirà altresì supporto ai colleghi per l'aggiornamento finalizzato all'utilizzo della strumentazione informatica in dotazione all'Istituto. Il team collaborerà inoltre con il Referente IA d'Istituto: - all'implementazione delle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025", favorendo il raccordo tra innovazione, sicurezza e didattica; - al perseguimento della Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) e della Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) al fine di garantire trasparenza, tutela dei dati e conformità a GDPR e AI Act; - alla mappatura dei sistemi IA usati, al fine di classificarli per rischio e adottare procedure di sicurezza.

Coordinatore dell'educazione
civica

- Coordinare le fasi di progettazione, aggiornamento e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento

1



dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze, in funzione della verifica e della valutazione dell'efficacia delle stesse; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; - Predisporre la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'insegnamento di Educazione civica per ciascuna classe; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze"; - Curare, a richiesta, il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'Istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in Istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed



esperienze di eccellenza; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente per ordine di scuola	Per ciascun ordine di scuola è stato individuato un Referente con le seguenti funzioni: - Coordinamento delle iniziative didattico-educative relative a tutti i plessi dello specifico ordine di scuola; - Diffusione delle circolari- comunicazioni- informazioni al personale di servizio; - Raccolta delle adesioni ad iniziative generali, - Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature; - Relazione periodica al Dirigente Scolastico circa l'andamento e gli eventuali problemi relativi a tutti i plessi dello specifico ordine di scuola; - Calendarizzazione delle attività, manifestazioni, incontri programmati e realizzati nei plessi; - Controllo delle scadenze per le presentazioni di relazioni, domande, ecc.	3
--------------------------------	--	---

Referente IA d'Istituto	Il Referente IA provvederà a: - coordinare l'implementazione delle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle	1
-------------------------	--	---



istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025”, favorendo il raccordo tra innovazione, sicurezza e didattica; - supportare il Dirigente scolastico, d’intesa con il DPO d’Istituto, nel perseguimento della Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) e della Valutazione d’Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) al fine di garantire trasparenza, tutela dei dati e conformità a GDPR e AI Act; - mappare i sistemi IA usati, classificarli per rischio e adottare procedure di sicurezza.

referente d'Istituto per
l'educazione alla salute

1. Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento previa interlocuzione con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; 2. Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all’Educazione alla salute; 3. Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; 1
4. Promozione di esperienze e progettualità innovative, in coerenza con le finalità e gli obiettivi di questo Istituto; 5. Socializzazione delle attività in seno agli Organi Collegiali; 6. Diffusione delle buone prassi; 7. Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; 8. Partecipazione ad appositi incontri di formazione.



Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo del cyberbullismo

1. Curare la proposta e il coordinamento di iniziative didattiche di Istituto in tema di prevenzione e contrasto al bullismo/cyberbullismo, in collaborazione con il Referente d'Istituto per l'insegnamento di Educazione civica; 2. Partecipare ai gruppi di lavoro costituiti ai sensi della vigente normativa (Team antibullismo/Team per l'emergenza/Tavolo di monitoraggio); 3. Curare i contatti con le preposte Forze dell'Ordine; 4. Progettare/sensibilizzare la comunità scolastica alla partecipazione ad attività specifiche di formazione; 5. Partecipare ad eventuali iniziative promosse dal MIM/USR; 6. Promuovere la collaborazione con associazioni e centri di aggregazione giovanile del territorio; 7. Monitorare la corretta applicazione di specifica e-policy d'Istituto.

1

Team Antibullismo / Team per l'emergenza

Il Team Antibullismo è costituito dai seguenti componenti: - Dirigente Scolastico; - Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - Animatore digitale; - Referente Ed. alla salute; - FF. SS. interventi a sostegno dell'inclusività/BES. Il Team per l'emergenza è integrato da: coordinatore/i di classe, responsabile/i di Plesso interessati e eventuale figura di supporto esterna. COMPITI:

5



Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; • Coordinare le attività di informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale; • Curare la partecipazione a eventi/concorsi locali e nazionali; • Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, forze di polizia, per realizzare attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; • Realizzare azioni di monitoraggio dei processi; • Curare la comunicazione interna ed esterna con istituzioni, famiglie e operatori esterni; • Provvedere alla raccolta e diffusione della documentazione e delle buone pratiche. I componenti del Team avranno il compito di partecipare ad eventuali attività di formazione organizzate dal MIM e/o dall'USR e di promuovere azioni finalizzate alla prevenzione e contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Referenti d'Istituto per
diffusione attività scolastiche
su sito Web

• Curare la raccolta della documentazione riguardante le iniziative didattico-educative relative ai vari plessi dell'Istituto, sulla base delle indicazioni del DPO d'Istituto e in collaborazione con l'Animatore digitale e i componenti del Team per l'Innovazione; • Curare l'invio della

2



suddetta documentazione all'Animatore digitale per il seguito di competenza; • Mantenere i contatti con i responsabili di plesso e con i coordinatori per ordine di scuola al fine di monitorare le attività programmate e concordare, per ciascun plesso e ordine di scuola, un congruo ed equo numero di immagini/video da finalizzare alla condivisione; • Partecipare alle riunioni con le figure di sistema interessate, al fine di condividere gli indirizzi da seguire nello sviluppo delle attività di raccolta e invio della documentazione; • Curare la predisposizione di locandine d'invito a eventi e manifestazioni organizzati dall'Istituto e provvedere all'invio all'Animatore digitale per il seguito di competenza.

Coordinatori di
intersezione/interclasse/classe

Il coordinatore di intersezione /interclasse/classe è incaricato di: • Curare la stesura del piano didattico della classe; • Coordinare e monitorare la realizzazione della progettazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extracurricolari; • Tenersi regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • Mantenere collegamento diretto con la presidenza informando il dirigente sugli avvenimenti più significativi che riguardano la classe, facendo presenti

73



eventuali problemi emersi; •
Presiedere le sedute del CdC, su delega del Dirigente (quando quest'ultimo non è presente); •
Controllare la corretta compilazione dei verbali; •
Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; •
Monitorare la corretta tenuta del registro elettronico di classe, controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e/o di reiterati ingressi in ritardo, che andranno segnalati alla famiglia e al Dirigente scolastico; •
Pianificare su piattaforma d'Istituto eventuali incontri on line. Il Coordinatore dovrà inoltre: •
Collaborare con la Dirigenza nella fase di preparazione di copia della documentazione relativa agli alunni della classe, in caso di eventuale istanza di accesso agli atti da parte dei genitori; •
Verificare lo stato delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi (particolarmente per la Scuola Secondaria di I grado), sollecitando la famiglia ad adempiere secondo le previste procedure; •
Raccogliere e conservare copia della progettazione individuale di ciascun docente della classe; •
Controllare tutta la documentazione inerente ad eventuali



percorsi di recupero e alle attività progettuali rivolte alla classe, curando le relative comunicazioni alla famiglia;

- Curare, insieme con gli altri docenti, la buona tenuta dell'aula adoperandosi affinché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici.

Referente d'Istituto per le attività motorie e sportive

1. Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento previa interlocuzione con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; 2. Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi alle attività motorie e sportive; 3. Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; 1

4. Promozione di esperienze e progettualità innovative, in coerenza con le finalità e gli obiettivi di questo Istituto; 5. Socializzazione delle attività in seno agli Organi Collegiali; 6. Diffusione delle buone prassi; 7. Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; 8. Partecipazione ad appositi incontri di formazione.

COMMISSIONE DIDATTICA
INNOVATIVA

- Promuovere la diffusione di buone pratiche didattiche a carattere innovativo/inclusivo attraverso azioni di disseminazione interna; • Curare il monitoraggio e la raccolta di buone

3



pratiche didattiche a carattere innovativo/inclusivo attraverso la costituzione di appositi archivi/repository, anche a carattere digitale; • Monitorare periodicamente il fabbisogno di attrezzature, strumentazioni, dispositivi; • Contribuire, d'intesa con le FF.SS. Area 1, all'elaborazione/revisione del curriculum digitale d'Istituto in coerenza con il modello DigComp; • Avanzare proposte a carattere formativo, d'intesa con i coordinatori dei Dipartimenti e del Gruppo Infanzia, per la promozione dell'innovazione didattica.

Commissione Viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate – manifestazioni – eventi

Predisposizione "Piano Viaggi di istruzione e visite guidate per l'a.s. 2025/2026", previa intesa con i Consigli di sezione, interclasse e classe interessati; • Contributo alla diffusione delle comunicazioni afferenti all'organizzazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche; • Coordinamento della distribuzione e della raccolta e consegna della modulistica relativa all'organizzazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche; • Raccordo con gli uffici di segreteria per la predisposizione delle nomine degli accompagnatori, l'eventuale invio di comunicazione di viaggio alla polizia stradale, la conservazione della documentazione da depositare agli

4



	atti.	
Commissione Valutazione e Rilevazioni INVALSI	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI;• Collaborare con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per gli aspetti organizzativi;• Curare i rapporti con l'INVALSI e rispettare il cronoprogramma previsto dall'Istituto nazionale;• Supportare le preposte FF.SS. d'Istituto nell'analisi dei risultati delle prove INVALSI e nell'individuazione di punti di forza e criticità a livello di classe, dipartimento e Istituto;	5
Commissione formazione orario	- Strutturazione proposta di orario ed eventuali successivi aggiornamenti .	21
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione deve provvedere a: - individuare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; - elaborare le misure di prevenzione e protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.	1
Commissione Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e monitoraggio di iniziative di continuità educativa scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria I grado;	7



Aggiornamento del curriculum verticale scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di I grado, in collaborazione con le FF.SS. Area 1 ;

- Coordinamento e monitoraggio delle iniziative finalizzate all'orientamento e al ri-orientamento; • Sviluppo e gestione del processo di orientamento anche con riferimento a studenti con Bisogni Educativi Speciali e/o a rischio di abbandono scolastico, in collaborazione con le FF.SS. Area 2 ; • Organizzazione di giornate di apertura all'utenza per l'orientamento (Open Day); • Pianificazione, in collaborazione con gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio, di incontri, seminari, laboratori informativi; • Monitoraggio esiti a distanza nell'ambito del procedimento di autovalutazione d'Istituto.

Nucleo interno di valutazione

Il Nucleo di Valutazione sarà coordinato dal Dirigente Scolastico. Le funzioni del NIV, specificamente definite dalla normativa vigente, si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: •

- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni

12



preventive e/o correttive; •
elaborazione e somministrazione dei
questionari di autovalutazione a
docenti, genitori e personale A.T.A.; •
tabulazione dei dati e
condivisione/socializzazione degli esiti
dell'autovalutazione con la comunità
scolastica; • redazione della
Rendicontazione sociale e del Bilancio
Sociale; • mappa delle alleanze
educative territoriali e loro stato
d'attuazione per il coinvolgimento
dell'utenza e del territorio nei processi
educativi attivati dalla scuola in
funzione dell'attuazione del PTOF. I
componenti del N.I.V. si impegnano a
partecipare alle eventuali azioni
formative organizzate durante l'anno
scolastico a livello provinciale e/o
regionale e a diffondere durante gli
incontri collegiali le azioni di
monitoraggio e revisione svolte.

Gruppo di Lavoro per
l'inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
svolge le seguenti funzioni: -
rilevazione dei BES presenti
nell'Istituto; - raccolta e
documentazione degli interventi
didattico-educativi posti in essere
anche in funzione di azioni di
apprendimento organizzativo in rete
tra scuole e/o in rapporto con azioni
strategiche dell'amministrazione; -
focus/confronto sui casi, consulenza e
supporto ai colleghi sulle
strategie/metodologie di gestione delle

51



classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc); - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

TAVOLO PERMANENTE DI
MONITORAGGIO PER LA
PREVENZIONE E IL
CONTRASTO DEL BULLISMO E
DEL CYBERBULLISMO

Il tavolo permanente di monitoraggio assolve ai seguenti compiti e funzioni: - Provvede alla rilevazione periodica dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nell'istituto, all'analisi dei dati raccolti, all'identificazione delle criticità e alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del monitoraggio continuo della situazione dell'Istituto. - Elabora e promuove strategie di prevenzione attraverso la progettazione di interventi formativi destinati a studenti, docenti e genitori, organizza iniziative di sensibilizzazione e sviluppa protocolli d'azione specifici per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - Definisce le procedure di segnalazione e i protocolli d'intervento, coordina le azioni di supporto alle vittime e

7



pianifica interventi educativi per i responsabili di atti di bullismo e cyberbullismo, in accordo con il regolamento d'istituto e le normative vigenti. - Cura la documentazione delle attività, propone gli aggiornamenti necessari al Regolamento d'Istituto, gestisce la comunicazione interna ed esterna e mantiene i rapporti con enti e istituzioni del territorio per la creazione di reti di supporto e collaborazione. - Propone al Dirigente Scolastico le iniziative di formazione necessarie per il personale scolastico e per gli studenti in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - Collabora con le Forze di Polizia, le associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio per la realizzazione di progetti e interventi specifici.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità attive, distribuite in tutti i plessi della scuola primaria, sono impiegate in funzione del potenziamento orario curricolare nelle classi con quadri orari a 30 ore, attività di compresenza e tutoraggio degli alunni in difficoltà, per lo sdoppiamento delle pluriclassi, per la	6



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione dei docenti assenti nel rispetto delle regole dettate dalla normativa vigente e dai criteri individuati e approvati dagli Organi Collegiali e per lo svolgimento di attività di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Per l'A. S. 2025/2026 n. 6 ore per la classe di concorso AM01 suddivise tra due docenti. Le ore vengono utilizzate in attività di compresenza e tutoraggio degli alunni in difficoltà e per la sostituzione dei docenti assenti nel rispetto delle regole dettate dalla normativa vigente e dai criteri individuati e approvati dagli Organi Collegiali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Per l'A. S. 2025/2026 n. 6 ore per la classe di concorso AM48. Le ore vengono utilizzate in attività di compresenza e tutoraggio degli alunni in difficoltà e per la sostituzione dei docenti assenti nel rispetto delle regole dettate dalla normativa vigente e dai criteri individuati e approvati dagli Organi Collegiali.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Istituto, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula dei contratti di lavoro e assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Rilascio di certificati e



attestazioni di servizio. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Inquadramenti economici contrattuali. Procedimenti disciplinari. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclaureana.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Associazione Musicale "Paolo Ragone" - Laureana di Borrello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo d' intesa

Approfondimento:

Realizzazione attività socioculturali- musicali in ambito scolastico, con eventuali opportunità di carattere interdisciplinare per favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile.



Denominazione della rete: Protocollo di intesa Associazione Musicale "Nazareno Scerra" - Melicucco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo d' intesa

Approfondimento:

Realizzazione attività socioculturali- musicali in ambito scolastico, con eventuali opportunità di carattere interdisciplinare per favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile.

Denominazione della rete: La Rete Regionale "Scuole che Promuovono Salute"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Regionale "Scuole che Promuovono Salute" (SPS) Calabria prevede attività formative, laboratori e webinar. Le scuole aderenti alla rete partecipano a progetti e incontri di aggiornamento, focalizzati su benessere e salute. La rete mira a rafforzare la sinergia tra scuole e servizi sanitari del territorio.

Denominazione della rete: Rete Scuole IA: Insieme per il futuro dell'istruzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Condivisione di buone pratiche e risorse



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole del territorio sulla IA, con Istituto capofila l'Itis "M. M. Milano" di Polistena, ha i seguenti obiettivi:

- Comprendere le potenzialità dell'IA nella scuola per docenti, studenti e segreterie;
- Sviluppare progetti innovativi;
- Condividere buone pratiche e risorse;
- Accedere a percorsi formativi per il personale scolastico e per gli studenti;

Denominazione della rete: Convenzione Università della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio Scienze della Formazione Primaria

Denominazione della rete: Convenzione Università degli Studi Mediterranea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

TFA sostegno scuola primaria e scuola secondaria - Tirocinio scienze della formazione primaria.

Denominazione della rete: Convenzione RECAPP CAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto RECAPP CAL si propone di sperimentare un nuovo approccio metodologico di potenziamento, innalzamento e valutazione delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione. Il progetto intende garantire l'accesso ad una istruzione e formazione inclusiva, promuovendo il successo formativo ed il miglioramento dei risultati degli studenti svantaggiati, la riduzione del numero dei drop-out e il recupero delle competenze di base attraverso: interventi di formazione dei docenti; innovazione delle metodologie didattiche; attività didattiche nuove e innovative per lo sviluppo delle competenze chiave.



Denominazione della rete: Rete Assistenti Tecnici Reggio Calabria

Azioni realizzate/da realizzare • Organizzazione e gestione degli Assistenti Tecnici

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete, di cui il nostro Istituto è capofila, si occupa di organizzare le attività e gestire gli Assistenti Tecnici in alcune scuole della provincia (Gioia Tauro, Rizziconi e Rosarno).

Denominazione della rete: Università Magna Grecia Catanzaro

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TFA sostegno scuola secondaria - Tirocinio AM48 (Scienze motorie e sportive secondaria di primo grado)

Denominazione della rete: Università Mercatorum

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

TFA sostegno scuola primaria.

Denominazione della rete: Unitelma Sapienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio classe di concorso A022 (lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di primo e secondo grado).

Denominazione della rete: INFAP CALABRIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio Assistenti Educativi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie Didattiche Innovative - Cultura Digitale ed Educazione ai Media - Google Workspace for Education

L'attività formativa mira al consolidamento e potenziamento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative supportate dall'uso degli strumenti digitali di produttività e collaborazione integrati nella piattaforma d'Istituto e parallelamente all'utilizzo consapevole delle tecnologie e alla creazione di un ambiente scolastico pienamente inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della Classe e Problematiche Relazionali

L'attività formativa mira a diffondere l'utilizzo di strumenti e strategie per affrontare efficacemente le sfide quotidiane legate alle dinamiche di gruppo e al benessere in classe.



Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Processi di digitalizzazione

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola